PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 3/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Domenica 10 Maggio 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11803

Il presente numero consta di dodici pagine.

Il filo della politica

La mediazione delle tre repubbliche sud-americane va stentando e non riesce a rendere meno grave **la situazione nel Messico.** L'idea fondamentale della mediazione si può considerare fallita: si trattava di creare nel Messico tal condizione di cose, che appianasse non solo il conflitto tra Huerta e gli Stati Uniti, ma liberasse anche il Messico dal disordine e dalle rovine della guerra civile. Doveva tentarsi, insomma, un accordo a tre: gli Stati Uniti, Huerta, i capi dell'insurrezione. Ma se gli Stati Uniti e Huerta si erano mostrati accondiscendenti, i capi dell'insurrezione non avevano alcun motivo di sospendere la loro marcia trionfante contro la città di Messico. E mentre il presidente Wilson andava preparando il nido per la conferenza dei delegati americani e messicani coi mediatori - era inteso che si sarebbero riuniti il 18 corr. nello scenografico paesaggio delle cascate del Niagara -, il generale Carranza con rapida avanzata minacciava d'impadronirsi della regione petrolifera di Tampico. Grandi strilli agli Stati Uniti e in Inghilterra. A Tampico fanno i loro affari il «grande trust» americano del petrolio, le grandi compagnie che forniscono questo combustibile a tutto il Regno Unito. Interessi enormi erano compromessi ad un tratto dalla minaccia d'un'invasione di filibustieri nella regione industriale. Gli Stati Uniti incominciavano a ravvedersi, cioè a scorgere uno dei tanti punti deboli della loro politica messicana. In odio a Huerta, avevano aiutato gli insorti; avevano posto le loro speranze in quei generali Villa e Carranza che ora scompigliavano i loro affari; avevano creduto di averli nelle mani per vibrare il colpo di grazia all'odiato dittatore. Ed ora tutt'a un tratto s'accorgevano che, qualunque demerito avesse Huerta ai loro occhi, valeva sempre meglio di questi pericolosi capobanda che cavalcano verso Tampico.

Cambiar gioco dunque? Giocare al rialzo di Huerta? Facile a dirsi. Ma non facile a cambiarsi la posizione del presidente, che ormai era militarmente in ribasso nel paese. Villa e Carranza, avendo stretto alla criniera il cavallo della vittoria nella giornata di Torreon, non lasciavano la presa e galoppavano verso la città di Messico. Per padroneggiare la situazione si sarebbero dovute avere alcune decine di migliaia di soldati americani da mandare a grandi marcie verso la città minacciata. E gli Stati Uniti non le avevano. Non solo non le avevano; ma non erano nemmeno sicuri di possedere forze sufficienti ad assicurare la loro occupazione di Vera-Cruz, dato che la mediazione fallisse e l'armistizio venisse a cessare repentinamente. Il generale Maas aveva già radunato intorno a VeraCruz forze superiori alle americane, con evidente animo di dar battaglia. Alla riuscita della mediazione si allacciava dunque il fragile filo dell'avventata politica degli Stati Uniti al Messico. Ma l'opera di mediazione era ormai attraversata dal furor bellico dei generali Villa e Carranza che, stimandosi padroni della situazione militare, minacciavano di voltar faccia alle cose del Messico prima che potesse radunarsi la conferenza dei mediatori. Il loro trionfo che cosa avrebbe significato? Lo si sa tanto poco da far correre il pensiero all'anarchia. E dinanzi a questi presagi poco lieti, gli Stati Uniti si trovano con un esercito a Vera-Cruz da non sapere se far avanzare o se ritirare: dato che esso possa tanto rafforzarsi da legittimare l'ipotesi dell'avanzata, o dato che possa trovarsi una maniera decorosa di farlo battere in ritirata.

★

Era preveduto: la discussione sulla **politica estera alle Delegazioni** non avrebbe apportato gran cosa. Sfogatisi in autunno, i delegati erano un po' esauriti in primavera. Piuttosto che le grandi linee della politica, si discutevano gli argomenti quali si presentavano giorno per giorno. La lettura dei giornali aveva il suo commento alle Delegazioni. Il problema albanese era veduto per esempio alla luce dei fatti d'armi che avvenivano fra insorti epiroti e truppe albanesi: fatti d'armi nei quali gli insorti dimostravano di aver imparato molto bene la disciplina militare dei greci, mentre le truppe albanesi erano ancora bande dall'organizzazione approssimativa. Le relazioni fra l'Austria e l'Italia si connettevano d'altra parte, più che al convegno d'Abbazia, alla grande ripercussione che ebbero i fatti del 1.o maggio a Trieste nelle varie città del Regno: ripercussione che metteva in luce ancora una volta l'importanza d'una buona politica verso gli italiani dell'Austria per le relazioni fra le due Potenze alleate. In generale, gli oratori preferivano atteggiarsi a malcontenti di tutto e di tutti: e quando il conte Berchtold ebbe a prendere la parola per rispondere, dovette sopratutto difendersi dall'accusa di soverchio ottimismo. Si difese restringendo. Egli non vuol essere ottimista. Ha gli occhi aperti sulle gravi questioni che potrebbero creare minacce all'Europa. Ma non sa essere nemmeno pessimista. L'accordo italo-austriaco per l'Albania gli sembra una felice combinazione, che giova all'amicizia fra le due Potenze e giova anche alla pace europea. L'amicizia con l'Italia è sempre uno dei punti cardinali della politica di Berchtold; ad Abbazia non si presero nuovi impegni, ma ci fu un'atmosfera di pieno accordo. Anche la Rumenia non sembra al ministro quella bestia nera che si vorrebbe far credere: egli continua a distinguere tra la folla irresponsabile e gli uomini politici seri; questi non farebbero nulla che smentisse l'amicizia con l'Austria. In conclusione, Berchtold parafrasò il suo «exposè», mettendovi soltanto un po' di cautela in alcuni punti. E specialmente - chi l'avrebbe creduto? - in quella sua allusione ai «grandi territori disponibili per lo sfruttamento economico», nei quali tutti avevano supposto che si accennasse alla Cilicia, dal momento che tal nome era fatto volteggiare come un prisma dalla stampa ufficiosa. Ma Berchtold non vuole ora aver accennato alla Cilicia. E' riguardo verso la Turchia? E' riguardo verso l'opinione pubblica, poco persuasa di quell'esportazione di capitale? E' immaturità, forse, delle trattative con l'Italia per il riconoscimento reciproco delle sfere d'influenza nell'Asia Minore? Non si può indovinarlo. Si sa soltanto, poichè egli lo disse, che Berchtold non volle affatto accennare alla Cilicia. Parlò nient'altro che di grandi territori disponibili in questo mondo: così vagamente, poichè ce ne sono tanti. Ma se il pensiero era così vago, o doveva essere così vago, meglio valeva, ci pare il non parlarne affatto...

★

Le sole complicazioni un po' serie che potrebbe presentare in questo momento la politica europea stanno forse nelle trattative per **la posizione dell'Austria-Ungheria rispetto a Salonicco.** La questione implica due problemi: quello delle concessioni portuali da ottenersi a Salonicco e questo riguarda la Grecia; e quello dell'influenza austro-ungarica sulle linee ferroviarie orientali che conducono a quel porto: e questo riguarda sopratutto la Serbia. I serbi si sono impadroniti di un lungo tratto della ferrovia orientale durante la guerra e per ragioni militari, ed ora ne manterrebbero volentieri la proprietà, procedendo alla statizzazione. Si dice anzi che sarebbero disposti ad altre concessioni economiche, purchè l'Austria-Ungheria consentisse loro di statizzare la linea ferroviaria. Ma l'Austria-Ungheria non vi consente; essa insiste per l'internazionalizzazione delle ferrovie balcaniche, comprese quelle della Bosnia; e internazionalizzazione vuol dire predominante influenza austro-ungarica, giacchè austro-ungarica è la maggior parte dei capitali. Da ciò una controversia, che finora è proceduta correttamente; ma che, trattandosi di Austria-Ungheria e di Serbia, non esclude i momenti inquietanti: talchè già alcuni giornali viennesi ammoniscono il Governo a guardarsi dal trattar la questione in modo da ingolfarsi in uno dei soliti incidenti con fracasso di sciabole. Le trattative con la Grecia per Salonicco è probabile abbiano uno svolgimento più cheto: benchè appunto in tutto ciò che riguarda Salonicco la Grecia, per molte ragioni, proceda con grandi diffidenze e cautele. Diffida della Serbia da una parte, perchè troppo vicina; ma diffida alquanto anche dell'Austria-Ungheria, in quanto sospetta in essa la mira ad avvicinarsi un giorno o l'altro a quel porto. Benchè appunto questo gli ufficiosi austro-ungarici e lo stesso Berchtold smentiscano con tutte le forze.

LA MALATTIA dell'Imperatore Francesco Giuseppe

VIENNA 9 (N). La «Neue Freie Presse» ha le seguenti informazioni sullo stato dell'Imperatore: Da due giorni il catarro è un po' più sciolto, la tosse è meno faticosa. Le passeggiate fatte a mezzogiorno nella piccola galleria hanno fatto molto bene all'Imperatore. Oggi la passeggiata non è avvenuta causa il tempo cattivo e ventoso. Da alcuni giorni l'Imperatore si reca per consiglio dei medici un quarto d'ora più tardi a letto per non svegliarsi troppo presto la mattina. Dai circoli di Corte si comunica che lo stato dell'Imperatore è buono e che le due ultime settimane ad eccezione fatta per alcuni giorni meno favorevoli furono del tutto soddisfacenti. Non si ebbero a registrare ricadute nell'ostinata bronchite. Tutti i membri della Casa imperiale, anche quelli in prossima parentela con l'Imperatore hanno sospeso per consiglio dei medici le loro visite personali.

Alla Delegazione austriaca
Commissione all'esercito

BUDAPEST 9 (N). Commissione all'esercito della Delegazione austriaca.

Il conte Stürgkh risponde alle obbiezioni di Lecher, Leithner e Nemec contro l'approvazione del contingente per mezzo del par. 14. Nega quindi di essere nemico del Parlamento, assicurando che al Governo non manca la buona volontà di trovare nella difficile situazione attuale una via che conduca ad un lavoro comune. L'oratore nega quindi che la Delegazione voti con leggerezza, come affermò Lecher, i crediti militari e si diffonde quindi a parlare della necessità che il contingente delle reclute fosse approvato, dato l'accordo in proposito esistente col Governo ungherese.

Ritornando a parlare della situazione politica interna, il presidente dei ministri dice falsa l'affermazione che il Governo assista passivo alle trattative fra i partiti e ricorda di essersi egli stesso occupato attivamente nelle trattative per il compromesso boemo. Prega infine i partiti di voler lealmente cooperare col Governo che è animato dalle migliori intenzioni di far funzionare il Parlamento.

Lecher presenta al ministro delle finanze alcune interrogazioni.

Leuthner nega nuovamente la necessità e la legalità di adoperare il par. 14 per l'approvazione del contingente.

Parlano quindi Schlegel e Nemec.

Quindi il ministro delle finanze Engel il quale, dopo aver esposte le linee generali del bilancio, dice che esso non contiene modificazioni essenziali da quello degli anni antecedenti. Per la parte dei crediti straordinari che sono da coprirsi con la quota austriaca, è in vista un'operazione di credito. Il ministro assicura quindi che per la copertura del presente bilancio non sarà necessario aprire nuove fonti tributarie, dato che gli odierni aggravi fiscali bastano da soli a sostenere il preventivo.

Il nuovo fabbisogno della marina è calcolato a 426 milioni da ripartirsi in vari esercizi, che saranno quindi senza difficoltà sopportati dall'economia pubblica.

Passando a parlare delle operazioni di credito future, il ministro delle finanze dice che esse, prescindendo dalla rendita di ammortizzazione del 1868, possono dividersi in due categorie: 115.9 milioni per la copertura del fabbisogno speciale per le spese militari straordinarie e 120 milioni per la copertura delle investizioni ferroviarie. Complessivamente quindi 235 milioni che verranno raccolti in via di credito.

Lecher: Buoni del tesoro in dollari!

Engel: I buoni del tesoro in dollari, sono le cosidette cartelle di debito consolidato, che in base al bilancio non stanno in alcun nesso con le operazioni di credito. Passando a parlare dell'assunzione del nuovo prestito, il ministro spera che esso possa avvenire mediante una normale emissione di rendita, le cui modalità non possono ancora precisarsi. Per quanto riguarda [illegible] situazione finanziaria, l'oratore dice che presentemente i fondi di cassa dello Stato non sono del tutto insufficenti. Crede sarebbero necessari fondi di cassa per 400 milioni. Nega quindi che l'emissione per il prestito fatta nell'ultimo quartale abbia influito sul corso ed abbia provocato un rincaro del denaro.

L'ultima emissione ebbe invece l'effetto di aprire alla carta austriaca i mercati che da tempo le erano chiusi.

Parlano quindi Mastalka e Biali.

La seduta viene quindi rinviata a lunedì.

Il bilancio degli esteri approvato dalla Commissione austriaca

BUDAPEST 9 (N). Commissione agli esteri della Delegazione austriaca. Continua la discussione sul bilancio. Parlano Udrzal, Kramarz, Parish, Valnek, Lengenhau, Lewicky e il relatore Bacquehem.

Nella discussione articolata il conte Berchtold risponde ad una interrogazione di Udrzal.

Il bilancio degli esteri viene quindi approvato. Il titolo «fondo di disposizione» viene approvato con 11 voti contro 4.

Dopo i ringraziamenti d'uso la seduta viene chiusa.

Il conflitto tra gli Stati Uniti e il Messico
Situazione sempre più complicata

NUOVA YORK 9 (N). Ad uno ad uno i nodi della crisi messicana vengono al pettine ed in modo tale da non soddisfare il Governo di Washington. E' indubitato che gli ambasciatori delle grandi Potenze europee hanno fatto passi presso il segretario di Stato Bryan per conoscere le misure che gli Stati Uniti prenderanno onde evitare lo scoppio di moti energici nella città di Messico e nelle provincie vicine nel caso in cui Huerta fosse obbligato ad abbandonare il potere. Le nazioni europee hanno dichiarato che non vedono di buon occhio la politica seguita da Bryan rispetto al Messico, e che sono preoccupate per la sorte dei rispettivi cittadini in caso di disordini nella capitale. Bryan, rispondendo alle richieste degli ambasciatori, si è dimostrato, come al solito, ottimista e dichiarò che le informazioni avute gli permettono di confidare che la caduta di Huerta non sarà seguita da disordini di grande importanza, poichè i costituzionalisti saranno pronti ad assumere il potere.

Per questo suo ottimismo Bryan è oggi attaccato e criticato dalla stampa di Nuova York, la quale insiste sulla responsabilità morale che il Governo di Washington si è assunto di fronte all'Europa iniziando l'intervento nel Messico. Il ministro risponde alle critiche con un'intervista in cui fa notare come anche all'occupazione di Vera Cruz, in Europa ed in America, si temessero massacri, mentre nulla avvenne e nessuno straniero fu offeso o malmenato. Ma Bryan dimentica, nel dare queste spiegazioni, che, se non avvennero macelli, si deve appunto all'energia con cui Huerta seppe mantenere l'ordine.

Frattanto il generale Villa tempesta di telegrammi il segretario di Stato affinchè acconsenta al passaggio attraverso gli Stati Uniti di un grosso convoglio di armi e munizioni destinato ai costituzionalisti, che se ne dovrebbero servire per affrettare l'espugnazione di Tampicco sull'Atlantico e di Mazagtlan sul Pacifico. I ribelli hanno mandato già numerose forze ai comandanti che assediano le due città, ma nulla può essere tentato finchè non arriveranno nuove munizioni. Lo stato maggiore americano ha insistito presso il ministro della guerra perchè non sia consentito il passaggio di queste armi, che oggi saranno usate contro il generale Huerta, ma domani potrebbero essere usate anche contro gli americani. Lo stato maggiore protestò pure perchè si permise l'arrivo d'un piroscafo tedesco carico di armi e munizioni diretto a Porto Messico. In conseguenza dell'armistizio e dei preventivi ordini ricevuti da Washington, l'amm. Badger non si era creduto autorizzato ad arrestare e catturare la nave, che nelle ultime 24 ore sbarcò il carico sotto gli occhi della flotta americana; armi e munizioni sono a quest'ora in viaggio per la città di Messico, trasportate da treni speciali.

Un'altra notizia che non farà piacere al Governo di Washington è giunta stasera da Vera Cruz, e dice che il generale Huerta ordinò di spegnere tutti i fari lungo la costa messicana del Pacifico e dell'Atlantico. Lo stesso Huerta ordinò il sequestro delle navi americane che si trovano a Porto Messico e vietò alle navi con bandiera messicana di toccare porti degli Stati Uniti.

Questa, in breve, la situazione degli Stati Uniti di fronte al Messico da un lato e delle Potenze europee dall'altro.

Giunge da Galveston che il Governo degli Stati Uniti ha noleggiato tre grossi piroscafi che dovrebbero trasportare altri rinforzi al generale Funston; quattro brigate dell'esercito americano hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronte ad imbarcarsi al primo avviso.

Carranza a Torreon

TORREON 9 (N). Carranza è arrivato qui, elevando Torreon a capitale provvisoria del suo Governo. Villa attese Carranza alla stazione e lo accompagnò a casa sua.

I mediatori partiti per Niagara Falls

WASHINGTON 9 (N). I delegati messicani alla mediazione sono partiti oggi per Niagara Falls attraverso Vera Cruz.

CAMERA ITALIANA

ROMA 9 (N). Camera. Quando il vicepresidente marchese Cappelli dichiara aperta la seduta fra il più rigoroso silenzio dell'assemblea, l'on. Sandrini, interpretando il sentimento dell'assemblea, esprime la solidarietà della Nazione con la nobile Sicilia, ancora una volta provata dalla sventura e si augura, che le ulteriori notizie accertino che il disastro avvenuto non sia della temuta gravità.

Gesualdo Libertini: Ringrazia l'on. Sandrini delle parole di augurio e di conforto rivolte alle popolazioni siciliane così sovente toccate dalla sventura.

De Felice: Constata con piacere come secondo le notizie pervenute ai giornali, i grandi centri della regione etnea sieno per fortuna rimasti illesi dal nuovo disastro tellurico. Ciò nonostante i danni sono di gran lunga superiori a quanto era lecito argomentare dalle prime notizie; ciò che non può che addolorare profondamente tutti noi (vivissime approvazioni). L'oratore dice di aver ricevuto dal signor Giuseppe Laganà di Linera un telegramma che legge alla Camera, nel quale è detto che il paese di Linera fu interamente distrutto, che vi sono centinaia di morti e migliaia di famiglie ridotte senza tetto e senza pane (impressione). Le notizie dunque sono di una impressionante gravità, poichè pure risulta che centinaia di vittime sono sparse per le campagne. Il rappresentante del Governo, continua l'on. De Felice, col quale ho parlato poco prima che cominciasse la seduta per pregarlo di rispondere subito all'interrogazione presentata all'uopo da me e da altri colleghi, mi ha assicurato che il presidente del Consiglio avrebbe dato alla Camera in fine di seduta le notizie pervenute sull'entità del disastro. Ma io invoco, conclude, immediati soccorsi per quelle misere popolazioni, e le invoco in giornata, poichè non scenda la notte senza che si sia provveduto, e mando da questa Camera un saluto commosso alla Sicilia eroica e sventurata, augurandomi che nuove energie sorgano a lenire i danni di cui è stata nuovamente colpita (applausi da tutta la Camera).

Celesia, sottosegr. agli interni: Constata che i sentimenti che l'assemblea ha anche oggi manifestati, sono una nuova prova di quanto sieno vivi l'affetto e la solidarietà del popolo italiano verso la nobile Sicilia. Assicura l'on. De Felice e la Camera che il Governo non ha mancato e non mancherà di compiere tutto intero il proprio dovere, ed aggiunge che il presidente del Consiglio parteciperà oggi stesso alla Camera le notizie pervenute al Governo.

Il presidente Cappelli si associa con nobili parole a quanto disse l'on. Celesia ed attesta della solidarietà di tutta la nazione con la sventurata Sicilia.

Si inizia quindi lo svolgimento delle interrogazioni, che non hanno grande interesse.

Si hanno vivaci dibattiti sulla elezione di Fraccacreta a San Severo, la cui convalidazione è approvata quasi ad unanimità contro i socialisti ufficiali presenti, e sul [illegible] per cui è chiesto l'appello nominale, che dà il seguente risultato: votanti 248; favorevoli 145; contrari 52; astenuti 51. La elezione dell'on. Maraini è così convalidata.

Il presidente dà lettura dell'interrogazione presentata sul

terremoto di Sicilia

Salandra, pres. del Consiglio: Comunica le notizie pervenute testè al Governo sul terremoto in provincia di Catania. Gli ultimi telegrammi annunziano che Linera è completamente distrutta. Furono estratti 30 cadaveri ed altri 100 si calcola che sieno sotto le macerie. Vi sono 120 feriti, di cui 22 gravi, e furono trasportati all'ospedale di Acireale. Nelle altre località vi sono 20 morti e 100 feriti. Il Governo inviò soccorsi di personale e di materiali, ed inoltre trasmise 10.000 lire al prefetto di Catania. Fu inviato sul luogo, in rappresentanza del Governo, il sottosegretario alle colonie on. Mosca. Il Governo, compreso dell'importanza del disastro, farà il suo dovere.

Gli on. De Felice, Libertini, Pantano e Galenga raccomandano al Governo di provvedere largamente per dare un pane ed un tetto alle disgraziate popolazioni colpite dal disastro.

Il presidente mette a voti la proposta della Giunta sull'elezione di Torino IV. La Giunta propone la convalidazione dell'on. Pilade Gay, defunto. La Camera approva. Il presidente dichiara vacante il IV collegio di Torino.

Si discute l'elezione di Termini Imerese, proclamato l'on. Aguglia. Contro la proposta di convalidazione parla l'on. Gasparotto.

Dopo viva discussione, la Camera convalida l'elezione del collegio di Termini Imerese.

La Camera approva poi le autorizzazioni a procedere contro gli on. Lapegna per contravvenzione al codice di commercio dell'on. Basile e dell'on. Federzoni per diffamazione a mezzo della stampa.

La seduta quindi è tolta alle 19.50.

Le trattative con Zographos

SANTI QUARANTA 9 (N). I membri della Commissione internazionale di controllo si sono incontrati con Zographos e col ministro degli esteri del Governo provvisorio Karapanos. Siccome a Santi Quaranta non poterono trovare alloggio, tutti partirono alla volta di Corfù per continuare ivi le trattative.

ATENE 9 (N). Verso mezzanotte sono arrivati a Corfù Zographos, Karapanos e i membri della Commissione internazionale di controllo per l'Albania. I colloqui sono incominciati stamane alle 10 e durarono parecchio. Si crede che le trattative condurranno ad un risultato soddisfacente.

La missione turca a Livadia

COSTANTINOPOLI 9 (N). L'yacht reale «Ertogrul», con a bordo il ministro dell'interno Talaat bey, Izzet pascià e gli altri componenti la missione che si reca a salutare lo czar a nome del sultano, è partito stasera per Livadia. Anche l'ambasciatore russo de Giers è partito stamane a bordo dello stazionario «Kolchis» per Livadia per assistere al ricevimento della missione.

Il viaggio di Talaat bey a Bucarest è stato differito, perchè re Carlo non si trova attualmente a Bucarest. Talaat bey da Livadia ritornerà direttamente a Costantinopoli e si recherà a Bucarest il 23 corr.

Il terremoto in Sicilia

Danni e vittime.

ROMA 9 (N). La «Tribuna» ha da Acireale che Linera, Cosentini e le case della zona adiacente a queste due borgate sono completamente distrutte. Tutte le graziose case sparse per quelle campagne sono distrutte.

A Linera i morti sono una cinquantina; Passapomo e Malati sono danneggiatissime. Anche qui vi sono una ventina di morti. A Santa Venerina, avendo la popolazione avuto il tempo di uscire dalle case, i morti non sono molti, ma i danni gravi. Le strade poi in più punti sono ostruite da cumuli di macerie.

A Guardia Mangano, Santa Maria Ammalati e Carico i feriti per fortuna neppure sono molti. Ma si hanno da lamentare danni enormi. La galleria e il ponte ferroviario di Guardia Mangano minacciano di crollare, tanto che fu necessario ricorrere al trasbordo. A Santa Tecla vi fu un morto e numerosi feriti.

Le vittime sono molte a Bongiardo, che fu anche distrutta. Santa Maria Vergine fu anche rasa al suolo completamente. I morti estratti finora sono sei ed una dozzina i feriti. A Garbata anche vi sono molti feriti; pare una trentina. A Zafferana tutte o quasi le case sono crollate; pochi i feriti. Si narrano scene strazianti. A Santa Maria Vergine delle Catene un ferito non voleva a nessun costo staccarsi dal cadavere della giovane moglie, ed occorse fargli dolce violenza per riuscirvi.

La casellante Nicolosi, di Mangano, rimasta ferita gravemente, narra che stava per uscire dal casello quando una violenta scossa la atterrò. Fece per alzarsi e precipitare fuori, ma il terreno ondeggiante precipitò il casello e le macerie la avvolsero, mentre dalle viscere della terra si sprigionava un terribile boato.

La zona colpita.

L'on. De Felice diceva oggi che la zona colpita parte da Zafferana etnea, il comune più alto sull'Etna e discende verso il mare per Linera e Pisano, borgate di Zafferana, e Santa Venerina, borgata di Acireale. Questa regione fra Acireale e Giarre è provata dai terremoti. Quando l'Etna si scuote, anche se a Catania non si avvertono scosse, tutto il terreno su questo fianco del vulcano si commuove. E' un fertile terreno, intensissimamente coltivato a vigneti, sparso di case e di borgate, dove si vive di lavoro e dove si potrebbe essere felici se l'ansia di un pericolo oscuro non turbasse la serenità del lavoro.

Altri particolari.

Il «Giornale d'Italia» dice che il casello ferroviario a cento metri da Linera venne raso al suolo. Dalle macerie venne estratta una povera donna, la guardiana Assunta Flavia, che gravemente ferita venne portata sul treno, dove fu soccorsa prontamente. I figli della donna, rimasti salvi per miracolo, corsero ad assicurarsi dello stato della linea, ricordandosi che doveva passare fra poco il treno proveniente da Catania. Le condizioni della linea erano divenute pericolose, ma i fratelli corsero incontro al treno e riuscirono a fermarlo. Si deve al loro zelo se il treno passeggeri fu salvato dal deragliamento, che avrebbe potuto avere gravi conseguenze.

Le truppe compiono mirabili opere di salvataggio superando difficoltà inaudite.

L'«Osservatore romano» ha da Acireale che il vescovo di quella città, appena avuta notizia della gravità del disastro, partì accompagnato da alcuni sacerdoti per i luoghi maggiormente colpiti.

La «Tribuna» ha da Acireale che la strada provinciale che mette a Linera comincia ad essere sgombra dei materiali per l'opera solerte degli ingegneri appositamente inviati, coadiuvati da squadre di operai. Lungo la via si incontrano squadre della Croce Rossa partite da Messina e comandate dal capitano Zeffirini e dal maresciallo maggiore Mosca con trenta artiglieri.

In contrada Cosentina i morti sono 14 e sono donne vecchie e bambini, perchè questa che oggi si deplora è una nuova strage degli innocenti. Fra i morti estratti predominano le donne ed i ragazzi: le donne preparavano il desinare, le vecchie dinanzi all'uscio ingannavano la noia facendo calze, i bambini giuocavano nei pressi, venne la raffica fatale e schiacciò tutte quelle vite. Se il terremoto si fosse verificato un'ora più tardi l'ecatombe sarebbe stata di gran lunga maggiore.

La notizia a Pio X.

Il «Giornale d'Italia» dice che stamane la notizia fu comunicata al papa. Si era assunto l'incarico di comunicargliela monsignor Bressan. Il papa si era da poco levato da letto ed era da poco passato nel suo studio privato, allorchè monsignor Bressan gli ha riferito parte di un telegramma giunto nella notte dai luoghi dei terremoti. Il papa, dolorosamente colpito, insistette per avere maggiori particolari, e poichè il segretario, vedendo la commozione dell'augusto vegliardo, esitava, il papa esclamò: «Mi dica tutto, mi dica tutto quello che sa». Il «Giornale d'Italia» dice che appena saputo che il numero delle vittime era ingente e che interi paesi erano distrutti, Pio X non ha potuto trattenere le lagrime.

Il processo contro la contessa Tiepolo

ONEGLIA 9 (N). Processo Tiepolo. Stamane l'udienza si inizia con l'interrogatorio di una delle vittime amorose del Polimanti, Pia Dolla. Ella non voleva avere relazioni con militari, ma poi cedette alle buone parole e parlò al Polimanti che veniva ai colloqui vestito in borghese. Il Polimanti si presentò al fratello della teste per fidanzarsi, ma il fratello non volle acconsentire. Il Polimanti scrisse anche alla famiglia parlando del suo prossimo fidanzamento e la famiglia rispose che era contenta. Non può dire male del Polimanti, però lo lasciò perchè seppe che aveva altre relazioni. Non le ha mai parlato della contessa. Le disse soltanto che non andava con la fantesca Gardella.

Serafina Lardera ebbe l'impressione che il Polimanti fosse un baldanzoso e ripete quanto dissero gli altri testimoni in proposito.

Giovanni Bonfanti: Conobbe il Polimanti, col quale si trovava frequentemente. Egli gli disse che si trovava bene in casa Oggioni. Sentì le voci circa i rapporti della contessa col Polimanti.

Iole Sebastiani, altra fidanzata del Polimanti, una giovane bella, bruna, vestita severamente di lutto. Parla con voce debole. Fin dall'infanzia eravamo innamorati. Ci volevamo bene e non ebbi mai a lagnarmi di lui, anche quando era soldato. La famiglia Oggioni era buona e lo trattava come un figlio. Non mi parlò mai della contessa. Non sa se la contessa fece regali al Polimanti. Nel maggio 1912 il Polimanti e lei ebbero dei dissapori, ma si rappacificarono in occasione del ritorno di un fratello. Dal maggio 1913 in poi vi fu da parte del Polimanti una certa freddezza.

Viene introdotto il padre della domestica Gardella, il quale racconta che sua figlia Angelina stette al servizio della famiglia Oggioni due o tre anni e quando venne in famiglia disse che voleva tornare in servizio presso la contessa, di cui diceva un mondo di bene.

Il barbiere Remo Gabrielli, di Acquasanta, vide il Polimanti l'ultima volta che andò in licenza. Gli raccontò che la signora gli voleva bene. Parlava bene di lei, ma non gli ha mai confidato di aver avuto rapporti intimi con la contessa. Il fratello del Polimanti, Paride, che fu pure attendente in casa Oggioni, gli raccontò che preparò il bagno per la contessa, e portandole l'accappatoio, la vide completamente nuda. Resistette alla tentazione perchè gli piaceva ritornare in congedo. La contessa fa per scattare, ma i suoi difensori la trattengono. Essa diviene infocata in volto e piange.

Il commissario di p. s. a San Remo, cav. Pietro Silvestri, parla sui rapporti [illegible] commissario, dopo il fatto.

L'avv. Rossi chiede se mai ha sentito dire nulla sui rapporti della contessa col prof. Vagliasindi ed il teste risponde negativamente.

L'avv. Rossi fa istanza perchè sia sentito il prefetto ed il capo della p. s. di Ascoli Piceno, luogo di residenza della famiglia Stringhini.

Il presidente si riserva di deliberare.

La seduta pomeridiana si inizia con un incidente fra la difesa e la P. C.

L'avv. Del Bello dichiara che non esclude di aver parlato con il teste Polimanti, suo compaesano, come ha parlato con altre persone che non conosce e gli si avvicinarono per chiedere spiegazioni sul processo. Dichiara poi di essersi recato a San Remo per incarico della famiglia, onde fare indagini, e dice che trovò la magistratura e le autorità militari ostili (mormorii nel pubblico) mentre il popolo tutto esecrava l'assassina e commiserava il povero Polimanti.

Anche il teste, cav. De Amicis, sindaco di San Pietro in Marina, ha un fatto personale col prof. Conti, della difesa, che ieri avrebbe detto che si era costituito in cooperativa per difendere la P. C. Il prof. Conti risponde risolutamente di essere pronto a dare spiegazioni qui e fuori di qui.

Vengono sentiti il conte Alberto Valier, assessore comunale di Venezia, il comm. Ernesto Bertinatti, tenente generale di riserva a Livorno, il comm. Stevana, tenente generale della riserva, il cav. Locurzio, capitano di artiglieria, i quali dicono che la contessa era una signora distinta e di carattere irreprensibile. Segue il teste, avv. Cesare Guffiantini, il quale insiste sul carattere impressionabile della contessa.

La teste Brigida Bensa, bagnina dello stabilimento bagni di San Remo, vide una volta la contessa in barca col Polimanti in accappatoio. Salviana, cameriera, vide il Polimanti sulla spiaggia in accappatoio a fare la corte un po' a tutte le ragazze e le signore. Il teste Ferrari nulla sa di scorretto fra la contessa e l'attendente, ed infine il teste Giacomo Canepa, marinaio, vide il Polimanti in barca coi bambini e la contessa, ma senza domestica.

A questo punto l'imputata si alza di scatto, dicendo che una sola volta andò in barca col Polimanti, ma in compagnia della domestica.

L'udienza è rinviata a martedì.

Una linea di navigazione bulgara per l'Albania

SOFIA 9 (N). I giornali recano che la compagnia di navigazione bulgara ha deciso di attivare una linea regolare per i porti della costa albanese. I piroscafi bulgari faranno scalo nei porti albanesi due volte al mese.

Dattilografa tedesca
che vende un segreto militare alla Francia

AMBURGO 9 (N). La polizia ha arrestato una dattilografa tedesca che era riuscita a procacciarsi da un cantiere di qui il dettaglio di un progetto di nave da guerra e lo aveva venduto ad un ufficio francese di spionaggio.

La discussione del bilancio alla Duma

PIETROBURGO 9 (B). La Duma chiuse la discussione generale sul bilancio e decise di passare alla discussione articolata con 166 voti contro 72. Votarono a favore la destra, i nazionalisti, gli ottobristi e i polacchi.

Il Consiglio dell'impero approvò nella forma accettata dalla Duma il progetto di legge relativo all'aumento dei dazi d'importazione per granaglie estere (30 copechi per pud). La legge entrerà in vigore una settimana dopo la pubblicazione nel giornale ufficiale.

I reali di Danimarca a Londra

LONDRA 9 (B). Oggi nel pomeriggio sono arrivati qui i reali di Danimarca.

Il battesimo del principe ereditario del Braunschweig

BRAUNSCHWEIG 9 (N). Per partecipare al battesimo del principe ereditario del Braunschweig, oggi sono arrivati qui l'imperatore Guglielmo, l'imperatrice Augusta Vittoria e, in rappresentanza dell'Imperatore Francesco Giuseppe, l'ambasciatore a.-u. de Szögyeny-Marich, accolti alla stazione dal duca Ernesto Augusto.

Il battesimo fu celebrato nel pomeriggio con grande pompa.

Le pensioni operaie in Belgio

BRUXELLES 9 (N). La legge sulle pensioni operaie, votata ieri dalla Camera belga, assicura a tutti gli operai che arrivano al 65.mo anno d'età una pensione annua di 290 franchi, e dispone che le Casse ammalati paghino, durante tre mesi, un franco al giorno agli ammalati, con l'obbligo di continuare la sovvenzione se, trascorsi i tre mesi, si dichiari subentrato il caso d'invalidità.

Un arresto per spionaggio.

LEOBEN 9 (N). Nel pomeriggio è stato arrestato qui il conte Andrea de Teledy, nato nel 1888 e pertinente a Balacy Gyarmat, sotto il sospetto di spionaggio. Dapprincipio si sospettava che si trattasse di un truffatore. Gli impiegati della stazione principale erano stati avvisati che appena si fosse presentato colà a chiedere la consegna di sei bauli deposti in consegna già da due settimane, ne fosse dato avviso alla gendarmeria. Oggi dunque comparve alla stazione un signore in uniforme d'ufficiale, il quale si era aggirato, vestito da operaio, nell'Austria superiore e nel Salisburghese, e chiese la consegna dei sei bauli. Egli fu arrestato. Fu trovato in possesso di un revolver a sei colpi, di altri ordigni, viti ecc. L'esame dei bauli porterà luce nella faccenda.

Il primotenente fratricida.

GRAZ 9 (N). Il primotenente Federico de Menz, che ha sparato sei colpi di revolver contro il proprio fratello, il medico di reggimento de Menz, è stato condotto nel pomeriggio da Leoben a Graz per essere sottoposto in quest'ospedale di guarnigione ad un esame psichiatrico.

Un piroscafo arrenato.

COSTANTINOPOLI 9 (N). Il piroscafo «Bosphore» delle «Messageries Maritimes» in viaggio da Odessa per Costantinopoli si è arrenato presso Kilios all'ingresso del Bosforo.

Farmacisti che scioperano.

ZAGABRIA 9 (N). Tra gli addetti alle farmacie ed i proprietari sono sorte delle divergenze circa le ore libere. Gli addetti farmacisti chiedono una pausa più lunga a mezzogiorno e libero ogni terzo giorno e non solo il pomeriggio come finora. I proprietari di farmacia si rifiutarono di accondiscendere a queste domande e quindi da ieri la maggior parte dei farmacisti sono in sciopero. Essi sono appoggiati dai loro colleghi all'Università.

Condannato a morte, s'impicca in cella.

AUGUSTA 9 (B). L'assassino Scheel, condannato a morte il due corr. per parecchi omicidi, s'impiccò oggi nelle carceri inquisizionali.

I lutti dell'aviazione. - Altri due morti.

STETTINO 9 (N). I tenenti aviatori Faber e Kurz, volando oggi su un biplano, precipitarono da circa duecento metri d'altezza nella piazza d'armi rimanendo morti sul colpo. [illegible]

Nella ottava pagina: **Teatri. - Tribunali. - Marina e Navigazione.**

Nella nona pagina: **Per la protezione dell'infanzia.**

Nella decima pagina: **Cronaca di Pola. - La festa pro L. N. a Ronchi. - Per l'asilo comunale di Cormons.**

Nella undicesima pagina: l'appendice: **Il segreto del Dedalo.**

L'assicurazione di Stato
contro la disoccupazione in Inghilterra ed i suoi risultati

V.

Lloyd George, il ministro democratico per eccellenza, col suo «bilancio del popolo» - per il quale il partito liberale inglese sostenne una delle più belle battaglie contro il conservatorismo coalizzato - introdusse nel Regno Unito l'assicurazione obbligatoria di Stato contro la disoccupazione. E' questo un provvedimento sociale di così ampia portata, di così ardita e geniale concezione, da meritare un esame particolarmente diffuso della sua essenza e dei suoi risultati.

Il provvedimento inglese contro la disoccupazione involontaria, deciso con la legge sulle assicurazioni sociali del 1911, sebbene estenda i suoi benefici effetti su parte notevolissima della classe operaia industriale, non è però ancora generale, non abbraccia ancora tutte le categorie lavoratrici. Tempo verrà, indubbiamente, in cui lo Stato inglese provvederà anche alla tutela delle categorie ora trascurate per gli ostacoli e le difficoltà che vi si oppongono. Anche parziale, com'è adesso, il provvedimento sociale inglese contro la disoccupazione supera di gran lunga qualsiasi altra misura in soccorso dei senza lavoro: esso innegabilmente si presenta quale la soluzione più razionale e formidabile dell'arduo problema.

I risultati grandiosi della legge inglese sulla assicurazione obbligatoria di Stato contro la disoccupazione si desumono dalle seguenti eloquentissime cifre: il numero degli assicurati, dopo l'introduzione della nuova legge, è di 2.5 milioni di persone (ossia il 63 percento degli operai qualificati), mentre prima erano volontariamente assicurati soltanto 500.000 operai, ovvero un quinto del numero attuale. Il salto è fortissimo: in esso si esprime la maggior efficenza del principio dell'obbligatorietà su quello della libertà nelle assicurazioni sociali.

Le categorie operaie per le quali vige l'obbligo dell'assicurazione contro la disoccupazione sono le seguenti: lavoratori dell'edilizia, meccanici, costruzioni navali, fonderie ed altiforni, industria del legno. Per tutti gli altri operai l'assicurazione è volontaria, facoltativa. Il fondo nazionale contro la disoccupazione è congiunto all'organizzazione di uffici nazionali di collocamento, i quali sono collegati fra di loro in nesso gerarchico. All'ufficio centrale sottostanno 8 uffici di collocamento distrettuali, 430 uffici locali e 1066 agenzie. Nell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione, i contributi (premi) d'assicurazione si ripartiscono nel modo seguente: tanto l'operaio, quanto il principale versano settimanalmente cent. 25 al fondo di disoccupazione; lo Stato vi partecipa poi con un terzo dell'entrata annua per contributi. In caso di disoccupazione l'operaio percepisce una sovvenzione settimanale di cor. 8.40 a principiare dalla seconda settimana e sino alla 15.a settimana e ciò, qualora: a) il disoccupato abbia lavorato negli ultimi 5 anni almeno 26 settimane all'anno; b) che non sia rimasto disoccupato per colpa propria oppure a causa di sciopero; c) che l'ufficio di collocamento non gli abbia offerto un'occupazione corrispondente alla sua. I disoccupati sino ai 17 anni non percepiscono sovvenzione alcuna; quelli dai 17 ai 18 anni ricevono mezza sovvenzione. Come abbiamo già avuto occasione di rilevare, le categorie operaie non soggette all'obbligo di assicurazione possono assicurarsi presso casse di disoccupazione, in favore delle quali lo Stato versa fino ad un sesto delle sovvenzioni pagate in un anno, purchè queste non superino i 12 scellini alla settimana.

I risultati dell'assicurazione contro la disoccupazione in Inghilterra furono ottimi.

Il primo rapporto sulla «unemployment insurance», pubblicato nel secondo semestre dello scorso anno, potè constatare un vero grande successo e tutta la stampa inglese, senza distinzione di partito, espresse la sua soddisfazione per il felice esito dell'imponente provvedimento. In quell'occasione i giornali rilevarono che alla soluzione del problema della disoccupazione l'Inghilterra era marciata alla testa degli altri paesi, mentre invece nella soluzione dell'assicurazione contro la malattia e l'infortunio sul lavoro il primato spettava alla Germania. Il numero dei libretti per l'assicurazione contro la disoccupazione emessi in Inghilterra fino al 12 luglio 1913 superò i 2.5 milioni. Per l'assicurazione contro la disoccupazione in Inghilterra sono annualmente a disposizione circa 2.400.000 sterline (ossia 57.600.000 corone), delle quali 1.800.000 (cor. 43.200.000) provengono dai contributi degli operai e dei principali, mentre il resto spetta al versamento dello Stato. Le spese complessive sostenute sino al 12 luglio 1913 per l'assicurazione contro la disoccupazione in Inghilterra (sia per sovvenzioni, sia per spese di amministrazione) ascendono, calcolate su base annuale a circa 700.000 sterline, vale a dire a 16.800.000 corone. Siccome le sovvenzioni non furono pagate che per mezzo anno soltanto e la disoccupazione fu molto ristretta, una rilevante eccedenza fu potuta portare a conto nuovo, così che il fondo di disoccupazione raggiunse l'ammontare di lire sterline 1.610.000. Dall'8 gennaio al 12 luglio 1913 furono presentate complessivamente 559.021 richieste di sovvenzione di disoccupazione. Di queste, 415.788 pervennero direttamente e 143.233 a mezzo delle associazioni, le quali sono a ciò autorizzate dagli accordi stipulati col «Board of trade». Ad una collaborazione di questo genere alla assicurazione contro la disoccupazione partecipano 105 organizzazioni operaie con 7394 società filiali e 539.775 soci. Ventidue sindacati con 86.000 soci (principalmente appartenenti all'edilizia), i quali prima della legge del 1911 non si occupavano dell'assicurazione contro la disoccupazione, la introdussero dopo l'entrata in vigore della legge stessa. L'ammontare delle sovvenzioni di disoccupazione versate nel primo semestre 1913 fu di lire sterline 236.458, pagate in 774.494 volte. Le sovvenzioni oscillarono fra un minimo di 4800 sterline e 16.000 disoccupati fruenti [illegible] ad un massimo di circa 19.200 lire sterline [illegible] 60.000 disoccupati alla fine di gennaio. Oltre il 30 percento delle sovvenzioni fu percepito da persone le quali dovettero ricorrere oltre due volte al fondo di disoccupazione; parecchi operai si rivolsero nel breve periodo di mezzo anno 9, 10 ed anche 11 volte al fondo di disoccupazione per le sovvenzioni. Nei primi tre mesi di esistenza dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione si verificò in Inghilterra che il 30 percento della disoccupazione si esauriva nella settimana di attesa (senza sovvenzione, cioè), il 62 percento era effettivamente coperto dalla assicurazione, il 7 percento veniva squalificato per varii motivi ed il rimanente uno per cento superava il periodo previsto per il pagamento della sovvenzione di disoccupazione. Molto notevoli sono i rilievi circa la misura relativa della disoccupazione, le cui cifre assolute, nonostante il favore della situazione industriale, erano tutt'altro che trascurabili, dato che circa 560.000 persone si rivolsero al fondo. Ma per non andare troppo oltre non ci diffonderemo ulteriormente a questo proposito, che abbiamo già esaurientemente discusso nel primo capitolo.

La relazione accentua l'importanza che per una felice soluzione del problema dell'assicurazione contro la disoccupazione hanno gli uffici di collocamento, i quali soltanto riescono ad eliminare o per lo meno restringere gli abusi che in danno del fondo di disoccupazione si possono perpetrare. In fatti quando c'è l'ufficio di collocamento che offre al disoccupato un posto, questi, anche se non ha voglia di lavorare, non può rifiutarlo, a meno di perdere la sovvenzione.

La relazione inglese giunge alle seguenti conclusioni: 1) è dimostrato che l'assicurazione di Stato contro la disoccupazione è possibile, non essendosi verificate difficoltà insuperabili circa la definizione e la dimostrazione della disoccupazione; 2) l'assicurazione obbligatoria di Stato può esser attuata senza danneggiare quella facoltativa. Effettivamente l'assicurazione facoltativa esercita da alcune «trade-unions» subì incremento dopo l'introduzione della legge sancente l'obbligatorietà.

Il rapporto non è, naturalmente, in grado di precisare quanto possa l'assicurazione contro la disoccupazione nei periodi difficili di crisi generale. Esso rileva però che la prossima depressione non troverà impreparata l'Inghilterra, che possiede già un fondo di 1.610.000 sterline. L'assicurazione di Stato contro la disoccupazione, a detta del rapporto, si svilupperà ulteriormente, abbracciando sempre nuove categorie operaie ed accrescendo le sovvenzioni.

Commentando nell'«Oesterreichischer Volkswirt» le risultanze del suaccennato rapporto inglese sull'assicurazione obbligatoria di Stato contro la disoccupazione, il dott. Emilio Loew giunge alle seguenti conclusioni finali: «L'esempio dell'Inghilterra merita d'esser imitato, non solo dal punto di vista puramente umano e politico-sociale, ma anche da quello economico generale. Poichè è chiaro che un esercito di disoccupati indebolisce il mercato interno molto più sensibilmente che una schiera di disoccupati sì, ma che percepiscono una sovvenzione. L'assicurazione di Stato contro la disoccupazione è il completamento dell'edificio, la cui base è costituita dall'assicurazione di malattia e di infortunio. In epoca non lontana essa sarà compresa fra le necessità politico sociali, intorno cui neppure si discute più».

CRONACA LOCALE

Per il comizio di stamane

Come abbiamo annunziato ieri, un comitato di giovani cittadini e studenti ha convocato per stamani, alle 11.30, al Politeama Rossetti, un pubblico comizio per trattare di vari argomenti che si connettono con la manifestazione slava del 1. maggio.

Un comizio dopo l'eloquenza di quella giornata non era per certo indispensabile. Ma noi riteniamo che i giovani convocatori dell'adunanza si propongano di discuteri stamani dei mezzi con i quali la cittadinanza potrà in avvenire, con opera assidua, calma e coordinata, che a tutto provveda e nulla trascuri, assicurare che la tutela del nostro carattere nazionale non sia indebolito da lacune, incoerenze e discontinuità. Le posizioni degli italiani sono attaccate dagli avversari in tutti i campi della vita economica e civile: negli affari come nella scuola, negl'impieghi come nel lavoro manuale; percui la propria difesa devono cercarla nell'organizzazione e devono educarsi ed educare a tener per primo còmpito del cittadino il prestare volonterosamente e continuatamente il suo individuale concorso, pacifico ma indefesso, a quest'azione di comune salvezza.

Questo riteniamo che gli oratori dell'odierno comizio vogliano mettere a cuore della cittadinanza, cogliendo il momento in cui un tentativo di affermazione degli sloveni - venuto a coronare tanti loro bandi di guerra, tante minacce e tante proclamazioni di padronanza - ha risvegliato alla necessità di un'opera di tranquilla ma continuata difesa anche le coscienze più assopite, se non nell'indifferentismo, in un ottimismo pericoloso.

Questo riteniamo che sia e - aggiungiamo anche - questo e non altro pensiamo che debba essere il programma del comizio odierno. Altro còmpito che non fosse una pacata e serena disamina dei mezzi con i quali possiamo tutelare sul terreno legale, la nostra esistenza nazionale, l'adunanza d'oggi non potrebbe razionalmente avere. Poichè, non necessaria come manifestazione di protesta, dopo la forte reazione cittadina del 1. maggio, potrebbe riuscire per molti aspetti addirittura dannosa se tutti i partecipanti non avessero chiara la necessità di non dare a coloro che stanno all'erta per coglierci in fallo, il motivo o il pretesto di rovesciare le responsabilità, di cambiare, come si suol dire, le carte in tavola, per farci apparire, come da molte parti già si tenta, in luce diversa da quella vera, dinanzi ai supremi poteri dello Stato, alla Nazione e all'opinione pubblica universale.

Sieno dunque e i convocatori del comizio e gli oratori e i partecipanti tutti, compresi delle alte e nobili responsabilità che loro incombono in questa giornata, e non dipartendosi un istante da quella calma serena e solenne, ch'è solo dei risoluti e dei forti, affermino [illegible] compostezza e con l'ordine, la maturità civile e politica del popolo italiano, e un'altra volta dimostrino che gl'italiani, se virilmente reagiscono contro le provocazioni, sanno però rispettare, quando si riuniscono per discutere dei loro interessi nazionali, quel bisogno di tranquillità che più che ogni altra risente una città, come la nostra, così spesso travagliata senza sua colpa, e quelle opportunità politiche che a nessun altro popolo s'impongono più assolute che, in questo momento, al nostro.

Pro Lega Nazionale a Servola

Il Comitato per i festeggiamenti a favore della Lega Nazionale a Servola ci comunica che la data per la grande festa campestre pro Asilo d'infanzia e Ricreatorio, sorti e mantenuti a Servola per merito e con i sacrifici di quella patriottica istituzione, fu fissata per il giorno 31 corr., prima festa di Pentecoste. La festa, in cui si svolgerà un ampio e attraentissimo programma, avrà principio nelle prime ore del pomeriggio e si protrarrà sino a notte. Sul programma stesso però il Comitato mantiene ancora il più assoluto riserbo, ma noi sentimmo già accennare a qualche cosa di «monstre», come bande, fanfare, orchestre, un sontuosissimo banchetto a cui potranno prender parte gratuitamente tutte le migliaia di persone che interverranno alla festa, a regine, principesse, incoronazione dei Cavalieri della morte ecc. ecc., ma noi pure nulla ancora possiamo asserire se non che il comitato lavora a tutt'uomo per portare ad effetto l'idea che lo muove: dare un valido aiuto alla nobile nostra Lega Nazionale per il suo Asilo infantile e per il suo nuovo Ricreatorio colà creati. Anzi intendendo il comitato di svolgere anche quest'anno quelle parti del programma che nel passato offersero un maggior utile alla nostra Lega, esso fa appello al pubblico tutto e alle ditte in ispecie acchè vogliano concorrere con doni, siano pur di più svariate e minute cose, all'arricchimento del vaso della fortuna e della lotteria con premi in oggetti. A tal uopo prega gli offerenti di voler consegnare gli eventuali doni in uno dei seguenti esercizi, che gentilmente si prestano: Caffè Milano, Caffè Stella Polare, Cartoleria Glessich (Corso), donde il Comitato li preleverà, oppure direttamente all'Asilo d'infanzia della Lega Nazionale a Servola o alla sede del Comitato nella trattoria «Subieta» a S. Anna, nei locali e sul grande prato della quale si terrà la grande festa.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Michele Giovanni Lovrinich, dalla vedova signora Anna Lovrinich, adempiendo ad un desiderio dell'estinto, cor. 100; dalla famiglia Giuseppe Ravalico cor. 10; dalla cognata Antonia Piccini cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Pietro Pozzi, dalle famiglie E. Concilia e R. Crisiach cor. 40; dal sig. Giovanni Scagnetto lire 5.

Per onorare la memoria del sig. Enrico Bilisco, dal sig. Marcello Tonini cor. 5.

Per onorare la memoria dell'amato collega Birsa, da cinque colleghi del Credit cor. 3.

Per onorare la memoria della signora Fanny Sagraischeg-Vöres, dalla famiglia Sardotsch cor. 20.

Per protestare contro le provocazioni slave: impiegati della Banca Commerciale Triestina cor. 42.50; Silvio Bolognin cor. 1; Mecchia C. cor. 0.50; Fritz G. cor. 0.50; Galante E. cor. 0.50; Sauli G. cor. 0.50; Bisoffi D. cor. 0.20; Cescon O. cor. 0.20; Kladnig M. cor. 0.50; Marchig G. cor. 0.50; L. M. cor. 0.50; Minutti Italo cor. 0.20; Cosciancich E. cor. 0.30; Antonini F. cor. 0.50; Valentingig V. cor. 0.30; Ortolani U. cor. 0.50; Staich A. cor. 0.50; Geniram E. cor. 0.50; Lussich A. cor. 0.60; Gherlanz O. 0.30; Fornaro G. cor. 0.30; Pro justitia cor. 0.50; Cimarelli M. cor. 0.20; Todeschini E. cor. 0.50; Israele S. cor. 0.50; Luzatti M. cor. 0.30; da un «s' ciavo» cor. 0.30; dalle alunne del terzo corso della Civica Scuola «Felice Venezian» cor. 4; Clara ed amica cor. 20; dalle Stanze italiane di Praga cor. 20; Zamperlo cor. 2; Sardotsch cor. 2; Venturini cor. 2; Andrich cor. 2; Crusiz cor. 2; Venuti cor. 2; Draghicchio cor. 2; Farolfi cor. 2; Antonaz cor. 1; Delzotto cor. 1; Sestan cor. 1; Benedetti cor. 1; Massek cor. 1; Krammer cor. 2; Saiovitz cor. 1; Verson cor. 1; Bartoli cor. 1; Tamburini cor. 2; Dell'Antonio cor. 2; Catolla cor. 2; Palin cor. 1; Gmeiner cor. 2; Cordon cor. 1; Migliorini cor. 2.

443.o, 444.o, 445.o e 446.o contributi settimanali dei «dodici amici», cor. 19.20.

339.o-342.o contributi del gruppo San Giovanni al Ponterosso», cor. 26.80.

Dagli Schincapenne, contributo pro maggio, cor. 47.

Dallo Stadium, contributo pro maggio, cor. 3.

Dagli insegnanti della scuola di via Giulia, per il mese di maggio, cor. 6.

14.o-17.o contributi d'aprile dei «Giovani di Servola», cor. 10.60.

361.o e 362.o contributi settimanali del gruppo «Clienti», cor. 9.40.

Da un gruppo di addetti al hangars del Lloyd, pro maggio, cor. 3.70.

Dai Cavalieri della morte, perchè el cassier se ga taià i bafi e Olivo ga fato una olivada», cor. 8.20. - Da quattro Cavalieri della morte persuasi «che Olivo no dismetarà più el vizio», cor. 4.

Per una visita ai Ricreatori, dalla sig.ra P. I. cor. 10. - Marassich Giov (Capodanno), cor. 2. - Dal ciompo lontano e suoi amici, cor. 32. - Da una compagnia di amici «Alla città di Graz», raccolte nell'aprile, cor. 11.89. - Da un Rozzoliano Risorto per aver venduto ad un Cavaliere della morte il campanello del presidente, cor. 3.50. - Perchè Paolo tirò un «mocolo», cor. 2.30; da Giuseppe Paulizza, per aver vinto una «briscola discoverta» ad Alb. Brega a Pinguente, cor. 5 (pro Ricreatorio di Servola); B. B. cor. 10, a favore del Ricreatorio di S. Giacomo. - Per aver perduta alla «mora» con i bei campioni del Covo del Club «Noi no se rabiemo mai», cor. 2, e dal presidente, pavoneggiando, cor. 1. - Dai Cavalieri della morte, per l'incontro del Console generale con il console di San Giacomo, cor. 4.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Pisino: per onorare la memoria del sig. M. Giov. Lovrinich, dai nipoti Rosina e Paolo Cipolla cor. 10; dalla nipote Maria ved. Chiletto cor. 5;

pro gruppo di Muggia: 335.o contributo dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino, cor. 3.16.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: dal signor Giovanni Rasman di Pola cor. 5; dal signor Angelo Rismondo, Pola, cor. 2; dal signor Giovanni Zorzenon cor. 2; dal signor G. Covacich, Trieste, per un calendario.

— Al Comitato delle signore della Lega pervennero: dalla signora V. B., a mezzo della signora Ninetta Valerio-Garavini, cor. 20.

Una nobile elargizione. Il comm. Salvatore Segrè e la sua gentile Signora, plaudendo al deliberato consigliare relativo al rilascio gratuito di oggetti di prima necessità pignorati presso il civico Monte di pietà e desiderando d'assecondare l'opera del Comune, avevano deciso l'anno scorso di elargire per lo stesso scopo per cinque anni la somma annua di corone 500. In corrispondenza a tale determinazione i signori Segrè hanno rimesso ora la seconda annualità di 500 corone al podestà, il quale ha messo l'importo a disposizione della direzione del Monte di pietà.

L'accademia di scherma alla Ginnastica è riuscita iersera una festa d'armi brillantissima. Molte signore infioravano la palestra occupata da numerosissimi soci. Presenziavano il m.o cav. Vittorio Tagliapietra e il m.o cav. Vittorio Sartori. Tra gli invitati si notavano poi tutti gli schermidori più appassionati della nostra città. Fungevano da giurati i signori Silvio Holzner, Giorgio Liebman, dott. L. Carniel, Nino Carniel ed Ervino Comuzzi.

La bella serata si aperse con un girone di fioretto tra gli allievi della sezione scherma della Società Ginnastica Manlio Belluschi, Oscarre Frizzi, Giorgio Piccoli, Silvio Bitisnig e Diego Merluzzi. Girone dallo svolgimento quanto mai interessante e animato che, diretto da quel provetto schermidore che è il sig. Giorgio Liebman, mise in luce le belle attitudini dei giovanetti e terminò con la seguente classifica: primo premio (grande medaglia d'argento dorato e, premio speciale, una spilla d'oro, dono del presidente della sezione scherma, ing. Virgilio Cremaschi) Oscarre Frizzi; secondo premio (medaglia d'argento dorato media) Diego Merluzzi; terzo premio (medaglia d'argento media) Silvio Bitisnig; quarto premio (medaglia d'argento piccola) Manlio Belluschi; quinto premio Giorgio Piccoli.

Atteso con interesse vivissimo, seguì l'assalto al fioretto tra il cav. Luigi Colombetti, l'ospite illustre della Ginnastica, e il cav. Guido Gianese, l'illustre maestro della sezione scherma. Un assalto mirabile, che fu seguito col più intenso interessamento nelle sue vivaci, brillantissime fasi. Erano di fronte due formidabili schermidori, degni l'uno dell'altro nel più alto senso della parola. Il cav. Colombetti fu ammiratissimo per la sicurezza meravigliosa, per l'intelligenza veramente superiore del suo gioco, mentre il cav. Gianese incatenò con la stupenda varietà delle sue mosse e la sua perfetta forma. Uno scroscio altissimo di applausi e di ovazioni salutò i due maestri dopo il loro magnifico assalto durante il quale aveva tenuto la smarra il dott. L. Carniel.

Sulla pedana si disputò quindi un interessante girone di fioretto tra i soci G. Merluzzi, G. Catolla, E. Catolla e Nello Finzi, che, brillante in tutte le sue fasi, si chiuse con i seguenti risultati: primo premio (medaglia d'argento dorato e premio speciale un servizio di bottoni, dono del sig. Ervino Comuzzi) Ettore Catolla; secondo premio (medaglia d'argento dorato media) Guido Catolla; terzo premio (medaglia d'argento media) Nello Finzi; quarto premio (medaglia d'argento piccola) G. Merluzzi.

Seguì un movimentato assalto di sciabola fra i giovani E. Catolla e G. Ruggeri. Quindi risalirono sulla pedana, salutati da grandi applausi, i maestri Colombetti e Gianese, i quali dopo l'assalto di fioretto vollero offrirne uno di sciabola veramente magistrale: ricco di azioni, fatto tutto di mosse di squisita eleganza, di immediata prontezza, di brillantissime botte e risposte, che si risolse in una entusiastica ovazione ai due magnifici tiratori, che s'erano nuovamente mostrati degni l'uno dell'altro.

Vennero poi le premiazioni dei soci e degli allievi; anche quella del girone di sciabola disputatosi la settimana scorsa: primo premio (medaglia d'argento dorato e, premio speciale, una spilla d'oro, dono del cav. Gianese) G. Ruggeri; secondo premio (medaglia d'argento dorato media) E. Catolla; terzo premio (medaglia d'argento media) Emerico Biach; e quarto premio (medaglia d'argento piccola) G. Catolla.

Quindi fra nuove acclamazioni all'ospite illustre, il riuscitissimo convegno si sciolse. Più tardi al Ristorante Bonavia fu offerto un banchetto al m.o Colombetti. Al loro valoroso maestro Gianese, gli allievi hanno offerto in dono una magnifica catena d'oro «châtelain»

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Michele Giovanni Lovrinich, dalla vedova Anna Lovrinich cor. 100 a favore dell'Associazione Operaia triestina (fondo beneficenza) e cor. 100 a favore degli studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino; dai nipoti Rosina e Paolo Cipolla cor. 10, dalla nipote Maria ved. Chiletto cor. 5 a favore di studenti poveri del Ginnasio di Pisino.

Per onorare la memoria del signor Enrico Bilisco, dalla signorina Lina Zanier cor. 10 a favore dell'Ospizio marino di Valdoltra.

Per onorare la memoria della signora Amalia Conighi, dalla sorella Carlotta Barison cor. 20 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Per onorare la memoria della signora Fanny Sagraisceg-Vörös, dalla famiglia Kraly cor. 10 a favore della Guardia medica; dalla sig.a Domenica Nardelli cor. 10 a favore dell'«Igea».

Dagli impiegati dell'Economato della Direzione delle Poste e telegrafi, per onorare la memoria della signora Anna Moravec, madre del loro collega Michele Moravec, cor. 13 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signorina Frida Alko, dalle sue colleghe cor. 24, dalla signorina Emma de Wimmer cor. 10 a favore dell'Istituto del Sacro cuore (Montuzza).

Le gare podistiche di Cormons rinviate

Il Consiglio direttivo della Federazione sportiva interregionale ci comunica che causa il tempo sfavorevole la riunione podistica, che doveva aver luogo oggi a Cormons, è stata rimandata a domenica 17 corr., alle 7 ant.

Associazione di patronato per gli scarcerati. Questa Associazione terrà il suo congresso generale il 14 corr., ad ore 7 pom., nella sede della Camera degli avvocati, via Pozzo del mare 2, II piano. All'ordine del giorno stanno: Relazione sull'attività sociale nell'anno 1913. - Resoconto dello stato economico durante l'anno 1913. - Eventualia.

Matrimoni. La signorina Pina d'Acunzo col signor Nino Mühlberger.

Esposizione marittima permanente. Sotto la presidenza del cav. Massimiliano Brunner si tenne ieri alle 5 pom. nella sala minore della Camera di commercio l'annunciata seduta del curatorio dell'Esposizione marittima permanente con numeroso intervento di soci. Rappresentava il Governo marittimo il presidente cav. Antonio Delles e la Federazione degli armatori della marina libera il signor E. A. Camus.

Il prof. cav. Antonio de Beden diede relazione sull'attività svolta dall'Esposizione marittima nell'epoca dal 24 novembre 1912 al 30 aprile 1914 rilevando la parte presa dalla stessa nell'organizzazione della mostra marittima all'Esposizione Adriatica a Vienna, che diede occasione di mettere non solo nella dovuta evidenza gli interessi marittimi di Trieste, ma permise altresì di gettare le basi per un allargamento dell'Esposizione marittima. Fu curata in questo incontro anche la pubblicazione di un opuscolo sullo sviluppo della nostra marina mercantile e compilata una introduzione storica per il catalogo dell'Esposizione. Grazie al valido appoggio di tutti gli enti marittimi e cittadini la mostra della nostra Esposizione si arricchì di numerosi nuovi oggetti e furono allestite nuove sezioni che vengono aperte al pubblico quest'oggi nella sede sociale ampliata prendendo in affitto anche il pianoterra dello stabile di via Sanità n. 17.

La frequentazione dell'Esposizione fu sempre costante specialmente da parte di allievi degli istituti scolastici.

Il presidente tracciò poi le larghe linee del programma di attività che l'Esposizione si propone per il futuro: La creazione di una sezione meteorologica con speciale riflesso alle correnti del nostro mare e ai nostri venti, la raccolta di tutto il prezioso materiale storico riferentesi allo sviluppo della nostra marina attraverso ai secoli, materiale sparso ora negli archivi e nelle raccolte familiari, l'evidenza e la popolarizzazione dei dati statistici che risguardano il movimento marittimo nel nostro porto e la posizione di quest'ultimo di fronte ai porti mondiali, infine lo studio e la rappresentazione della vita sottomarina in tutte le sue varie estrinsecazioni. Chiuse augurando la fusione dell'Esposizione marittima coll'acquario in progetto e la creazione con ciò di un museo marittimo la cui fama ed importanza possa varcare i confini della città.

Approvata la relazione finanziaria e formate le curie per il completamento del curatorio il presidente prima di chiudere la seduta rivolge un caldo ringraziamento ai signori prof. Antonio Valle e prof. cav. Antonio de Beden che allo sviluppo dell'Esposizione dedicarono le loro migliori energie. L'on. Francesco Basilio rileva le benemerenze acquistatesi dal presidente cav. Brunner e lo zelo e l'operosità sua indefessa a pro dell'Esposizione porgendogli a nome del curatorio le più sentite grazie. Indi la seduta fu levata.

La riapertura dell'Esposizione marittima seguirà stamane dalle 10 alle 12.

Circolo trentino di beneficenza. Il C. T. B. terrà il suo congresso generale ordinario venerdì 15 corr. alle ore 8.30 nella sala della «Lega degli impiegati civili» (Via P. L. da Palestrina n. 3, I). All'ordine del giorno stanno: 1. Lettura ed approvazione del verbale dell'ultimo congresso generale. 2. Relazione virtuale. 3. Relazione del cassiere. 4. Nomina della direzione. 5. Eventuali proposte.

Conservatorio «Giuseppe Tartini». Il terzo esperimento annuale degli alunni che si darà al Conservatorio Tartini martedì prossimo 12 corr. sarà intieramente dedicato alla scuola di pianoforte della docente sig.ra Bice Battistig-De Filippi e vi coopereranno le sig.ne Elsa e Ines Bonivento, Lidia Olivotto, Luisa Biasioli, Elisa Maestro, Camilla Trocca, Paola Moretti, Bianca Müller, Lelia Pasini, Antonietta Palme, Italia Protti, Giannina Paulin e Margherita Giacomuzzi.

Per la IV giornata di corse
e per il miglioramento del „record" locale 2'10" 3/5

La quarta giornata di corse della riunione si presenta quest'anno oltre ogni dire interessante, giacchè appunto oggi si disputerà il gran premio «Giuseppe Rossi», per cavalli d'ogni paese, a vincere due prove. Oltre al premio in danaro di cor. 5500, è in palio una ricca medaglia d'oro, dono della Società delle corse al proprietario del cavallo che abbia meno in una delle prove d'obbligo migliori il «récord» 2'.10".3/5 del miglio della nostra pista; «récord» questo che è stato compiuto dai famosi «Custer», «Fr… Leyburn», «Codero» e «Ivan le Cosaque».

Dei nominati il solo «Codero» è qui e ne ritenterà la prova. Al suo fianco vi quest'anno un «crak» dell'allevamento indigeno, un olandese, altri otto americani e un francese, «Imberbe», il quale non è ancora arrivato e, anche se fosse qui, data la penalità, resterebbe nel b… Altrettanto accadrà per l'americana Hannah Louise», la quale non avendo compiuto una corsa come era contemplato nella proposizione, è distanziata di 40 metri.

Eliminati «Imberbe» e «Hannah Louise», gli inscritti restano dieci, e cioè «Milly Fleet», «Alfreda Todd», «Marigold», «Codero», «Council Croft», «Miss Davis, Reuben-Whitesock» e «Sir Todd», tutti americani. Poi «Boer», olandese, e «Pierrot», austriaco.

Tutti i qui nominati partiranno alla stessa distanza (m. 1609). Non sappiamo quanti saranno i partecipanti, ma, dato pure che tutti, specialmente nella prima prova, volessero tentare la sorte, i «leaders» della corsa non potranno essere che due: «Codero» e «Pierrot», che nella prima prova hanno il N. 5 e il N. 6, nella seconda «Pierrot» il 6 e «Codero» l'8, e nella terza «Pierrot» il 2 e «Codero» il 3.

Il decano del premio «Rossi» è «Codero», che, se non erriamo, lo ha vinto di già tre volte. Quest'anno il nestore ha alle costole un «Pierrot», che ha trottato molte volte il chilometro in ragione di 1.22. A questi bisogna aggiungere la bella Milly Fleet» e «Sir Todd», che sono attualmente in splendida «forma» e nelle loro più belle condizioni, tanto che anche giovedì 7 hanno saputo trottare in ragione di 1.23. Per gli altri tutti i loro migliori tempi sono di 1.24. In ogni modo, date le recentissime prestazioni di «Pierrot», riteniamo che quest'anno il … «Codero» lotterà da par suo fino all'ultimo e che farà di tutto per vincere, ma dovrà abbassare le armi. La corsa però è aperta tanto per la morella dei signor Ciccognani, quanto per il bel baione dei signori Emo Cer…tanin e cav. Bolgè.

La sorte nell'assegnazione dei numeri in partenza ha favorito «Milly Fleet», che ha il N. 1 nella prima e nella seconda prova. Avere il N. 1 vuol dire avere la corda, e avendo la corda alla partenza vuol dir non essere obbligato a compiere uno sforzo per andarci.

Questo della partenza alla corda è un coeficente potentissimo per tutte le corse, ma più specialmente per una … del massimo impegno e veramente classica. A «Sir Todd» la sorte è stata poco maligna, poichè lo ha relegato all'ultimo posto - il N. 10 nella prima, 2 nella seconda e il 4 nella terza. Degli altri sei, non che non valga la pena di parlarne, ma è perchè con tutti i migliori calcoli del mondo li vediamo battuti, da «Pierrot» e da «Codero» prima, da «Milly Fleet» e «Sir Todd» poi.

Concludendo, riteniamo dunque che oggi il premio «Rossi» passerà a «Pierrot» forse per un solo «mezzo muso» dinanzi al glorioso «Codero». «Milly Fleet» e «Sir Todd» lotteranno pel terzo e quarto posto.

Come abbiamo detto più sopra, oltre al premio, è in gara la grande medaglia per il miglioramento del «récord» (2'.10".3/5). Voci, che dovrebbero essere bene informate, dicono che oggi, se le condizioni della pista lo permetteranno, «Pierrot» non solo farà del suo meglio per vincere, ma tenterà pure di migliorarlo e, riuscendo a questo, la corsa di oggi assumerebbe un'importanza addirittura mondiale. Tanto che molti fra i più noti allevatori del Regno vicino e della Monarchia sono arrivati qui ieri appunto per assistere all'importante corsa.

★

Nel premio «Vicenza», prima corsa della giornata, ci sono 48 inscritti, perciò sarà scissa in due. Nella prima divisione, che potrà essere formata con i cavalli compresi dal N. 1 al N. 24, riteniamo che «Charlot», più veloce di tutti, … vorrà far giudizio e correre tranquillo e sicuro fino al traguardo, dovrebbe vincere; dopo di lui vediamo «Baffometto» e l'ottimo tre anni guidato da Bottoni, «Charming-Bimbo». Nella seconda divisione, compresa dal N. 25 al N. 48, vediamo meglio in corsa «Rivale», «Liebe» e «Sandrone».

Il premio «Linz», vincere due prove, ha raccolto 34 inscritti. I partenti però si ridurranno a una dozzina. La scuderia Ossani, «Ibiskuser» e «Orlando» ci sembrano i meglio qualificati per occupare i primi posti.

Il premio «Flumignano», riservato ai dilettanti, prova unica da 2420 a 2580 metri, con 19 inscritti, risulterà una corsa importante e molto combattuta. Anche per oggi il meglio e più idoneo cavallo per vincere a suo agio è «Eclair Kuser» seguito da «Mitzi F.» e «Bolygo».

Dopo le seconde prove del premio «Linz» e del premio «Rossi», si disputerà il premio «Isonzo», trotto montato, con 13 inscritti da 1700 a 1805 metri. Date le prestazioni fornite in questo genere di corse, riteniamo che «Aspromonte» dovrebbe avere corsa vinta, seguito da «Charming Caporal» e «Rinaldo».

Se si saranno rese necessarie, si disputeranno le terze prove dei premi «Linz» e Rossi», per poi disputare il premio Tolone», prova unica da 2100 a 2200 metri, con 26 inscritti. Per questa corsa è previsto il caso di farla disputare in due divisioni, ma noi crediamo che basterà una e che il numero dei partenti rimarrà nella dozzina. Date le qualità dei cavalli inscritti, d'ogni età e paese, ci troviamo di nuovo nel campo dell'internazionale. Meglio piazzata vediamo la scuderia Ossani, «Red Wilkes» e «Fellow Dillon».

La corsa eventuale, premio «Barcola», prova unica da 1700 a 1790 metri, ha 3? inscritti. I pronostici a... domani.

Da più parti ci si scrive pregandoci di farci interpreti presso la Direzione della Società acciocchè gli intervalli fra una corsa e l'altra siano meno lunghi di quanto lo sono stati finora.

Per la cronaca e dato specialmente per la pioggia che incominciò a cadere già nel pomeriggio di ieri e che fino all'ora in cui scriviamo cade ancora, avvertiamo che oggi si correrà con qualunque tempo.

Lo sciopero di Monfalcone

Abbiamo da Monfalcone, 9: Come vi ho riferito questa mattina (vedi «Piccolo della sera» di ieri) tutti gli operai del cantiere navale triestino, in numero di circa 3500, oggi alle 9.30 abbandonarono il lavoro.

Già da parecchio tempo regnava malcontento in alcune categorie di operai per ragioni della tariffa rispettivamente dei prezzi di lavoro a cottimo, e per la questione riguardante i settanta lavoratori-assistenti degli inglesi. Da ciò gli scioperi parziali degli ultimi giorni e la tensione degli animi, che lentamente andava accentuandosi. Così lunedì scorso abbandonarono il lavoro i punzonatori, un centinaio circa, perchè non ottennero la chiesta tariffa dei prezzi di lavoro a cottimo. Altrettanto fecero giovedì gli assistenti degli inglesi. Questa mattina poi, verso le 8, si allontanarono dal cantiere tutti i «scaldabrocche», perchè pretendono un aumento di mercede. In seguito a ciò sarebbe venuto a mancare il lavoro alle altre categorie di lavoratori in ferro, le quali devono rimanere inoperose se non viene loro eseguito il lavoro di preparazione da parte dei punzonatori e dei «scaldabrocche».

Alle 9.30 la direzione del cantiere annunziava mediante il solito fischio di sirena la cessazione del lavoro di alcune categorie di lavoratori in ferro. Ma anche gli operai delle altre categorie, intesero il fischio, poco dopo abbandonarono in massa il lavoro.

L'odierno movimento operaio si sarebbe potuto evitare se questa mattina fosse stata comunicata per tempo agli operai la tariffa elaborata ieri sera dalla direzione, a Trieste, per gli assistenti degli inglesi, e la nota in risposta alle domande dei punzonatori, documenti che riproduciamo più sotto.

Intanto col treno della 1.30 pom. giunsero da Trieste il dott. Ferruccio Cimadori, segretario della Federazione degli industriali ed Ezio Chiussi, segretario federale dei metallurgici, i quali ebbero subito un convegno con Alberto Bassi, presidente del gruppo dei metallurgici di Monfalcone e con i rappresentanti degli operai assistenti degli inglesi e dei punzonatori, ai quali comunicarono la tariffa e la nota sopramenzionate; quindi si estese un protocollo, che fu firmato dal dott. Cimadori e dal Chiussi.

Alle 4.30 fu tenuto al Teatro Sociale un pubblico comizio, presieduto da Alberto Bassi, comizio che fu molto animato fino alle 6.30.

Il Chiussi comunicò all'assemblea le seguenti lettere, redatte dalla direzione del cantiere, dirette agli aiutanti degli inglesi ed ai punzonatori:

«In risposta alle domande avute quest'oggi Vi comunichiamo quanto segue: 1) La direzione farà conoscere d'ora innanzi agli interessati tutti i prezzi dei rispettivi cottimi. 2) Le spese di ogni singolo cottimo verranno fatte conoscere a richiesta degli operai interessati mediante ispezione dei rispettivi libri. 3) A seconda della progressione del lavoro verranno liquidati degli acconti in conformità quanto è in uso per i carpentieri in ferro nostrani. 4) Per ciò che riguarda eventuali operai che non potessero trovare occupazione presso gli inglesi, la direzione provvederà loro entro il limite del possibile occupazione nel cantiere, come nel passato, per evitare la necessità del loro licenziamento. 5) Con riflesso alla regolazione delle paghe già avvenuta non è possibile fissare il chiesto minimo di 38 centesimi per ogni ora. La direzione è disposta inoltre di provvedere che i saldi cottimi vengano di volta in volta distribuiti in base ai salari stabiliti ed ogni singolo avrà il diritto di prendere ispezione della relativa liquidazione. Noi ci lusinghiamo che queste disposizioni saranno atte a tranquillare gli animi e facciamo perciò appello a tutti di continuare il lavoro con tutta puntualità per evitare che l'interruzione di lavoro di singole categorie abbia a provocare la necessaria sospensione di lavoro di altre.»

«In risposta al foglio d.d. 6 maggio a. c. vi comunichiamo con la presente che la direzione del cantiere è senz'altro disposta di stabilire le chieste tariffe ed in tale senso ha dato diggià le opportune istruzioni. Queste tariffe verranno compilate con tutta sollecitudine, ma è impossibile stabilire già fin d'ora il termine entro il quale esse potranno essere pronte, tanto più che dovranno essere intesi anche gli interessati. Noi invitiamo per tanto i punzonatori di riprendere subito il lavoro per evitare che per loro causa debba cessare anche l'attività di altri professionisti.»

Il Chiussi comunicò poi il rispettivo protocollo, che è del seguente tenore:

«I signori Ezio Chiussi e dott. Cimadori in rappresentanza del gruppo metallurgici rispettivamente del cantiere, dopo intese le parti interessate e fatte le opportune indagini, riconoscono che il movimento avvenuto quest'oggi è dovuto a malintesi, che si augurano non si ripeteranno più oltre. Animati dal desiderio di stabilire per l'avvenire condizioni normali del lavoro, essi proporranno ai propri mandanti che il lavoro venga ripreso lunedì p. v. perchè poi con tutta tranquillità possano essere esaminate le cause che determinarono tutti i malintesi e sia possibile evitarle per il futuro mediante un contratto collettivo di lavoro. A questo scopo essi chiederanno un periodo di tempo di un mese. In quest'incontro il signor Chiussi prende nota delle lettere d.d. 8 maggio 1914 che dovevano essere comunicate oggi agli operai e che gli verranno comunicate in copia da parte della direzione del cantiere.»

Infine l'assemblea, dopo parecchie esitazioni e contestazioni, decise di accettare frattanto le condizioni testè proposte dalla direzione rispettivamente dal Chiussi, con la riserva di nominare dal seno di ogni singola categoria due rappresentanti per regolare di concerto con gli interessati e con il rappresentante della direzione del cantiere, entro il periodo di quattro settimane, tutte le questioni pendenti; inoltre decise di riprendere il lavoro lunedì p. v.

Per le automobili che percorrono la strada di Opicina (villaggio). La Società per l'abbellimento di Opicina, d'accordo con la Direzione dell'Automobile Club di Trieste, facendosi interpreti delle gravi lagnanze sollevate dai villeggianti e dai residenti nella località di Opicina per il fatto che le automobili percorrendo lo stradone erariale non si attengono alle tassative disposizioni di legge e superano sempre la massima velocità prescritta, cioè 15 chilometri all'ora, si trovano indotti di richiamare su ciò l'attenzione dei propri soci. Questi sono vivamente pregati di attenersi strettamente al disposto dell'ordinanza del Consiglierato di Luogotenenza del 6 giugno 1913 per evitare un più energico intervento degli organi di gendarmeria.

Le navi inglesi in porto. Ieri mattina alle 5.30 le navi «Defence» e «Duke of Edinburg» hanno abbandonato la nostra rada dirette a Venezia. Alle 10 sono arrivati in porto, provenienti da Venezia, l'incrociatore da battaglia «Indomitable» al comando del capitano F. W. Kennedy e l'incrociatore protetto «Weymouth», al comando del capitano W. D. Church. L'«Indomitable» salutò la città con le consuete salve d'artiglieria, alle quali rispose tosto la batteria della Lanterna. La stessa nave salutò il «San Giorgio», che aveva inalzato le insegne di contrammiraglio e che rispose tosto al saluto.

L'«Indomitable» è una magnifica nave, varata nel 1907. Ha un dislocamento di 17.250 tonnellate, 44.300 cavalli di forza con una velocità di 26 miglia, 46 cannoni di vario calibro, 3 lanciasiluri e un equipaggio di 730 uomini. Il Weymuth» disloca 5260 tonnellate, con macchine di 22.000 cavalli di forza, 19 cannoni, 4 mitragliatrici, due lanciasiluri e un equipaggio di 380 uomini. Venne varato nel 1911.

Il capitano F. W Kennedy, comandante dell'«Indomitable», con alcuni ufficiali superiori, si è recato nella mattina e nel pomeriggio a far visita al console generale britannico Godfrey E. P. Hertslet, e poi con questo dal vice-presidente di Luogotenenza conte Enrico Attems; di là a bordo del «San Giorgio» dal comandante della squadra a.-u. contrammiraglio Seidensacher, dal podestà avv. dott. Valerio, dal comandante del distretto di marina contrammiraglio bar. de Koudelka, dal maggiore generale de Hinke, comandante della brigata, e dal direttore di Polizia consigliere aul. de Manussi-Montesole.

Sulla linea marittima Trieste-Sistiana-Monfalcone. Da domani sulla linea Trieste-Sistiana-Monfalcone entrerà in vigore il seguente itinerario: per Monfalcone giorni lavorativi: partenze da Trieste alle 10.15 ant., 12.30 mer. e 6.15 pom.; da Monfalcone alle 6.15. 7.30 ant. e 12.45 mer.; giorni festivi: partenze da Trieste alle 10 ant., 3.15 e 8.45 pom.; da Monfalcone alle 7.45 ant. e 12.45 mer.; per Sistiana giorni lavorativi: partenze da Trieste alle 10.15 ant., 6.15 pom. e di giovedì alle 12.30 mer.; partenze da Sistiana alle 8.5 ant., 1.30 pom. e di giovedì alle 7 ant.; giorni festivi: partenze da Trieste alle 10 ant. e 3.15 pom.; partenze da Sistiana alle 8.30 ant., 1.30 e 7.30 pom.

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunciate, oggi domenica si faranno le seguenti gite per mare:

per Miramar e Grignano col piroscafo «Miramar»; partenze dalla radice destra del molo S. Carlo alle 9.30 ant., 0.55, 2.55, 4.30 e 6.35 pom.; partenze da Miramar alle 3.30 pom.; partenze da Grignano alle 12 mer., 6 e 7.15 pom.;

per Muggia coi piroscafi municipali muggesani; partenze da Trieste alle 8, 10.5 ant., 12 mer., 2.30, 3, 3.50, 5.45, 7.15, 8.30 e 8.45 pom.; partenze da Muggia alle 7.5, 9, 10.45 ant., 1.30, 2, 3.15, 5, 6.30, 7.30 e 8.15 pom.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo «Stella Azzurra» terrà un festino di danza dalle 4 alle 9.30 pom. nella sala Belvedere, a pie' del Castello.

★ Il Circolo Rosa terrà questa sera dalle 4 alle 9 un festino di danza nel salone della trattoria al Cervo, a Servola.

★ Il «Circolo drammatico Tergestino» terrà oggi dalle 5 alle 10 pom. un festino di danza nella sala della trattoria ai Soci, a S. Giovanni.

★ Il Club ciclistico triestino sospende la gita alla volta di Cormons che doveva seguire oggi domenica ed invita i soci ad una festa familiare che si terrà stasera alle 8 nella sala del C. S. «Olimpia», via dell'Istituto 15.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della Gestione n. 134 assunti nel mese di luglio a biglietto giallo e precisamente: dal n. 208300 al n. 210300.

Un piccolo italiano di sei anni sequestrato e battuto dagli sloveni?

Alle 5.30 del pomeriggio di ieri si presentò ai nostri uffici Giovanna Girardi, moglie di Giovanni, capo d'arte, abitante in via Concordia N. 6, la quale raccontò di un caso toccatole, come dalle sue parole qui lo riportiamo:

Ierlaltro verso sera fu avvertita da gente del vicinato che uno dei suoi numerosi figli, il piccolo Cristiano di sei anni, era stato acciuffato da alcuni sloveni, i quali lo avevano battuto ed ora lo tenevano rinchiuso nell'osteria della loro casa nazionale al N. 10 di via dell'Industria. Angosciata la mamma si recò colà e chiese del figlio. Dapprima alcuni individui che stavano nell'osteria fecero atto di non darle retta; poi però, giungendo alla donna all'orecchio il pianto e la ben nota voce del piccino che la invocava disperatamente dalla parte della cantina, dovettero ammettere che il bambino era lì, ma fecero mille difficoltà, mettendo in dubbio che ella fosse veramente sua madre. Fuori di sè la Girardi fece l'atto di lanciarsi verso la cantina, ma fu bruscamente fermata dalla conduttrice del locale, la quale, messo a sua volta in dubbio che il piccino fosse suo figlio, la informò che esso era entrato nel cortile dell'osteria a rubar legna.

— A rubar legna? - gridò la madre. - Ma non è possibile! Come volete che mio figlio rubi a sei anni? E poi mio marito, che è capo d'arte, me ne può portare quanto vuole: non abbiamo bisogno di rubare!

Al che la conduttrice replicò:

— La xe italiana lei?

— Certo! (I Girardi sono piemontesi).

— E allora cossa la vien a magnar qua el pan! La vadi a Tripoli!

— Noi non rubiamo il pane ad alcuno! Noi ce lo guadagniamo onestamente! Ma io reclamo mio figlio! Voglio la mia creatura! Questa è un'infamia!...

In quella entrò nel locale un signore ben vestito (a detta di alcuni vicini, uno dei direttori della società slava di San Giacomo), il quale intervenne vivacemente nella questione, gridando anche lui alla donna che andasse a Tripoli e imponendole di uscire. La Girardi si ribellò e si lanciò verso la porta della cantina, donde i pianti disperati del piccolo continuavano a farsi sentire esasperando la poveretta. L'individuo s'interpose però e chiuse la porta a chiave, gridando in faccia alla donna che andasse in Italia se non le garbava stare qui.

La Girardi diede allora in smanie. Le sue grida avevano intanto fatto raccogliere molta gente all'esterno del locale; si cominciarono a levar voci di protesta. E allora finalmente, visto che la cosa poteva prendere una piega poco piacevole, gli sloveni si decisero a ridare alla madre italiana il suo bambino. Gridando con la sua vocina stanca da tanto piangere: «Mamma mia! Mamma mia», il piccino si gettò fra le braccia della povera Girardi che se lo strinse affannosamente al seno singhiozzando.

Appena si fu un po' calmato il piccolo Cristiano che, come abbiamo detto, ha sei anni soltanto, indicò alla mamma che gli avevano fatto tanto male alla schiena. Esasperata la donna disse allora tutto l'animo suo agli sloveni che le avevano battuto e sequestrato il figlioletto e allora dagli individui che si trovavano nel locale le fu sputato in faccia; le furono messe le mani addosso; fu spinta verso la porta.

Quelli che dalla via avevano assistito a tale vergognosa scena, avevano nel frattempo chiamato una guardia, la quale invitò tutti a seguirla al commissariato di S. Giacomo. La seguirono soltanto la Girardi che stringeva il piccino fra le braccia e uno degli individui dell'osteria.

L'ispettore al quale la donna si rivolse domandando protezione, esclamò:

— So i ga bastonà el putel i gavarà avù le sue ragioni.

Insistendo la donna, fu interrogata da un impiegato. A questo ella narrò quanto le era occorso. Lo sloveno che era andato fino lì negò che al piccolo Cristiano fosse stato torto un capello.

— Come - esclamò allora il piccino con la sua voce infantile - se anche lei la me ga dado tante, qua sula schena!

L'impiegato fece spogliare il fanciulletto e sulla schiena gli riscontrò effettivamente suffusioni e contusioni.

Allora inviò una guardia a chiamare immediatamente al commissariato la conduttrice del locale sloveno e gli individui che vi si trovavano. Passò mezz'ora, in capo alla quale fu telefonato all'ispettorato di via delle Scuole nuove che, interrogati tanto la conduttrice quanto gli altri, avevano risposto che non c'entravano per nulla nella faccenda.

Alla polizia si strinsero allora tutti nelle spalle, dicendo alla donna:

— Se vuole, faccia denuncia....

Se il fatto corrisponde al racconto che la Girardi con accento di piena sincerità ci ha fatto, bisogna dire che è enorme!

Incendio in una cartoleria

5000 corone di danno

Iersera poco dopo le 7, in seguito allo scoppio di un tubo del gas, si sviluppò un incendio in una delle vetrine della cartoleria di Elda Buchbinder, in via delle Torri N. 2. Fu subito telefonato ai vigili, i quali si recarono sul luogo con tre treni al comando del luogotenente Bugliovaz. Al loro giungere il fuoco aveva già assunto vastissime proporzioni, poichè s'era propagato al negozio.

I vigili, posti in azione due idranti, iniziarono l'opera di spegnimento e dopo circa un'ora d'indefesso lavoro, riuscirono a spegnere l'incendio che aveva causato già ingenti danni. Andò distrutta una quantità rilevantissima di scatole contenenti chincaglierie, fiori, statuine, articoli da toelette, ombrelli, giuocattoli, ecc. La proprietaria del negozio, ch'era però assicurato, dichiarò di soffrire il danno di circa 5000 corone. E come non bastasse, al momento dello scoppio dell'incendio, dal banco del negozio era scomparsa misteriosamente una ciottola contenente 150 corone che le più accurate ricerche non valsero a far ritrovare.

Dinanzi al negozio si era formato in breve un fortissimo assembramento di curiosi e per il mantenimento dell'ordine furono mandati sul luogo alcune guardie di p. s. Alle 8.20 i vigili si ritirarono lasciando sul posto due uomini di sorveglianza.

Merce a buon mercato

Tre sacchi di piselli che prendono il volo

Biagio Parovel possiede una modesta rivendita di erbaggi. Venerdì mattina egli scese in piazza del Ponterosso per fare l'acquisto quotidiano e, dopo avere combinato qualche affaretto con alcune villiche provenienti dalle cittadette dell'Istria, si recò in quella parte del mercato dove si radunano i contadini per la vendita all'ingrosso. Questi possedevano una rilevante quantità di piselli freschi. Il Parovel esaminò la merce, trattò a lungo e finì con l'acquistare un sacco di piselli del valore di 26 corone, importo ch'egli versò al contadino immediatamente.

Combinato l'affare, l'erbivendolo segnò il suo sacco con un grande numero «uno» in color rosso; quindi si allontanò per recarsi a prendere il carro sul quale aveva già caricato i panieri di derrate acquistati in precedenza. Rimase assente per circa un quarto d'ora e, tornato sul posto, constatò che il suo sacco di piselli era sparito!

Pensò a tutta prima che qualcuno lo avesse preso in isbaglio, ma purtroppo dovette finire col convincersi che il sacco aveva propriamente preso il volo. Sconfortato per la perdita, il Parovel si rivolse ad una guardia municipale alla quale espose il caso occorsogli. Il funzionario, trascurato ogni altro suo servizio, si mise in cerca del sacco, ma perdette il suo tempo inutilmente.

Nel pomeriggio, però, il funzionario continuò le sue ricerche interrogando a dritta e a manca. E, grazie alla sua costanza, riuscì ad apprendere che il sacco segnato col numero «uno» in rosso era stato visto alla mattina sul carro dell'erbivendola Pierina Burgard, abitante in androna del Torchio. Il funzionario, che conosceva molto bene la donna che è figlia di una nota rivendugliola, decise di attenderla sul mercato e di sorvegliare le sue azioni. E fece benissimo. Ieri mattina il funzionario, Carlo Minfri, che si era unito al collega Giuseppe Purich, vide comparire al mercato la Burgard insieme a tale Vittorio Blasutti, di 22 anni, bracciante, da Trieste, abitante in via di Crosada N. 12. L'uomo e la donna, non immaginando neanche lontanamente che quattro occhi seguivano i loro passi, ogni loro movimento, si recarono diritti col loro veicolo sul posto in cui era avvenuto il furto a danno del Parovel. Giunti, si fermarono, scambiarono qualche parola con i contadini ivi radunati, quindi, scostatisi da essi, si impossessarono di due sacchi di piselli, li deposero sul carro e si allontanarono.

Il colpetto era fatto. Le guardie seguirono i due colpevoli e, giunti in via del Campanile, li fermarono.

— Dove menè sti sachi?

— Xe bisi, sior Carlo - rispose la donna con la massima disinvoltura: - andemo nel mio.... negozio...

— E dove li gavè ciolti?

— Ciolti? Comprai al mercà, ciò!

— Mi inveze digo che li gavè robai come ghe ne gavè robado uno anca ieri.

— Ma che modo de parlar el xe questo?

I due continuarono a protestare gridando, ma i funzionari, certi del fatto loro, li ricondussero sul mercato dove giunti appresero che il contadino Matteo Nemaz, da Castelnuovo, era stato derubato di due sacchi di piselli! Il derubato, chiamato presso il carretto, dichiarò che i due sacchi posseduti dalla Burgard erano appunto i suoi.

I due colpevoli finirono alla polizia. Colà continuarono a protestare di aver acquistati i due sacchi di piselli, ma il commissario non prestò fede alle loro parole e li trattenne in arresto. La merce fu riconsegnata a chi di ragione. Naturalmente, i due complici negarono recisamente anche il furto commesso a danno del Parovel.

COMUNICATI *)

MUNICIPIO DI MUGGIA

N. 2004.

AVVISO D'ASTA.

Per i lavori concernenti la regolazione del torrente Fugnan, presso Muggia, viene esperita un'asta pubblica mediante offerte in base a prezzi unitari.

I lavori consistono nella sistemazione del torrente e dei canali laterali per una lunghezza di circa 1130 metri, nella copertura del torrente per un tratto di circa 400 m. e nella costruzione di altri manufatti.

L'importo preventivato è di corone 99.212.39.

Le condizioni ed i piani sono ostensibili presso l'i. r. Ufficio Migliorie in Trieste, via Economo N. 5, I, dalle ore 9 ant. alla 1 pom.

A sensi delle condizioni speciali le offerte possono riferirsi a tutto il lavoro oppure a singole parti dello stesso.

Le offerte, debitamente bollate e munite della soprascritta «Offerta per i lavori del torrente Fugnan», assieme al vadio nell'ammontare del 5%, sono da presentarsi chiuse e sigillate al più tardi alle ore 12 mer. del giorno 25 maggio a. c. nell'Ufficio comunale di Muggia.

L'apertura delle offerte, alla quale potranno assistere gli offerenti, avrà luogo alle ore 3 pom. dello stesso giorno nell'Ufficio comunale di Muggia.

La Deputazione comunale di Muggia si riserva il diritto di dare la preferenza a quell'offerta che più le convenisse.

DAL MUNICIPIO DI MUGGIA

li 25 aprile 1914.

Il Podestà: **Bertotti.**

Sig.ri Carlo de Manzini & Co.
farmacisti
TRIESTE

Con piacere partecipo Loro che già da qualche anno prescrivo la Loro Fosfossina, ottenendo sempre ottimi risultati nell'alimentazione dei bimbi denutriti, specialmente poi nei soggetti rachitici.

Trieste, 24 aprile 1914.

Con tutta stima
Dott. R. RADL.

Sanatorio e Villeggiatura PARSCH presso SALISBURGO.

Cura fisico-dietetica per persone nervose, per affetti da malattie interne e contro le malattie del ricambio. 10 minuti di elettrovia da Salisburgo. Comfort moderno. Nessun obbligo di cura. Pensione completa da Cor. 8 in poi. Prospetti gratuiti. Medici direttori: Consigliere medico dott. **Julius Fodor** e dott. **Ottokar L. Pollak.** Si parla italiano.

P. T. Pubblico.

Dovendo consegnare al **24 maggio 1914**, il negozio del **Palazzo Modello (Capo di Piazza N. 2)** pongo in vendita **tutti i tappeti persiani** e **turchi**, come pure **diversi oggetti orientali, col 25 per cento di ribasso.**

Approfittate di questa rara occasione.

M. Gabai

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Ambulatorio Dentistico
Via Rossini 12 (angolo Via delle Poste)

Laboratorio Dentistico Moderno
DENTI ARTIFICIALI
di naturalezza perfetta a Cor. 4.
Denti a perno, corone in oro, Bridge Works (lavori a ponte), Inlays, otturazioni a Cor. 2.—
Orario: 9-1 e 3-7. Domeniche e feste 9-12

Dott. Horvath, Via Nuova 22.
Specialista per le malattie d. pelle e
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
per le malattie ai piedi e articolazione.
Riceve: dalle 11-1 e 4-6.

L'AVVOCATO
Dott. Antonio Pesante
HA APERTO
IL SUO STUDIO
in Via Cassa di Risparmio N. 13.

Cercasi
per Casa commerciale
Signorina
per contabilità italiana, perfetta bilancista
Offerte con referenze, copia attestati e pretese sub «Contabilità 2895» al Piccolo.

Viaggiatore pellami
conci e affini, bene introdotto nelle provincie limitrofe, buon conoscitore dell'articolo
CERCASI
da importante Casa grossista.
Solamente ottime forze avanzino offerte dettagliate con referenze e pretese sub
„AVVENIRE 2894" *al Piccolo.*

Primaria Ditta di Monaco di Baviera **cerca GIOVANE** capace dirigere contabilità complicata. Deve conoscere perfettamente tedesco, italiano, possibilmente anche l'ungherese o croato. Offerte con indicazione di serie referenze e pretese, sub «Intelligente M. V. 2176» indirizzare a Rudolf Mosse, Monaco (Baviera)

SIGNORINA O SIGNORA
seria, energica, capace dirigere riparto confezioni da Signora, con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, già pratica dell'articolo,
trova pronta e stabile occupazione
presso primaria ditta della città.
Offerte dettagliate sub „Energica 100" al Piccolo

Cercasi per Budapest
RAPPRESENTANTE
per la vendita di **lacca giapponese e lacca in colori,** qualità primissima e senza concorrenza sia per prezzi che per qualità. Soltanto persone pratiche dell'articolo, bene conosciute, indirizzino offerte alla Ditta
Varnish & Japan-Works, Claessens Freres & C.o, ANVERSA.

Importante Casa esportatrice di Vienna
cerca
verso ottime condizioni
Impiegata perfetta
italiano-francese
con conoscenza stenografia tedesca. Posto sicuro.
Offerte in lingua tedesca sub „G. A. 300" al Piccolo.

Officina meccanica
completa, con macchinerio ed ordigni quasi nuovi,
vendesi per Cor. 20.000.—
INDIRIZZO AL „PICCOLO".

„PERSIOL" è la morte sicura
di tutti gli insetti seccanti all'uomo, agli animali, alle piante. In casa e all'aperto esso rappresenta il migliore mezzo per allontanare le mosche. Nuova marca mondiale, brevettata. Uso semplicissimo. Successo straordinario. Spedizione di prova verso invio di 60 cent. anche in francobolli. **Impresa Persiol, Vienna,** Hernalser Hauptstrasse 196-13. A rappresentanti e rivenditori forte sconto.

CERCASI
CORRISPONDENTE ITALIANO.
Importante ditta in esportazione **cerca corrispondente italiano** con conoscenza di una seconda lingua (tedesco o francese). Esigesi dattilografia, se possibile stenografia. Offerte soltanto di concorrenti veramente capaci. Inviare sub: „International 8646" a **Haasenstein & Vogler A. G. Vienna I, Neuer Markt 3.**

Il Dott. Renato cav. de Porenta
assistente al Civico Stabilimento di Maternità
e già assistente della R. Clinica Ostetrica e Ginecologica della R. Università di Torino
HA APERTO il suo
AMBULATORIO per le malattie ostetriche e ginecologiche
in VIA GEPPA 21, I p., ex Palazzo Galatti.
È in casa dalle 2.30 alle 4 pomeridiane

AI **CINE IDEAL**
Via S. Antonio
continuano con crescente successo le rappresentazioni della grande film
SATANASSO
che, nuovissima per la piazza, non ha nulla di comune con altra rappresentata con lo stesso nome.
— PREZZI NORMALI. —
Dalle 4 alle 10

TEATRO CINE - PALACE HOTEL
Il massimo ritrovo cinematografico di Trieste
PROGRAMMA PER OGGI SOLTANTO
si rappresenta
La maffia nera
3 atti 1500 metri
Avvincente e sensazionale dramma poliziesco, audace ed azzardoso fino all'inverosimile. Superiore a qualsiasi altro del genere!
DA DOMANI IN POI:
LA TORMENTA ovvero IL ROMANZO DI UN MOZZO
6 atti 2500 metri

Oggi ultimo definitivo giorno
in cui si proietta al
SALONE EDISON
(Palazzo Vianello - Via Caserma)
lo splendido capolavoro, mai sino ad ora rappresentato;
Gli ultimi giorni di Pompei
della casa **Ambrosio** di Torino.
GRANDE LUSINGHIERO SUCCESSO!

Oggi ultimo definitivo giorno
in cui si proietta al
Salone Americano
(Piazza della Borsa 15)
la interessantissima film
Felicità infranta
della casa **Nordisk** di **Copenhagen.**

Oggi ultimo definitivo giorno
in cui si proietta al
NOVO CINE ACQUEDOTTO N. 37
la deliziosa film, che tanto fu ammirata per la bellezza affascinante delle artiste
LA BARCA NUZIALE
della casa **Cines di Roma,** autrice dei trionfatori „QuoVadis", „Marcantonio e Cleopatra", „Retaggio d'odio", ecc.
Giornalmente una folla di visitatori
il che vuol dire che i programmi sono splendidi e che il pubblico stesso fa loro „reclame".

Prima Congiunzione Automobilistica del CARSO con TRIESTE

(Con Sede a Basovizza)

Col 17 maggio a. c. vengono attivate le corse automobilistiche regolari col seguente orario:

Per **TRIESTE** (da **Corgnale**). - **Nei giorni feriali:** alle 6 e 10.15 ant., e 5.45 pom. **Nei giorni festivi:** alle 6 e 9 ant., 2, 8 e 10.30 pom. (eventuale) — (Da **Basovizza**). **Nei giorni feriali:** alle 6.15 e 10.30 ant. e 6 pom. **Nei giorni festivi:** alle 6.15 e 9.15 ant., 2.30, 8.45 e 10.45 pom. (eventuale).

Per **CORGNALE** (da **Trieste,** dalla Piazza Caserma). **Nei giorni feriali:** alle 8.15 ant., 12.15 mer. e 8 pom. **Nei giorni festivi:** alle 7 e 10 ant., 3, 9.30 e 11.30 pom. (eventuale).

PREZZI. Seconda classe: Corgnale-Trieste o viceversa: Giorni feriali cor. 1.20; giorni festivi cor. 1.60. Il primo viaggio di mattina: giorni feriali cor. —.70, giorni festivi cor. —.70. Corgnale-Basovizza o viceversa: giorni feriali cor. —.60, giorni festivi cor. —.60. Basovizza-Trieste o viceversa: giorni feriali cor. —.80, giorni festivi cor. 1.—. Il primo viaggio di mattina: giorni feriali cor. —.50, giorni festivi cor. —.50.

La prima classe costa cent. 20 in più per i percorsi da una stazione all'altra e cent. 40 per la corsa intera. - Bambini che non occupano posto non pagano.

Fermative, a richiesta: Guardiella (strada Nuova, Chiuder) e Lipizza presso il parco.

Il pericolo corso da una giovane madre

Ieri notte verso le 3 i familiari di Anna Zivich, di 20 anni, abitante al secondo piano della casa al N. 38 di via S. Francesco d'Assisi, furono improvvisamente svegliati dalle strazianti grida che la giovane donna emetteva. Accorsi nella sua stanza la videro avvolta tra le fiamme: la camicia le ardeva addosso mentre il fuoco divampava sopra un tavolo. Furono solleciti ad avvolgerle intorno al corpo una coperta, riuscendo così a soffocare il fuoco, mentre con altri mezzi spegnevano le fiamme che ancora ardevano sopra il tavolo.

Uno della famiglia, vestitosi alla meno peggio, corse a chiamare un dottore della Guardia medica e questi accorso sul luogo col carro-ambulanza, visitata la Zivich, le riscontrò ustioni di primo e secondo grado al petto e alle braccia. Prodigatele alcune delle più urgenti cure, ne dispose poi il trasporto all'Ospedale dove giunta la poveretta fu messa nel bagno permanente. Il suo stato è giudicato grave.

Ecco come era accaduta la disgrazia. Svegliata dal pianto di una sua creaturina di pochi mesi, la Zivich era balzata dal letto per riscaldare un po' di latte e somministrarglielo. Accesa la spiritiera, aveva accidentalmente rovesciata e lo spirito, incendiatosi, la aveva investita nella parte superiore del corpo. Soltanto il pronto intervento dei familiari valse a scongiurare una maggiore disgrazia.

Emigranti in buone mani

La solita truffa

La polizia continua alacremente la sua opera di epurazione dei quartieri popolari dalla considerevole quantità d'individui i quali vivono spogliando ingenui emigranti di passaggio per la nostra città; nondimeno, però, quasi ogni giorno la cronaca deve registrare qualche atto indegno commesso da uno di questi vampiri. Anche l'altra sera un povero emigrante che attendeva il giorno della partenza per l'America fu spogliato di tutto il suo avere. Ecco il fatto: Stefano Vragnez, abitante in via del Fico N. 1, si recò a mangiare in un'osteria di via della Punta del forno. Colà fu avvicinato da tre individui e da un milite del reggimento bosno-erzegovese, i quali, dopo avergli rivolta qualche domanda-sondaggio, lo invitarono a giocare con loro.

— Io non conosco nessun gioco - disse l'emigrante.

— Il nostro è il più facile dei giochi - osservò uno della brigata: - lo può giocare anche un fanciullo.

— Poi, poi non posso arrischiarmi: posseggo appena appena il denaro necessario per fare il viaggio.

— Può darsi benissimo che vinci, amico mio: un'altra trentina di corone non ti starebbe male.

— Vincere trenta corone?

— E anche più, anche più!...

Lusingato, l'emigrante sedette presso i quattro individui ed il gioco, il solito gioco-truffa delle tre carte, incominciò. Mezz'ora dopo, il Vragnez aveva già perduto una cinquantina di corone. Spaventato da quell'andazzo di cose, l'emigrante fece per ritirarsi.

— Ti ritiri adesso?! - osservarono i quattro: - sul principio del gioco la fortuna ci è sempre avversa.

— Ma per me, per me solo.

— Ora ti favorirà. Andiamo, gioca. Guarda il tuo denaro: fa che torni nelle tue saccoccie!...

Ed il misero, vinto dalle chiacchiere dei malfattori, continuò a giocare e perdette, perdette e perdette.

Uscito dall'osteria mezzo intontito dal dolore, il Vragnez confidò la sua sventura ad un conoscente e questo lo invitò a far arrestare i quattro individui. Infatti, eruita una guardia, l'emigrante tornò nell'osteria, ma colà non trovò più che uno dei malfattori: precisamente quello che aveva intascato i suoi quattrini.

La guardia arrestò il disonesto. Al commissariato del quartiere si qualificò per Giuseppe Cucian, di 21 anni, da Fusine (Croazia) falegname senza occupazione e stabile dimora. Quindi dichiarò che il gioco era proceduto regolarmente ed onestamente e che il Vragnez non avrebbe potuto prendersela che con la fortuna.

Fu trattenuto. Rileviamo che il tizio fu già altre volte in prigione per gioco d'azzardo e truffa.

Tentato suicidio. Ieri a sera, in un momento di sconforto, derivante da motivi ignoti, Elvira C., d'anni 21, abitante in via della Raffineria, bevette una dose di acido fenico. Dalla farmacia Manzoni venne telefonicamente chiamata la Guardia medica. Il medico accorso sottopose la giovane alla lavatura gastrica e provvide per il suo trasporto all'Ospedale.

Rileviamo che quel povero Pietro Sozzi, morto ierlaltro quasi improvvisamente in seguito a malore presogli in piazza della Stazione, mentre la Guardia medica lo portava all'Ospedale, non era un bracciante, ma un pensionato. Fu identificato dal sig. Vittorio Piechel.

I naufraghi della vita. Rimasta vedova tre anni or sono, Maria Zanini, per dare un pane alle sue tre creature, si allogò presso una famiglia. Ammalatasi, però, dovette abbandonare il servizio ed ora, impossibilitata a qualsiasi lavoro, si trova nella più stringente miseria. Con i suoi tre teneri figlioli abita in una squallida soffitta al quinto piano della casa al N. 28 di via Massimo d'Azeglio. Nell'angusto, miserabile locale, oltre al focolaio, si trovano tre giacigli, sui quali dormono i miseri, i quali non hanno di che ricoprirsi.

Il furto d'una tabacchiera. - Ricuperata. Un capitano dell'esercito, mentre passava l'altra sera per via S. Sebastiano, fu urtato da un passante. Nello stesso tempo s'accorse che la sua tabacchiera d'argento del valore di cor. 50 era sparita. Del colpo s'era accorta anche una guardia di p. s. la quale inseguì il borsaiolo, riuscendo ad arrestarlo in piazza Cavana.

Strada facendo l'arrestato tentò di gettar via la tabacchiera, ma fu visto dal funzionario, che gliela prese. Al commissariato di via della Muda vecchia il tizio si qualificò per Luigi Grassolin, di 33 anni, bracciante, abitante in via del Rivo N. 17. Non volle ammettere il furto, ma non si affannò neanche a negarlo: si trincerò dietro un solenne silenzio. Fu trattenuto.

Dispiaceri in una... casa di piacere. L'altra sera, alquanto brillo, il marittimo Fortunato Stribar, di 32 anni, abitante in via del Rosario N. 1, si recò in una casa di tolleranza in Città vecchia. Colà fece un chiasso d'inferno e finì col richiamare l'attenzione di una guardia di p. s. Questa accorse, invitando l'eccedente ad allontanarsi. L'ubriaco fece il sordo e continuò a sbraitare. La guardia allora lo dichiarò in arresto ma, come si sa, dal dire ad fare c'è di mezzo il mare: l'intimazione d'arresto fu per il lupo di mare come una dichiarazione di guerra. Egli, con l'intenzione di conservare l'amata libertà, si lanciò sul funzionario, lo malmenò e lo ingiuriò in più riprese. Ma il funzionario tenne duro e, domato l'energumeno, lo condusse in prigione.

Un cannoniere ucciso da uno scoppio

a bordo d'una corazzata inglese

Salutati dalle salve d'uso, ieri verso le 2 del pomeriggio s'erano recati a bordo dell'incrociatore di battaglia inglese «Indomable», arrivato da Venezia nella mattina, il console generale e il vice-console inglese a salutare il comandante della nave. Erano in conversazione, allorchè furono sorpresi da un inaspettato colpo di cannone. Un momento dopo seppero che il giovane cannoniere Herbert Charles Godby Brown, di 19 anni, intento a caricar un cannone per le salve di saluto ai consoli quando sarebbero tornati a terra, aveva introdotto la carica nel cannone con troppa veemenza, sì che questa era improvvisamente esplosa, colpendo il giovane in piena faccia, sfondandogli il petto, uccidendolo sul colpo.

Il cadavere venne ricomposto e dopo le pratiche d'uso venne tenuto a bordo. Lunedì alle 8 e mezzo di mattina la salma, su di un affusto di cannone, dal molo S. Carlo verrà trasportata all'ultima dimora a Sant'Anna.

Piero Vis'ciada, il nobile cuore, in nuovi impicci. Piero Vis'ciada, sempre tanto buono, cortese con tutti, pietoso con i bisognosi e sinceramente altruista, continua a salire il calvario delle ingiustizie. Dopo ogni scorribanda egli fa giuramento di non volersi più occupare degli ingrati suoi simili ma, vittima del suo nobilissimo sentire, delle sue idee umanitarie, come i vecchi marinai dimentica i giuramenti e ad ogni tratto si trova impacciato in qualche brutto affare.

Sentite quanto gli accadde l'altra sera. Rincasava egli dopo essersi soffermato a scambiare quattro chiacchiere con un «bon e vecio amico del bon tempo», quando si avvide che sul selciato, vicino ad un orinatoio pubblico, stava distesa una donna. La guardò, si passò una mano fra i radi capelli, afferrò con due dita il labbro inferiore e lo contorse come fa sempre quando sta per prendere qualche risoluzione di una certa gravità.

— 'Na dona - mormorò, - un'imbriaga de sicuro.... una vitima de quel tossigo de rampigamuri... Ma vardè un poco do' che la xe andada a finir !... E chi sa che fior de mula che la sarà stada de giovine!... Adesso ecola là: col naso nel.... La diventarà rizza, la diventarà!

Finito il suo monologhetto filosofico, Piero Vis'ciada fece per allontanarsi, ma non aveva fatto che due o tre passi che uno dei soliti scrupoli lo inchiodò sul selciato. Non era forse suo dovere di sollevare la sciagurata e, al caso d'accompagnarla a casa sua?

— Sì! - concluse mentalmente il buon Piero: - xe mio dover de umanità de socorerla.

Tornò indietro, si chinò sulla sconosciuta - una donnetta sulla cinquantina - l'afferrò per le braccia e si provò a sollevarla La donnetta, ch'era piena come un otre, emise un lungo grugnito, si dimenò per un momento e quindi mormorò:

— No ghe xe più religion a sto mondo...

— Ma vin sì, trapa, sligovitz e anisi, ghe ne xe ancora - osservò il sor Piero: - Xe vero, digo, ve xe cascà quasi tuti i cavei, ma la bibita la ve piasi sempre! Andemo, alzeve.... Co' mondo coss'che la pesa... Drizzè le gambe, andemo, no pretendarè miga che ve ciogo in brazzo....

L'ubriaca, agendo automaticamente, si levò. Sbirciò il sollevatore, sorrise stupidamente, fece un cenno d'assentimento e poi borbottò:

— El me meni a casa, lo prego: se Giacomo no me vedi tornar, el mola tuti i bacoli ch'el ga nel zervel...

— Dove ste?

— In corte de la pompiera.

— E alora andemo, magazin de spirito....

Venti minuti dopo.... il cane di S. Bernardo a due gambe faceva la sua entrata con l'ubriacona nel cortile della casa indicatagli. Appena oltrepassata la soglia, il sor Piero accennò a voler troncare quell'opera di rimorchio ma la donna, che non si reggeva sulle gambe, lo pregò d'accompagnarla fino a casa.

— Me gavè ciolto a giornada, digo! - non potè far a meno d'osservare sor Piero: - scometo che co ve svodarè, pesarè trenta chili de meno! Andemo, su.

— El me lassi dormir.

— Brava. La me scambia con un paion. Forza, forza, in malora: se no ve buto in scovazzon....

Quando si trattò di far le scale, l'affare divenne alquanto più difficile: il pietoso Vis'ciada tenne duro ma, ahimè, giunti che furono sulla prima rampa, stramazzò al suolo col suo pesante fardello. Peggio: questo gli venne proprio addosso ed il poveretto finì col trovarsi in una posizione quanto mai critica

— E adesso chi me leva de qua? - si domandò il poveretto, cercando di spingere lontano «el magazin de spirito».

Ma, aveva appena finito di parlare che fu colpito da un potentissimo pugno: glielo aveva somministrato un individuo sbucato allora allora da un andito oscuro.

— E proprio soto i mii oci: - si diede a gridare il nuovo venuto: - fora de la mia porta, bruto manigoldo... E giù un altro potentissimo pugno.

Era il marito dell'ubriaca! Questo, ignorando come fossero passate le cose, sospettò che.... Il lettore ha già compreso: e lo comprese anche quell'infelice Vis'ciada il quale, liberatosi allora dal peso con un'energica scossa, balzò in piedi.

— Cossa xe, cossa xe? Credè che mi, che ela... che noi....

— Giacomo mio voighe ben! - borbottò la donna.

— El muso ghe rompo - urlò l'imbestialito sor Giacomo dopo aver sferrato un potente calcio alla sua dolce metà: - no se aprofita cussì de un'imbriaga!

Quindi fece l'atto di lanciarsi ancora una volta sul povero.... rimorchiatore, ma questo, con un pronto sgambetto, lo mandò a terra. Poscia fece per allontanarsi ma il sor Giacomo lo afferrò strettamente per una gamba e tira, tira, tira riuscì a far cadere anche lui. La lotta allora si svolse sull'impiantito e fu asprissima: i due uomini si percotevano vicendevolmente e l'ubriaca, che aveva entrambi sullo stomaco, urlava, si dimenava, spingeva, afferrava or l'uno or l'altro dei combattenti.

— El teremoto - strillava disperatamente: - Giacomo mio xe 'l teremoto. La casa crola, i scalini i me entra ne le coste, Giacomo mio liberime de sto cenciut...

Attratti dalle grida dei contendenti e dalle implorazioni della donna, accorsero alcuni inquilini i quali riuscirono a strappare il povero Vis'ciada dalle grinfe di quell'indemoniato Otello. E il povero uomo, dopo aver spiegato la cosa ai suoi liberatori, se ne andò....

— Me sta ben, me sta ben - gridava scendendo le scale: - son un macaco e queste xe le conseguenze, mondo canaia; co 'rivo a casa, me tiro fora sto gnampolo de cuor e ghe lo buto ai gati, parola de galantomo che fazzo cussì!

Orari ferroviari a disposizione del pubblico nel Salone d'informazioni del «Piccolo».

BAGNI - LUOGHI DI CURA . VILLEGGIATURE - ALBERGHI -

Villeggiatura Mauthen nella valle del Gail, Carinzia superiore

710 metri sopra il mare, posizione riparata, stazione celere Oberdrauburg, comunicazione con automobili. Bellissima posizione alpina, escursione in pianura e montagna. Bosco vicinissimo. Guide alpine. Medico distrettuale. Ufficio postale e telegrafico. Conduttura d'acqua di montagna. Bagni. Graziosissimi apaprtamenti in alberghi e case private. Prezzi modicissimi - Per informazioni rivolgersi al „Verschönerungsverein", Mauthen, Carinzia.

ISTITUTO TECNICO
Bodenbach s. E.
Programma gratuito.
Corsi di perfezionamento per futuri ingegneri, architetti, tecnici, chimici.

A SPITTAL, sul lago di Millstatt affittansi
due bellissimi appartamenti estivi
1. Due stanze grandi, eventualmente cucina, 2. Una stanza grande ed una piccola,
Rivolgersi: Marie Riebler, Lieserstegggasse N. 90. Spittal, sul lago di Millstatt.

Moderne Hôtel Manin e Pilsen
GRANDE RISTORANTE PILSEN
200 camere da L. 3 in più - Appartamenti di lusso con bagni - Facilitazioni per lungo soggiorno. G. SAPORI prop. E. BENAZZO Dir. Gen.
S. Marco - VENEZIA - Tel. 953

Prenderebbesi a pigione da maggio ad agosto
APPARTAMENTO AMMOBIGLIATO
3 stanze e cucina, **sulla spiaggia del mare.** Prezzo modico.
Offerte sub «Z. M. 30» al «Piccolo».

Römerbad STAZIONE DELLA MERIDIONALE
Apertura della stagione PRIMI MAGGIO
(Il Gastein della Stiria)
La più forte sorgente radioattiva termale (acrato) della Stiria. 36·2 fino a 37·5 centigradi. Di efficacia pari alle sorgenti termali di Gastein, Teplitz, Pfäffers. Contro la gotta, il reumatismo, malattie muliebri e nervose, debolezze, ferite, influenze e le loro conseguenze. Clima mite subalpino, Comfort moderno, Prezzi miti. Treno celere da Vienna ore 8, da Trieste 5, da Budapest 9. Prospette gratis invia la Dir. del Bagno, Römerbad, Stiria.

Celebri TERME d'Abano
1.° GIUGNO apertura del
Grande Stabilimento Hotel Trieste
Cure complete di fanghi e **Bagni** di altissima termalità con sorgenti proprie. **Bagni solforosi naturali** a vapore idroelettrici. - **Cento grandi stanze** pavimentate in parchetti. **Confort moderno.** - **Ascensore - Luce elettrica - Acquedotto** in ogni stanza - **Sale di lettura** e **musica** - **Giardino - Parco** e **Garage - Telefono** allacciato con tutte le grandi linee. - **Pensione unica** - Trattamento signorile - Prezzi modicissimi.
Succursale con pensioni ridotte, cioè cura completa, vitto, alloggio a L. 5.
Proprietari e conduttori Fratelli Mazzucato

Vendesi
a prezzo d'occasione
una buona macchina di acque gazose.
Rivolgersi alla Ditta: **Pietro Majdic, Cilli.**

4 settimane di cura di Karlsbad
Corone 200.—.
Alloggio, vitto, servizio e tassa di cura.
HOTEL PENSION „WIENERHOF" KARLSBAD.
Prospetti si inviano prontamente.

Villeggiatura Feldkirchen
nella Carinzia
vicino al lago di Ossiach
Hôtel Feldkirchnerhof.
30 stanze per forestieri elegantemente ammobiliate, luce elettrica, bagni, 2 grandi terrazze, loggia estiva, locali per ristorante giardino ombroso, stanza bigliardo, piano, specialmente per famiglie. Cucina e cantina rinomate. Stanze con pensione Cor. 5.— e 6.—. Bambini pagano la metà. Ulteriori informazioni gratis.
FRANZ POSCH.

Villeggiatura Möllbrücken
sulla linea della ferrovia dei Tauri, 550 metri sopra il mare. Splendida posizione alpina bei paesaggi piani, medico e farmacia nel luogo. Appartamenti privati e negli alberghi, VERSCHÖNERUNGS-VEREIN - Möllbrücken.

Trofaiach (Stiria settentrionale)
VILLEGGIATURA
bellissima posizione riparata, valle deliziosa e magnifico circondario di alti monti. Belle abitazioni, buoni hôtels e trattorie, bagni di aria, di sole, bagni caldi e a nuoto. Posta, telegrafo, telefono interurbano, due medici, farmacia pubblica. Soggiorno piacevole per famiglie cattoliche, Informazioni impartisce il **Fremdenverkehrverein.**

TERME D'ABANO
Sorgente di MONTIRONE - 87°
l'unica per efficacia sancita da secoli
Stabil.° Hôtel „Orologio"
Stabil.° Hôtel „Todeschini"
15 Maggio-30 Settembre.
Celebri Fanghi e bagni per la cura del Reumatismo articolare cronico, Reumatismo muscolare - Artrite gottosa - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture - Lussazioni ecc.
Massaggio - Elettroterapia - Ginnastica medica.
CONSULENTI:
De Giovanni, Grocco, Murri, Vitali.
Direttore medico residente: Prof. Dr. L. Pesarico.
Lo Stabil.° Hôtel «Orologio» è completamente rimesso a nuovo - Lift - Hall - Grandioso portico - Nuove Sale da Caffè e Bigliardo.
Per Trieste e la regione informa la FARMACIA SERRAVALLO.

Vendesi a buon prezzo
VILLA A POLA
con grande giardino, eventualmente fondo da costruzione, isolato. Offerte sub: „Angenehmes Klima No. 23276" indirizzare a Haasenstein & Vogler A. G. Vienna I, Neuer Markt 3.

Realità di fabbrica e Trattoria
vicino Trieste, adatta anche quale podere privato, Hôtel o Sanatorio **vendesi**
verso buonissime condizioni.
Offerte sub: „bisher Porzellanfabrik No. 23221" indirizzare a HAASENSTEIN & VOGLER A. G. VIENNA I, Neuer Markt No. 3.

Hôtel Florian, Graz
per la buona borghesia, con 81 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier.

Parksanatorium Stiriano del Dott. K. FEILER JUDENDORF presso Graz.
Il Merano della Stiria. - Magnifico soggiorno primaverile per ammalati, convalescenti e bisognosi di riposo. Prezzi da convenirsi. Pensione senz'obbligo di cura. Prospetti gratuiti.

Bagno Militare
APERTURA OGGI DOMENICA!
TRIESTE, 10 Maggio 1914.

BAGNO TERMALE RADIO-ATTIVO DEL PRINCIPE DI AUERSPERG **Töplitz** (Carniola)
Carniola meridionale, stazione ferroviaria Strascha-Töplitz. Terme (acrato) da 38 centigradi, oltre 30.000 ettolitri al giorno di acqua termale radioattiva, grande vasca, bagni separati, BAGNI DI FANGO, elettroterapia, massaggi, stanze bene arredate, buonissimo ristorante. Luogo indicato per la cura del REUMATISMO, GOTTA, NEVRALGIA (SCIATICA), NEVRASTENIA, ISTERISMO, MALATTIE MULIEBRI ecc. — Prospetti a mezzo della Direzione del Bagno.
Stagione dal primo maggio al primo ottobre

MONTECATINI
Aprile-Novembre
Nuovo Stabilimento con impianti modernissimi per tutte le cure dello stomaco, fegato, intestino

1. Maggio Riapertura di tutti gli Stabilimenti ed Alberghi, Kursaal, Teatri, Feste sportive, Concerti pubblici

ALBERGHI E PENSIONI
„Società Albergatori Montecatini"

HOTEL DI LUSSO:
Grand Hôtel & La Pace

PRIMO ORDINE:
Locanda Maggiore
Eden Hôtel Italia Scannavini
Grand Hôtel Bellavista
Grand Hôtel Brettagne
Grand Hôtel Corona d'Italia
Grand Hôtel Moderne
Grand Hôtel Nizza et Suisse
Grand Hôtel Querceta
Grand Hôtel Regina et du Parc
Grand Hôtel Salus
Grand Hôtel Select
Grand Hôtel Terminus e Bristol
Grand Hôtel Tettuccio

SECONDO ORDINE:
Hôtel Continental
Hôtel Croce di Malta e Mantova
Hôtel Ercolini e Savi
Hôtel Europe
Hôtel Villino Giacomelli e Reale
Hôtel Luna
Hôtel Minerva
Hôtel Nettuno
Hôtel Nuove Terme, ei davant Cavour
Hôtel Paris Piperno
Hôtel Quirinal e France
Hôtel Roma

PENSIONI:
Hôtel Anglo-Americano
Albergo e Pensione La Campana
Pensione Cerruti
Pensione Il Commercio
Hôtel L'Egitto
Albergo Felsinea
Hôtel Firenze
Pension Galli
Pension Ghilardi Angelo
Hôtel Pension Jolanda
Hôtel Pension Lombardia
Hôtel Pension Margherita
Hôtel Piccolo Torino
Pension Perciani Guido
Hôtel Reggio Emilia
Hôtel Splendid Pens. Pellegrini
Hôtel Pension Tamerici
Hôtel Unione e Diana
Albergo Universo
Albergo Alleanza
Villino La Foresta
Hôtel Gentili
Albergo Il Giglio
Pensione Innocenti
Albergo Mafalda
Albergo Montenegro
Albergo Nuovo Savi
Villino Egisto Pasquini
Albergo Piacenza
Pensione Giulia Simoncini
Pensione Sturlini
Villino Torretta
Albergo Verona
Pensione Zucconi

Nuovo, splendido Stabilimento di cura
Rohitsch-Sauerbrunn
Wien - Marburg - Budapest - Pragerhof - Grobelno - Steinbrück - Triest - Agram
Stabilimento provinciale della Stiria
CURA INTERNA e BAGNI con ottimi successi in casi di
malattie allo stomaco, all'intestino, al fegato, calcoli biliari, diabete, gotta.
600 stanze da Cor. 2.— in più. — Illuminazione elettrica. Ascensore. — Sorgente alpina.
Stagione dal 15 Maggio al 30 Settembre. — Stupenda posizione alpina senza vento e senza polvere. — Prospetti.

MACCHINISTA-ELETTROTENICO
qualificato, pratico installazioni, montaggi e sorveglianza macchine,
cerca posto qui o fuori.
Offerte sub „ALTA TENSIONE" al „PICCOLO".

Ufficio Rappresentanze di Compagnie d'Assicurazioni
CERCA
socio-collaboratore attivo, per sviluppare cerchia d'affari. Offronsi condizioni vantaggiose, comunanza di interessi e possibilità di lavoro aggradevole e proficuo. Riflettesi solo su forza giovane, persona anche estranea al ramo di sicurtà, però seria, e desiderosa crearsi posizione indipendente e duratura. Pregasi dirigere offerte sub «Società 2904» al «Piccolo», assicurandosi massima discrezione.

Cannocchiale „Universal" 1913
conveniente e buono!

Straordinaria forza visiva prodotta da lenti gigantesche di qualità superlativa, rende i quadri di una plasticità straordinaria e della massima chiarezza in modo che anche all'imbrunire si distinguono gli oggetti come se fossero illuminati da un riflettore. Queste proprietà rendono il nostro cannocchiale, modello 1913, universale ed adatto per **viaggio, sport, caccia, teatro** ecc. ecc. **VIENE SPEDITO SENZA ANTECIPAZIONI.**
5 giorni a prova
e il ricevitore ha il diritto di rispedirlo, nel caso in cui non gli convenisse. **Questo buonissimo cannocchiale in astuccio da campo e due cinghie di cuoio per appenderlo,** costa soltanto **Cor. 48.—** verso pagamento in rate mensili di **Cor. 3.—.**
Chiederne subito l'invio per l'ispezione
Bial & Freund Ges. m. b. H., Casella postale 447/14 **Vienna VI/2**
Catalogo illustrato con altri modelli, a richiesta, gratis e franco.

È noto a tutti oramai
che la ditta
M. CILLO
Piazza Carlo Goldoni 9 angolo via Giacinto Gallina (vis-à-vis l'Hôtel Moncenisio)
vende realmente
MERCE BUONA A BUON MERCATO
e precisamente
BIANCHERIA a metro e confezionata, STOFFE di cotone e di lana, CALZE, GUANTI, OMBRELLI, BUSTI, PIZZI, RICAMI, MERCERIE e ARTICOLI DI MODA.
Le merci da acquisti provenienti da **incanti, masse concursuali** ecc. (nei quali il medesimo è molto esperto) vengono vendute a metà di prezzo del suo valore di costo di fabbrica.
Ora si vende **SETA MESSALINE e TAFETAS grevissimo in tutti i colori, a Cor. 1.50 il metro.**
VOILE di cotone uso lana a centes. 52

LINOLEUM CORSO 2 LEOPOLDO HAAS
in ricchissima scelta. - Filiale: Via Barriera vecchia N. 10. - Prezzi miti.

LA PRIMA OCCASIONE ESTIVA

di una scelta quanto mai ricca in tutte le specie di abbigliamenti e guarnizioni per signora

A PREZZI FINORA MAI PRATICATI.

Merci che non convengono si cambiano o si restituisce il denaro

Stoffe lavabili.

Voile di cotone, colori garantiti, 70 cm. alto . . . . . . prima 60 cent. **ora –.36**

„Delina“ Voile di cotone qualità primissima, colori garantiti prima 90 cent. **ora –.50**

Satin, 80 cm. alto, per costumi da signora e ragazzi, lucido naturale con riga tessuta . . . . prima Cor. 2.50 **ora 1.10**

Eponge di primissima qualità garantita, colori lisci e rigato . . . . prima Cor. 2.90 **ora 1.50**

Batiste bianche uso ricamo, con splendidi disegni . . . . . prima cent. 88 **ora –.42**

Batiste stampate in disegni recentissimi, uso seta . . . . . prima Cor. 1.15 **ora –.70**

Maglierie.

Calze musseline per signora, buona qualità, bianche, nere e tutte le tinte moderne . . . al paio **cent. 85**

Calze da uomo in colori moderni, liscie e rigate . . al paio **cent. 40**

Calzette per bambini diverse qualità, disegni modernissimi, in grande scelta, a prezzi ribassati.

Maglie per bambini buona qualità, colori garantiti, senza e con maniche, da **cent. 48 in più**

UNA FORTE PARTITA

Maglie d'estate

per uomo, in tutte le grandezze

prima fino Cor. 4.–, **ora Cor. 1.80**

Causa un forte acquisto di circa 10.000 pezze

CREAS

offriamo 3 qualità di marche garantite per lenzuola 150 cm. alte

A PREZZI FAVOREVOLISSIMI

Cor. 18.20, 18.70, 20.–

la pezza di 15 metri

Mantelli da bagno

ricco assortimento, qualità buonissima e bellissima, disegni e tagli recenti

Cor. 5.50

Telerie

in grandioso assortimento.

Chiffon per biancheria qualità da strapazzo, 82 cm. alt. . . . **ora Cor. –.46**

Cotonina qualità fortissima, 75 cm. alt. **ora Cor. –.42**

Tovaglie mezzo lino, per 6 persone . **ora Cor. 2.—**

Fornimenti da caffè, per 6 persone, grandezza compl., colori garantiti, con à jour, DI UNA PRIMARIA FABBRICA, SOLTANTO CENTO PEZZI, eccezionale ribasso . . . . **ora Cor. 8.—**

Asciugamani di spugna, già lavati, Iª qualità, con bordure colorate, 58x145 cm. **ora Cor. 2.25**

Confezioni

da signora.

COSTUMI taglio e stoffe modernissimi, modelli di primarie case di Berlino e Vienna, DIVISI IN TRE SERIE VANTAGGIOSISSIME:

Serie	*I*	*II*	*III*
prima fino a Cor.	60.–	85.–	115.–
ora Cor.	38.–	60.–	75.–

COSTUMI per estate, chiari, in eponge, tela e crêpe in colori recentissimi

Serie	*I*	*II*	*III*
prima fino Cor.	50.–	70.–	85.–
ora Cor.	30.–	40.–	50.–

BLUSE di crepon, voile di coton, Panama, taglio moderno **Cor. 3.–**

Lanerie.

Stoffe Pepita 110 cm. alte, qualità buonissima per vestiti **Cor. –.95**

Stoffe di lana colori moderni, anche talpa, 115 cm. alte „ **1.90**

Stoffe scozzesi recentissimi disegni in tutte le variazioni, 110 cm. alte . . . . „ **1.70**

Biancheria.

Camicie da strapazzo, con ricamo di filo . . . . . . **Cor. 1.85**

Camicie ben guarnite con incasso, merli di filo e passanastro „ **3.—**

Mutande con ricamo buonissima qualità . . . . „ **2.—**

Grembiali di batista uso vestitini, per bambini, con ricamo „ **–.90**

INGRESSO LIBERO SENZ'ALCUN OBBLIGO D'ACQUISTO

M. WEISS

soltanto Corso 7 e 9

Ogni giorno CONCERTO nel nostro Buffet dalle 4.30-7.15 pom.

Calcolando per ogni copia del «Piccolo» solo cinque lettori, ciascun avviso è letto da circa 200.000 persone.

Sequestro di sigarette contrabbandate. A breve distanza di tempo, due altri tentati contrababndi di sigarette e di sigari esteri. Il giorno 8 corr. i funzionari della guardia di finanza marina si recarono a bordo del lloydiano «Semiramis», proveniente da Bombay, per eseguirvi la prescritta visita doganale. Rovistato ogni angolo, praticarono due «fermi», l'uno di 89 sigari esteri e 100 sigarette «Memphis» al prezzo limito; l'altro di 150 sigarette estere. Della prima merce non fu potuto scoprire il proprietario, perciò si dovette procedere contro il comandante di bordo, sig. P. Pavissich, il quale si riserva di pagare la multa senza esser colpevole, ma valendosi d'un regolamento di bordo, per modo che la multa cade su parte dell'equipaggio. Sigarette e sigari erano nascosti nella timoniera di poppa. Del secondo fermo», più piccolo, risponde il nostromo di coperta G. Fillinich, perchè le 150 sigarete furono trovate precisamente nella sua cabina; anzi egli pagò la non forte multa.

L'altro giorno fu perquisito anche il piroscafo «Baron Call», il quale a Fiume incontrò un... incidente doganale, cioè la dogana ungherese gli scoprì a bordo ben 13.940 sigarete estere, che passarono tosto sotto sequestro. Nel nostro porto, però, non fu scoperto nulla di anormale.

Arrestato per il ratto di una ragazza. L'altro ieri alle 3 del pomeriggio nel vecchio Punto franco fu tratto in arresto certo Massimiliano Spira, d'anni 38, da Cutviz (Moravia), abitante a Vienna (14.o distretto), contro il quale era stata presentata denuncia per ratto di una minorenne. E' questa Erminia Wiesler, di 23 anni, da Vienna; in seguito ad indicazioni date dallo Spira, fu rintracciata in un albergo della nostra città. Lo Spira, il quale affermò di non aver fatto del male alla ragazza, ammise di aver favorito la fuga dalla casa paterna e che sua intenzione era quella di accompagnarla in America, e ciò perchè la Wiesler gli aveva manifestata l'idea di emigrare.

Lo Spira, che si crede faccia parte di una comitiva che favorisce la tratta delle bianche, fu passato alle carceri, a disposizione del Tribunale; la ragazza sarà rimpatriata.

Furto a danno di una povera malata. La portinaia della casa N. 3 di via della Crociera è una povera vecchietta a nome Angilla Zamparo, la quale, fortemente ammalata alle gambe, è costretta a starsene tutto il giorno inchiodata nel suo stanzino, nell'atrio dello stabile. La sua cameretta si trova all'ultimo piano. L'altra sera quando, chiuso il portone, ritornò alla sua cameretta, la misera provò una bruttissima sorpresa: durante il giorno, un ladro era entrato, scendendo dall'abbaino, e l'aveva derubata di alcuni effetti di vestiario, delle lenzuola e della coltre del letto, nonchè di un anello d'oro: quanto v'era d'asportabile. La poveretta si trova ora assolutamente priva di tutto. Il furto fu denunciato alla sezione di p. s. del quartiere.

Per sospetto in genere e furto in... particolare. L'aveva già veduto alla mattina quell'individuo strano, che allora passeggiava in su e in giù davanti al portone della sua casa e poi, quando se n'era andato, aveva scoperto che dal cortile della casa era sparito un mastello quasi nuovo che le era costato 5 corone. Ed ora cosa faceva nuovamente là? Qualche altro piano da effettuare? Facendo questo ragionamento la portinaia della casa N. 20 di via Ugo Foscolo tirò la tendina sulla vetrata del casotto e si mise, non veduta, ad osservare il bel tomo. Pochi secondi dopo il tizio, credendosi inosservato, entrò nel portone e scese i pochi gradini che conducono al sottoscala. La portinaia uscì allora dal suo posto di vedetta e data una sbirciatina al tizio, vide che stava sforzando la porta d'una cantina. Corse in istrada e trovata una guardia, la mise al corrente della cosa. Il giovane, in men che si dica, venne acciuffato e condotto al commissariato di via dei Bachi. Si qualificò per Giuseppe Vidali, d'anni 16, senza occupazione. Negò l'accusa che gli veniva mossa e, a sua giustificazione, disse che era andato nel portone in cerca di una sua sorella.

Malore improvviso. Ieri verso il tocco nella trattoria «Alle due colonne», in piazza Carlo Goldoni, entrò un uomo sulla cinquantina, che male reggendosi sulle gambe, prese sollecitamente posto ad un tavolo e ordinò una tazza di brodo. Ad un tratto però reclinò la testa sul petto e sarebbe certamente caduto se uno dei camerieri non fosse stato pronto a soccorrerlo. Dal caffè Goldoni fu telefonato ala Guardia medica. Il dottore accorse, e constatò che il disgraziato Antonio Marchich, d'anni 50, abitante in via del Solitario N. 11, era affetto da vizio cardiaco, e provvide a trasportarlo all'Ospedale.

Fra due repulsori. Il bracciante Giuseppe Ribarig, d'anni 24, ieri mattina lavorava alla Ferrovia Meridionale. Nell'agganciare due vagoni ebbe la disgrazia di impigliarsi il braccio destro fra i repulsori. Riportò una ferita lacera con escoriazioni all'omero. Un dottore della Guardia medica, recatosi sul posto, gli praticò le cure di cui abbisognava.

I primi dolori. - Bambino disgraziato. Se ne stava il povero piccino con la bionda testina alzata al livello della tavola sulla quale una sua sorella stava stirando la biancheria, quando improvvisamente cacciò un grido straziante e cadde riverso. La sorella lasciò il lavoro e corse in suo aiuto, non si era accorta di quanto era accaduto e fu con la massima costernazione che riscontrò come il fratellino suo avesse una estesa ustione alla guancia sinistra e la bocca tutta insanguinata. Il misero piccino, Alberto Batich, di due anni e mezzo, abitante in Pendice di Scorcola N. 620, per un po' continuò nei suoi lamenti, poi venne meno. Il padre suo lo portò tosto alla Guardia medica e il dottore riscontrò che il colpo di ferro col quale la sorella del piccolo Alberto lo aveva accidentalmente colpito gli aveva prodotto oltre che la ustione alla guancia anche una ferita lacera al labbro superiore, ferita che gli si dovette suturare con due punti.

Atterrato da un carro. L'installatore Giovanni Obiat, d'anni 31, abitante a Roiano N. 20, iermattina attraversava la via Rossetti per recarsi in via Ugo Foscolo, quando non riuscì in tempo ad evitare un carro carico di materiali e fu investito e atterrato. Da alcuni operai addetti alla costruzione di una casa, l'Obiat fu sollevato; poichè egli si lagnava di forti dolori alla spalla destra, dalla vicina macelleria Tevini fu telefonato alla Guardia medica. Un dottore accorse col carro cambulanza, e constatò che l'Obiat aveva riportato soltanto alcune escoriazioni e una contusione. Gli praticò le cure del caso.

Un colpo di bastone. Arturo Riedler, di 23 anni, tipografo, abitante in via Giuseppe Parini N. 2, fu colpito iersera con un bastone e riportò una contusione alla mano destra. Ricorse alla Guardia medica per la constatazione della lesione.

Fra moglie e marito. Ieri a sera alla Stazione centrale di soccorso si presentò una donna, Giovanna Vatovaz, d'anni 42, abitante in via Nicolò Gigotti N. 99, chiedendo di venir visitata da un medico. Il sanitario d'ispezione le riscontrò una contusione al costato sinistro, con probabile frattura della X.a costola. Richiesta del come si fosse causata quella ferita, disse che venuta a diverbio col marito, era stata da questo percossa. Ebbe le cure necessarie.

Sul lavoro. Ieri mattina verso le 8 il carbonaio Giorgio Rupolo, d'anni 32, abitante in via della Ghiaccera N. 6, il quale insieme ad altri colleghi stava attendendo allo scarico di una considerevole quantità di carbone da bordo di un piroscafo ormeggiato al Molo di S. Sabba, urtato improvvisamente da una «coffa», cadde a terra. Riportò alcune escoriazioni e contusioni alla spalla sinistra. Con un tassametro si recò sul luogo un dottore della Guardia medica, che praticò al Rupolo le cure opportune.

★ Il bracciante Giovanni Petelin, di 68 anni, abitante in via del Molino a vento N. 60, ieri nel pomeriggio stava caricando tavole al molo N. 2 del Punto franco, quando parte del carico si rovesciò e riportò contusioni ed escoriazioni alle gambe. Dopo le prime cure, avute da un dottore della Stazione di soccorso, il Petelin venne trasportato all'Ospedale.

Cadute. Ieri a sera la bimba Anna Supancich, d'anni 6, correndo per il corridoio della sua abitazione, in via dei Giuliani N. 18, scivolò e cadde. Dalla mamma venne trasportata alla Guardia medica, ove le venne riscontrata la frattura dell'avambraccio sinistro. Ebbe le cure di cui abbisognava.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri alla Guardia medica: Antonio Flego, d'anni 38, carettiere, abitante in via della Scorzeria N. 1, per escoriazioni al costato destro; Pietro Radonovich, d'anni 19, marittimo, abitante in via del Pane N. 4, per una ferita di taglio alla palma della mano sinistra; Giulio Mislai, d'anni 29, macellaio, abitante in via dei Giuliani N. 28, per una ferita di taglio alla palma della mano sinistra; Giustina Cian, d'anni 15, giornaliera, abitante in via del Coroneo N. 752, per una ferita di taglio alla regione bicipitale destra; Luigi Ambrosi, d'anni 39, bracciante, abitante in via del Molino a vento N. 72, per una ferita al pollice sinistro; Giovanni Dilazzaro, d'anni 14, abitante in via del Molino a vento N. 66, per una ferita alla mano destra. Vincenzo Gregorich, d'anni 52, bracciante, abitante in Chiadino-S. Luigi N. 548, per una ferita all'alluce sinistro; Alfonso Snabl, d'anni 19, fabbro, abitante in via Ruggero Manna N. 13, per una ferita all'anulare sinistro; Romano Pittoni, d'anni 15, abitante in via S. Lazzaro N. 19, per una ferita di taglio al medio sinistro; Guglielmo Zitz, d'anni 50, abitante in via Antonio Caccia N. 4, per una ferita di taglio al medio destro; Ruggero Breck, d'anni 4, abitante in Chiadino N. 316, per una contusione al crure destro; Giovanni Feriuga, d'anni 37, abitante in via di Riborgo N. 35, per una ferita lacero contusa al parietale sinistro; Antonio Surian, d'anni 37, per una ferita di taglio al polso destro; Giovanna Sogola, d'anni 23, per una ferita di taglio all'anulare destro; Libero Cozzi, d'anni 16, abitante in via Marco Polo N. 6, per una contusione al costato sinistro.

Ricorsero all'«Igea»: Adolfo Gennaro, d'anni 54, abitante in via di Montuzza N. 12, per una ferita alla mano destra; Livio Vidich, d'anni 2, abitante in via del Lloyd N. 5, per una contusione al braccio sinistro; Secondo Fachetin, di anni 15, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 35, per una ferita al pollice sinistro; Angelo Pagan, d'anni 20, marinaio, per una ferita al piede destro; Aurelio Pelich, d'anni 15, abitante in via S. Giusto N. 5, per una ferita alla mano destra; Anna Papetto, d'anni 24, abitante in via del Trionfo N. 3, per una ferita alla mano destra; Ermenegildo Cerquenik, d'anni 22, abitante in via di Donota N. 4, per una ferita all'avambraccio destro.

Corrispondenza aperta. — *Scommessa.* Trieste-Gorizia km. 38; Trieste-Fiume km. 132; Trieste-Monfalcone km. 32 (percorso ferroviario); le strade sono buone. — *Rodolfo.* Al Consigliorato di Luogotenenza per la licenza speciale. — *Vedova disperata.* Le spese sono sostenute dal Comune di pertinenza; non abbia preoccupazioni. — *Figlio di un garibaldino.* Biglietto circolare, validità 10 giorni. — *Alcuni scommettitori.* 1) La consegna delle nuove caserme all'autorità militare seguirà entro il 1915. La data precisa non fu ancora stabilita. 2) Si, vi è un progetto di allargamento a 15 metri e correzione di livello dalla via Pasquale Revoltella al Cacciatore. Il tratto lungo le nuove caserme verrà ultimato a lavoro finito. — *Curioso.* La prima galleria è lunga m. 350; la seconda 420; il canale m. 406. — *Salto.* 1) La legge sugli impiegati privati non stabilisce niente al proposito. 2) In caso d'invalidità l'istituto pensioni è tenuto a pagarle una pensione, basandosi sulla classe di rango alla quale si è inscritti. 3) Dopo quarant'anni. 4) Si, Ella dovrà fare due anni. 5) Vi sono tutte le probabilità. — *Officiale.* Il licenziamento impartito dal 15 al 19 maggio per il 20 giugno è regolarissimo. — *Bruna.* Il dazio per le stoffe provenienti dal Cairo varia a seconda della qualità. Per informazioni precise si rivolga al Museo Commerciale (ufficio informazioni). — *Arrigo.* 1) Da dodici anni in avanti. 2) Secondo lo stipendio percepito e il servizio prestato. — *Angelica e Medoro.* Al Consiglierato di Luogotenenza, sezione militare. — *Narciso.* Si; veda la risposta precedente. — *Un italiano.* Trieste dista da Manzano 74 chilom. (ferrovia). — *Trinacria.* Trieste-Napoli II classe (differenziale a) cor. 59. Messina-Napoli-Trieste (idem) lire 71. Sull'altro percorso la linea è esercita dalla ferrovia Sicula. — *Ciclista italiano.* Ottanta chilometri circa. La via? Oltre Castelnuovo. — *Ampolla.* Non vi sono mezzi. — *Nemico.* A dire il vero, nemmeno noi arriviamo a comprendere il significato di quella.. arguzia. — *Aeroplano.* Inoltri una domanda all'autorità militare. — *Nelli I.* 1) Sfreghi con una piccola spugna imbevuta di benzina, etere od alcool. 2) Per le altre informazioni, a una agenzia di viaggi. Comunque, l'emigrazione verso quel paese non è consigliabile. — *Olindo.* Capello con una p. i capelli della testa, con due il copricapo. — *Triestino assente.* 1) Le macchie d'olio dal cuoio si trattano con una soluzione di 4 grammi di cloruro di potassio, 60 d'acqua, 15 d'essenza di limone e 90 d'alcool a 85. Si applica con una spugna sul rovescio del cuoio, si fa seccare a fuoco dolce e si pulisce. 2) Domanda indiscreta. — *Trieste bella.* Scriva la domanda su un foglio di carta da cancelleria. Il titolo? Eccelso ecc. ecc. — *Miriafiori.* 1) Non è vero. 2) La terra del canale del Panama è dichiarata zona neutra. 3) Significa: d'ufficio. 4) Per il volontariato nel Regno, licenza liceale o tecnica. 5) Condizioni di famiglia. — *Gemma.* Le macchie d'inchiostro dalle stoffe spariscono con l'acido ossalio, che si scioglie nell'acqua fredda o tiepida e si lascia sulla macchia per qualche tempo. — *Madagascar.* Da dove ha trascritto quei versi?

Lotto. Estrazione del 9 corr.:

Vienna	45	7	83	44	8

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.8, ore 2 pom. 18.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 759.9.

Ogni giorno una.
Un ubriaco alla moglie:
— Svegliami quando ho sete...
— Come posso indovinare?
— Svegliami quando vorrai, ho sempre sete.

Come io salvai i miei capelli.

I miei capelli erano radi, corti, secchi, inflessibili. Tutti i giorni con il pettinarli o spazzolarli me ne cadevano moltissimi ed io temeva di dover restare calva addirittura, se la cosa continuava di questo passo. Mi feci visitare da uno specialista il quale constatò trattarsi di un caso gravissimo di forfora, tanto grave per il quale egli conosceva un solo mezzo atto a ridare ai miei capelli la primitiva foltezza e bellezza. Egli mi ordinò di farmi preparare in una farmacia o drogheria la seguente miscela: 85 grammi di Bay Rum, 30 grammi di Livola de Composée ed 1 grammo di mentolo crist. e di sfregare accuratamente con la punta delle dita, 2 volte al giorno, il cuoio capelluto con questa miscela. Io era scettica, tuttavia seguì il suo consiglio. Con piacere constatai l'arrestarsi della caduta dei capelli, i quali ridivennero belli, di una lucentezza serica e in poche settimane crebbero anche considerevolmente. Io continuai la cura e tutti i miei conoscenti ammirano unanimi la bellezza e foltezza della mia capigliatura. Come mi fu assicurato dallo specialista, egli vide parecchi casi consimili e il risultato ottenuto con questo rimedio fu talvolta addirittura strabiliante. Egli sostiene non esistere per i capelli un rimedio migliore di questa ricetta. Avendo ottenuto un risultato tanto soddisfacente, pubblico la ricetta per il bene di tutti coloro che vogliono mantenersi la loro capigliatura. R. C. E.

Fieno dolce

un vagone, sano, asciutto e bene pressato **VENDESI al prezzo di giornata, franco stazione Adelsberg.** Scrivere: **«J. L. 265», Adelsberg.**

·Riedel & Beutel·

VIENNA I Stephanplatz 9 e 11, III Hauptstrasse 2

Stabilimento per la confezione di biancheria da uomo, da donna e da bambini, corredi da sposa. Ordinazioni per iscritto vengono effettuate prontamente.

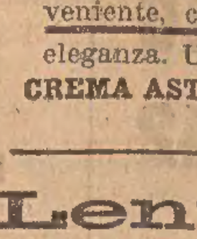
IL SAPONE DELLE PERSONE PREVIDENTI

di coloro che sanno apprezzare la purezza e la impareggiabile delicatezza della pelle, perchè solo una carnagione veramente bella fa risaltare i bei lineamenti.

Il sapone Astra ha un profumo speciale fine e delicato. La schiuma meravigliosamente morbida che esso produce è per la pelle più delicata una carezza che favorisce la bellezza della carnagione. Questo sapone ideale è conveniente, con le sue proprietà corrisponde alle esigenze della più raffinata eleganza. Un pezzo centesimi 70.

CREMA ASTRA. In vendita presso tutti i negozi di generi affini. **CIPRIA ASTRA. DRALLE, AMBURGO-BODENBACH s/E.**

Lentiggini!



macchie epatiche, pelle ruvida, rughe, punti neri si allontanano radicalmente e durevolmente a mezzo della **CREMA SYREN.** In cinque giorni scomparisce sicuramente ogni impurità della pelle. Un vasetto soltanto Cor. 3, tre vasetti Cor. 7. **SAPONE SYREN** adatto Cor. 1. **CIPRIA SYREN** Cor. 1.50. Spedizione discreta. — **KEMENY, KASCHAU I, Postfach 12/884 (Ungheria).**

SI OFFRE
in vendita e da tagliare
circa
2000 alberi di faggio
sani, altezza circa 15-30 metri, nonchè circa
100 alberi diversi di legno duro

(quercie, pioppi, ontani) dell'altezza di circa 15-30 metri. Spessore degli alberi, all'altezza d'uomo, da cm. 20 a metri 1.

Il bosco comprende circa 20 jugeri di terreno ed è situato sulla nuova linea ferroviaria Rudolfswert - Carlstadt. La stazione di caricazione è distante circa mezz'ora dal bosco.

Il piazzale per il deposito legnami si trova sul proprio fondo, alla stazione ferroviaria.

Rivolgersi per tutte le ulteriori informazioni ad

Ant. Jelenec a Loitsch

TRIESTE **„ALLA CITTÀ DI LIONE"** Piazza d. Borsa N. 3

Shantung originale per vestiti da uomo.
Shantung originale per costumi da signora.
Seta cruda per camicie da uomo.

Prezzi di fabbrica. — Campioni per la provincia franco.

Una malattia del sangue non è una vergogna

Siamo uomini e quindi soggetti a prendersi la sifilide, la scrofola, una malattia della pelle ed altre malattie derivanti da sangue guasto. Tutti questi mali, per quanto invecchiati, si possono guarire con una

CURA DI PILLOLE GERON

— PROSPETTO GRATUITO. —

Una scatola con esatta indicazione sul metodo di cura, costa Cor. 6.—.

Fabbricante: **Farmacista FOWLER, PARIGI.**

Ordinazioni sono da indirizzarsi al deposito principale:

E. Lederer, farmacista, **Budapest IV** Muzeum-Ring 21.

Siete ammogliato?

chiedete **i nuovi** campioni; 3 campioni Cor. 1 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco (In busta chiusa costa cent. 30) — **Manifattura Igienica J. SINGER, Vienna I, Wiesingerstr. 8B**

Usate Pneumatici Pirelli sono i migliori! 6000 chilom. garanzia.

Filiale con forte deposito: TRIESTE, VIA VALDIRIVO N. 36. Direttore: **F. CASIMIR.**

300 dozzine di

lenzuola orlate, senza cucitura

larghe 150 cm. e lunghe 220 cm., puro lino garantito, tessuto dei migliori filati di lino, vendonsi, in seguito alla **crisi subentrata nel ramo delle telerie,** al prezzo di costo di **Cor. 2.55** il pezzo.

La stessa grandezza però in **qualità soprafina, di filati bene torti, a Cor. 2.75** il pezzo. — Vendita minima 6 pezzi verso rivalsa.

10,000 metri di

scampoli di batista di Rumburg

finissimamente biancata e senza difetti, in tagli della lunghezza di 8-15 metri, da usarsi per la più fina biancheria personale e da letto, un metro **cent. 56.** Spedizione minima di prova, un pacchetto postale di 40-45 metri, verso rivalsa.

KARL KOHN, Tessitoria di lino NACHOD (Boemia).

Per quello che non conviene si restituisce il danaro

Non dovete più soffrire di dolori nevralgici, gottosi o di reumatismo.

Usando il

CONTRHEUMAN

raccomandato da molte autorità mediche. Serve a calmare istantaneamente e ad allontanare i dolori, a levare le infiammazioni e a ridare il movimento alle articolazioni e far scomparire il formicolio. Usato per frizioni, massaggi o impacchi, è di un'efficacia sorprendente. Un tubetto Cor. 1.—

Fabbrica e deposito generale: **FARMACIA B. FRAGNER**

i. r. fornitore di Corte, **PRAGA III, N. 203.**

Verso invio antecipato di Cor. 1.50 si spedisce franco 1 tubetto
» » » » 5.— » spediscono franco 5 tubetti
» » » » 9.— » » franco 10 »

Attenzione al nome del preparato ed a quello del produttore.

DEPOSITO NELLE FARMACIE

„FRITZELACK" per colorire da sè i pavimenti. **„NUMATA"** la migliore vernice-smalto in colori per mobili, porte ecc.

Con **UNA PENNELLATA** gli oggetti acquistano **COLORE e LUCENTEZZA.**

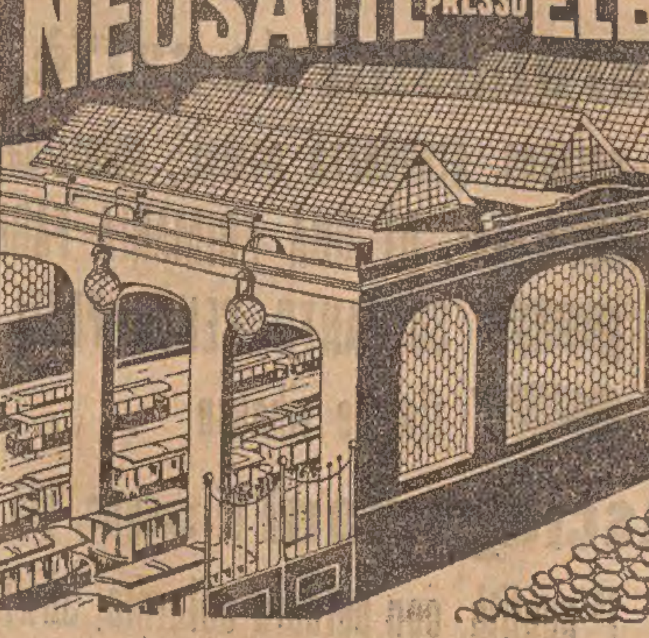
DURATURI! ELEGANTI! DI POCO CONSUMO!

CONVENIENTISSIMI nell'uso!

Fate attenzione ai nomi di fabbrica ed alle etichette legalmente registrate! Respingere ogni altro imballaggio!

Vendonsi in tutti i NEGOZI DI COLORI e nelle DROGHERIE.

SOCIETÀ ANONIMA PER L'INDUSTRIA DEL VETRO NEUSATTL PRESSO ELBOGEN BOEMIA già **FRIEDR. SIEMENS**



VETRO RETINATO

liscio e rigato in colore quasi bianco spessore 4/5 mm. per finestre laterali di officine e fabbriche, spessore 6/7, 8 e 10 mm. per lucernari di ogni specie, spessore 15—30 mm. per pavimentazioni. Provato con ottimi risultati dappertutto, insuperabile per sicurezza contro rotture.

Mattoni cavi, sostituibili, soffiati e pressati

protetti dalla legge per finestre, pareti, soffitti di verande, giardini d'inverno, chioschi, tettoie, bagni, ospedali, ghiacciaie, cantine, macelli, edifici ferroviari, rimesse per locomotive, fabbriche, ecc. Tegole di vetro, liscie e scanellate in tutte le forme. - Quadrelli di vetro per pavimenti, con e senza rete metallica, in diversi disegni e grandezze, spessore da 15 a 40 mm. - Vetro fuso, liscio e rigato. - Bacinelle per fotografie. - Lastre per segnali ferroviari. Custodie per manometri, ecc. - Lettere di vetro per tabelle ed insegne d'ogni genere.

Rappresentante: H. HAUSBRANDT, TRIESTE.

Riunite Fabbriche Margarina e Burro

unico proprietario: **CARL BLAIMSCHEIN.**

Margarina „UNIKUM" di Blaimschein

il più perfetto surrogato per burro da tè.

Margarina „TRIFOGLIO" di Blaimschein

qualità ideale per pasta sfogliata, massima resistenza.

Unici rappresentanti per Trieste, l'Istria, il Friuli e la Dalmazia:

F.lli STOCK & Co.

Telef. 2303. - TRIESTE, Via Lazzaretto vecchio 24. - Telef. 2303.

Settimana per bambini

GRANDI MAGAZZINI S. ÖHLER & Comp. Succ.

TRIESTE, CORSO N. 16.

Recentissimo arrivo
delle ultime „novità"
OMBRELLINI
Guanti, Veli automobile
e da viso

Sensazionale occasione per comprite di completi Corredini

d'ogni specie e per tutti i ceti, da Bambini.
Solamente generi di ultima novità e d'ottimo risultato.

Al primo piano
Elegante Caffè-Buffet
giornalmente
Concerto
dalle 4-7 pom.

Biancheria confezionata per bambini

Camicie per bambine guarnite con cape ricamo, 50 c. lung.	C.	1.20 in poi
Camicie per bambine guarn. con belliss. ricamo, 50 c. lung.	„	1.50 „
Camicie da notte per bambine, con collettino . . .	„	3.— „
Camicie da notte per bambini, con collettino ricamato .	„	3.50 „
Mutande aperte per bambine, con bellissimo ricamo .	„	1.50 „
Mutande chiuse per bambine, con finissimo ricamo .	„	1.80 „
Sottane in madapolan con volant pietinato . . .	„	1.70 „
Corsettini in madopolan	„	2.30 „
Corsettini in madapolan guarniti con ricamo . .	„	2.80 „
Copribusti in madapolan guarniti con cape di ricamo .	„	—.85 „
Pannellini in stoffa Tetra . . . mezza dozz.	„	5.30
Pannellini in stoffa Tetra qualità grevissima „ „	„	10.50
Mantelli da bagno in stoffa Tetra per neonati „ „	„	13.—
Camiciette senza cucitura, in stoffa Tetra „ „	„	5.40 „
Camiciette guarnite con ricami . . . „ „	„	7.25 „
Mutandine stoffa Tetra, form. pratico e recentiss. „ „	„	8.50 „
Mutandine stoffa Tetra, form. pratico con bustino „ „	„	12.75 „
Cuffie in stoffa Tetra per uso . . . „ „	„	1.98
Cuffie in stoffa Tetra guarnite con ricami . „ „	„	4.40
Fascie in rips damascato . . . . al metro	„	—.42

Confezioni e Cappelli per bambini

Grembiali in cretone, per ragazzi, forma „Excelsior" con figure	C.	—.90
Grembiali in cretone per bambine, bellissimi disegni recenti	„	—.85
Grembiali di batista, guarniti con finissimi ricami . .	„	1.50
Grembiali di madapolan, guorniti con ricami qualità speciale	„	3.90
Grembiali satin riccamente guarniti con bordi colorati .	„	3.50
Grembiali alpagas qualità ottima lavabile, bleù e neri .	„	3.50
Vestiti di cretone colorato, grandezza I, II, III . . .	„	1.16
Vestiti di Panama in diversi colori, grandezza I, II, III .	„	1.85
Vestiti marinaia per bambine, di stoffa lavabile, grand. III .	„	8.—
Vestiti marinaia per bambini, di stoffa lavabile . . .	„	2.75
Blouse Sport di Panama, per bambini e bambine . .	„	6.50
Cappelli guarniti splendidamente	„	3.50
Cappelli da strapazzo, qualità d'occasione	„	—.90
Guarniture per neonati, in Tüll con fodera di batista colorata	„	2.75
Forme (cappelli) di paglis	„	—.68

Calze e Maglierie per bambini

Calze corte nere caffè e grigie, colori garantiti, al paio	C.	—.45 in poi
Calze corte nere caffè e grigie, col. gar., qual. sup. „	„	—.55 „
Calze corte nere caffè e grigie, filo Scozia, primiss. „	„	—.95 „
Calze lunghe nere caffè e grigie . . . . „	„	—.40 „
Calze lunghe nere caffè e grigie, qualità superiore „	„	—.60 „
Calze lunghe nere caffè e grigie, filo Scozia, primiss. „	„	—.90 „
Calze corte in colori fantasia . . . . . „	„	—.55 „
Calze corte colori fantasia, in tutte le grandezze . „	„	—.38
Maglie rigate con mezze maniche	„	—.40 „
Maglie rigate con maniche lunghe	„	—.95 „
Maglie bianche in filo di Scozia, mezze maniche .	„	1.90 „
Maglie color. con petto ricam. a disegno, mezze maniche .	„	2.20 „
Maglie color. con petto ricam. a disegno, mezze maniche .	„	2.40 „
Maglie color. con petto ricam. a dis., maniche lunghe filo	„	—.70 „
Maglie colorate e bianche in filo, con maziche lunghe	„	2.50 „
Maglie colorate con collo uso camicia con maniche lunghe	„	3.50 „
Maglie per bambine, con collo aperto, maniche lunghe	„	3.60 „
Costumi a maglia in filo di Scozia, in colori diversi .	„	3.50 „
Costumi a maglia in filo di Scozia, in colori diversi .	„	4.50 „
Costumi da bagno	„	2.50 „

GIOCATTOLI

Salvadanaro di metallo con chiusura di sicurezza . .	C.	1.20
Locomotive con vagoncini, formato grande, in legno . .	„	7.50
Figure umoristiche	„	—.48
Soldati internazionali in metallo, tipi originali, 6 figure, scatola	„	1.90
Gruppi di militari e **gruppi di animali** con sostegno di legno movibile	„	1.30
Animali in legno, dipinti, in scatole	„	1.20
Palle di gomma, in forme di frutta	„	—.48
Borsette a rete colorate	„	—20
Giuoco di cavalli inglesi, con sonagli	„	1.70
Animali di feltro (marca Tango) in rosso, bleù, giallo, verde	„	3.80
Raquettes per Tennis, originali inglesi, marca LABELLE .	„	11.—
Palle per Lawn-Tennis, orig. inglesi, marca SLAZENGER, 1 dozz.	„	18.—
Palle pelle pel giuoco del calcio, camera d'aria, marca DEMOTIC .	„	3.90
Cesta da spiaggia con bambole e biancheria . . .	„	2.70

ARTICOLI INDISPENSABILI

Borsette a mano, in pelle con cerniera dorata . . .	C.	1.90
Portamonete in pelle naturale, con fregio in argento .	„	—.28
VERA OCCASIONE! Ventagli originali giapponesi - 2500 pezzi a scelta, al pezzo . . .	„	—.25
Bastoncini per ragazzi, con manico di metallo nichelato .	„	—.70
Bastoncini per ragazzi, con manico novità	„	1.20
Scarpe da casa in stoffa, foderate in saten marca „Mikado"	„	1.50
Saponi per uso famiglia, qualità réclame, 6 pezzi di profumi assortiti	„	—.98
Spazzole per denti, in celluloide, a prezzo di réclame .	„	—.28
Spazzole per capelli, con manico o senza . . .	„	—.95
Carta da lettere con sopracoperte foderate, qualità PRINCESS, 50 pezzi	„	—.53

GIOCATTOLI

Scatole con stampi di metallo per giuochi con la sabbia .	C.	—.80
Pallette di metallo colorate	„	—.14
Sonagli in metallo Novità	„	—.48
Barchette con meccanismo, con marinai movibili . .	„	1.50
Sottomarini con meccanismo di precisione . . .	„	2.20
Vaporetti con macchina per caricare	„	1.70
Campana-sonante, tirata da diversi animali . . .	„	1.90
Navi da guerra, nuovo sistema, con meccanismo . .	„	1.90
Figurine di trasformazione, in cassette, marca COLUNDRO. Giocattolo istruttivo ed umoristico . .	„	4.90
Bambole in celluloide, movibili, vestite	„	—.88
Fantoccio in celluloide con costume lavabile . . .	„	4.80
Bambole caratteristiche, alte 20 centimetri	„	1.80
Necessaire completo da lavoro, per ragazzine . . .	„	1.—
Astuccio per scuola, lavoro in madreperla	„	2.20

IL NOSTRO GRANDIOSO RIPARTO CAPPELLI DA SIGNORA

è fornito di splendidi e recenti modelli di Vienna e Parigi

Ogni bambino
accompagnato da persone adulte,
riceverà un
bellissimo regalo

INGRESSO LIBERO
senz' obbligo d' acquisto

Riparto speciale:

Articoli da viaggio e sport

Necessaire completo da viaggio	C.	5.90
Porta-ombrelli e **bastoni** in tela, con la orlatura in pelle . .	„	2.20
Cappelliere in legno	„	9.50
Borse in tela impermeabile per touristi	„	3.30
Borse da viaggio, qualità d'occasione	„	12.50
Bauli di fibra per viaggio, esecuzione elegantissima . . .	„	32.50

Meravigliosa decorazione interna!
Paradiso dei fanciulli

INGRESSO LIBERO
senz' obbligo d' acquisto

TEATRI

Politeama Rossetti. Oggi domenica hanno luogo le ultime due rappresentazioni della film cinematografica del grandioso ballo «Excelsior» del coreografo Manzotti.

Fenice. Pubblico molto numeroso ieri sera alla replica della bellissima operetta: «Finalmente soli» del m.o Francesco Lehar, che ebbe confermato pienamente il successo della prima rappresentazione. La sig.a Bijacco, che aveva la sua serata d'onore, venne molto festeggiata e s'ebbe l'omaggio di tre eleganti mazzi di rose.

Oggi, due rappresentazioni: alle 3.30 «Sangue polacco»; alle 8.15: «Finalmente soli».

Eden. «Il guardiano del faro» è una cinematografia breve ma interessantissima: lo spettatore assiste al naufragio e quindi al salvataggio di un piroscafo. «L'industria del vetro» interessò tutti in modo singolare, piacque l'«Escursione nel Delfinato» e le due farse: «Cane poliziotto» e «Tartufini pessimo operaio» fecero sbellicare dalle risa. Il numerosissimo pubblico dimostrò di apprezzare moltissimo il ricco programma, che verrà replicato quest'oggi a cominciare dalle 3.30.

Minimo. Veramente brillante, elegantissima la commedia che Alberto Brizzi ridusse da una commedia del Gherardi Del Testa e che intitolò: «El sistema di Lucrezia». Il lavoretto, ch'è in due quadri, ha soli cinque personaggi, ma tutti simpatici e veramente comici. Erano sostenuti dal Brizzi, dalla seducente Micheluzzi, dalla giunonica Martini, dal Borisi e dal Girardini. Quest'oggi si torna a «Niobe». Domani altre tre repliche del succennato... «sistema».

Circo Zavatta. La prima rappresentazione data iersera dalla compagnia Zavatta, fu coronata da grande successo di applausi e di cassetta.

Oggi due rappresentazioni: la prima alle 3.30 e la seconda alle 8.15.

Circo Biasini. Il maltempo non impedì al pubblico di affollare la rappresentazione data iersera dal suddetto circo. Oggi due rappresentazioni: alle 4.30 e alle 8.30.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. 4 e 8.30. «Excelsior», proiezione cinematografica del ballo spettacoloso di Manzotti.
FENICE. 3.30. «Sangue polacco» in 3 atti di Nedbal. 8.15. «Finalmente soli!» in 3 atti di Lehar.
EDEN. 3.30-11. Cinema e Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1). «Satanasso». Rappr. ogni ora, dalle 5 alle 10 pom.
RESTAURANT EDEN. 8-2 ant.). Concerto.
CAFFE' NUOVA YORK. Ore 8-12. Concerto.
CABARET MAXIM. Ore 9; fino ? ? ?
TEATRO CINE (Palace Hotel). Dalle 4-12.
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE'. Ore 5-12. Concerto orchestrale.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Le pubbliche violenze

Il criterio d'una guardia sull'ubriachezza

Il bracciante Carlo Russian, d'anni 31, da Trieste, comparve ieri dinanzi i giudici per rispondere del crimine di pubblica violenza previsto al paragrafo 81 del codice penale, per essersi opposto alla guardia di p. s. Francesco Arnich, mentre questa lo traduceva in arresto, e per avere, secondo l'accusa, rubato un pezzo di maiolica, per cui è imputato anche della contravvenzione di furto.

L'accusato sostiene che al momento dell'arresto era completamente ubriaco e ad avvalorare questo suo asserto domanda che venga chiamato il liquorista Tiziani, esercente in via della Geppa. Dice che in quel giorno aveva bevuto molto nelle osterie, ed anche nelle liquorerie. Recatosi da ultimo nella liquoreria del Tiziani, dove gli era stata lasciata la sua mercede, il liquorista stesso si era rifiutato di consegnargli il denaro trovandolo troppo ubriaco.

Viene la guardia Arnich, la quale giura e depone:

— Vizin la via Tivarnela iera un careto con suso tochi de maiolica per stufe. Go visto el Russian, che barcolava, e che el gaveva in man un toco de quele piere e ghe lo go ciolto. Dopo se ga savudo che la maiolica la iera de quele del caro. Ghe go consegnado la maiolica a un putel che iera vizin el caro, e ghe go dito al Russian de vignir con mi al'ispetorato. No lo gnanca tignivo perchè el iera cussì imbriago che savevo che no 'l podeva scampar. Ma co' semo stadi su le rotaie del tramvai, vizin la stazion, el Russian se ga butado in tera. Passava proprio el tramvai, e anzi go dovesto farlo fermar, per poder cior suso el Russian, el qual però el ga scuminziado a dimenarse, zercando de svincolarse de mi, che, per prudenza, lo gavevo ciapado per el cupin, stando de drio de lu. Co' semo stadi in ispetorato, el se ga butado in tera, e là el ga dormido un venti minuti. Dopo, quando che l'impiegato lo ga asunto a protocollo, el domandava pardon da quel che 'l ga fato.

Pres.: Ritiene lei che fosse stato conscio di ciò che faceva quando opponeva resistenza?

— Altrochè. El saveva tuto, sicuro!

Dif.: Ma se lei stesso ammette che era tanto ubriaco da farle comprendere che non sarebbe potuto scappare? E lei stesso racconta che si era gettato al suolo sulle rotaie, mentre passava il tramvai?

— Questo no vol dir gnente. Mi ritegno che el fussi bevudo, sì, ma che 'l savessi quel che 'l fazeva. Lori i fa cussì, tuto per cativeria!

— Per cativeria, non si sarà, ritengo, addormentato subito, sul pavimento del corpo di guardia. A che ora venne arrestato?

— Ale quatro del dopopranzo. Ma questo no vol dir gnente. Lori i sa sempre quel che i fa. Xe tuto per cativeria. El domandava pardon, quando che 'l se ga dismissiado.

— Le sbornie degli abitudinari vengono smaltite in breve. Avrà domandato perdono perchè si vedeva in arresto. Non ci voleva mica molto perchè capisse che doveva aver fatto, durante la sbornia, qualche cosa.

— Mah, sarà! Mi digo che 'l saveva quel che 'l fazeva.

Il P. M. domanda l'accoglimento dell'accusa. Il difensore, richiamandosi a quanto la guardia stessa raccontò, e anche al fatto che il Russian aveva preso dal carro quel pezzo di maiolica (cosa di nessun valore per lui che non possiede una stufa da accomodare), domanda venga assolto e dal crimine, e dalla contravvenzione di furto, e ove la Corte non fosse già ora convinta dello stato di ubriachezza dell'accusato, propone l'audizione del liquorista.

La Corte ritiene l'accusato colpevole soltanto della contravvenzione di ubriachezza, mandandolo per il rimanente assolto, e lo condanna a tre settimane di arresto, nella quale pena vanno computati quattro giorni già espiati.

★ Presiedeva il cons. Sbisà; giudici i cons. Pacor, bar. Farfoglia, giudice dott. Luccardi; P. M. il cons. aulico dott. Zencovich; difensore l'avv. Giachin.

★ Anche il fabbro Emilio Bembich del fu Antonio, d'anni 20, doveva ieri rispondere del crimine di pubblica violenza. La guardia Giuseppe Nardin lo arrestò mentre disputava con alcuni suoi compagni; secondo l'accusa, l'arrestato anzichè seguire docilmente il funzionario, gli avrebbe dato «uno strappo». L'accusato sostiene di avere soltanto istintivamente allargate le braccia, nel momento in cui domandava alla guardia: «Ma perchè la me aresta?».

La guardia sostiene l'accusa, modificando il deposto fatto dinanzi il giudice istruttore; dicendo cioè che gli strappi furono «diversi». Poi dice che gli strappi potevano anche essere di «ribattino», per effetto degli strappi che davano a loro volta i compagni dell'accusato.

Accolta la domanda del difensore per l'assunzione di due testi, e del P. M. per ulteriori rilievi, la Corte proroga il dibattimento.

★ La stessa Corte; difensore il dott. Zennaro.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il varo del piroscafo „Innsbruck"

al cantiere S. Rocco

Ieri mattina alle 9.35, dal cantiere San Rocco fu varato il piroscafo «Innsbruck», colà costruito per conto del Lloyd. Al varo erano presenti parecchie signore e signorine, fra cui la consorte del conte Attems, vicepresidente della locale Luogotenenza, che funse da madrina; il presidente del Lloyd dott. Giulio Derschatta; il vicepresidente barone Vivante; il consigliere d'amministrazione sig. Arnstein, il direttore sig. Federico Brosch, il capo-ispettore navale cav. uff. R. Mayer, l'ispettore navale cav. cap. Sucich, il presidente della Camera di commercio cav. de Scaramangà, il presidente del Governo marittimo sig. A. Delles, il cons. de Schoeller, l'ammiraglio de Koudelka, comandante il dipartimento marittimo di Trieste, l'ammiraglio de Seidensacher, comandante le navi da guerra a.-u. attualmente in porto, il direttore dei Magazzini generali cons. Matteusche, il cap. di porto cav. Frausin, il direttore della polizia cons. aul. de Manussi, il presidente della Società navig. gen. A. Gerolimich, ing. Schnabl, ed altre persone rappresentanti delle autorità.

Allorchè il direttore del cantiere, ingegnere Gualtiero Orvelroff, assistito dall'ingegnere Zaccaria, che dirigeva il varo, ebbe constatato che tutto era pronto, pregò la madrina contessa Maria Attems di voler procedere al battesimo della nave. La madrina, prima di far cadere la bottiglia di «champagne», rivolta al bello scafo pronunziò alcune parole di saluto e d'augurio. Un attimo dopo la bottiglia si infranse sul fianco della nave e questa, fra gli urrà degli operai, scese felicemente in mare.

Il piroscafo «Innsbruck» ha uno spostamento di circa 11 mila tonnellate ed è destinato per il servizio fra Trieste-Sciangai e Trieste-Bombay, ha una lunghezza di 126.5 metri ed una larghezza di altri 16 metri. La costruzione e l'arredamento del piroscafo seguirono secondo le prescrizioni dell'Ufficio comune del Veritas a.-u. e del Lloyd's Register e tutti i provvedimenti per la sicurezza dei passeggeri e dell'equipaggio corrispondono alle nuove disposizioni del Ministero del commercio ed alle regole del Board of Trade. Il battello ha a prova due vasti magazzini per merci, poi lo spazio per le caldaie, la camera delle macchine con due macchine principali a triplice espansione e molte macchine sussidiarie e finalmente a poppa altri due vasti magazzini. Il nuovo piroscafo ha tre ponti che vanno da prova a poppa, cioè il traponte, la coperta principale e la coperta di protezione; al di sopra di questa ultima c'è la coperta di passeggiata e su questa corre il ponte per le imbarcazioni.

Gli alloggi per i passeggeri di prima classe sono collocati nel mezzo del piroscafo ed offrono tutte le possibili comodità a 133 viaggiatori. Tutte le cabine eccettuate dieci per famiglia a tre letti, hanno uno o due letti, non sovrapposti. Vi sono inoltre cabine speciali con annessi stanzini da bagno e da toilette. Sulla coperta di protezione, verso prova, si trova la sala da pranzo per 124 persone, e nella quale si prende posto a piccoli tavoli. Dall'atrio della sala da pranzo si scende a mezzo di una larga scala alla coperta di passeggiata, al salone da musica nonchè nelle sale di lettura, nello scrittoio e nella sala da fumo. Tutte queste sale sono spaziose, molto alte e bene arieggiate, si distinguono per eleganza.

Più semplici, però del pari eleganti, sono gli alloggi per i passeggeri di seconda classe. Le cabine si trovano a poppa sulla coperta di passeggiata e sulla coperta di protezione, ed hanno posti per 46 persone. Anche per questa classe ci sono le sale da pranzo, da fumo e da musica.

Tutti i locali sono illuminati a luce elettrica ed arieggiati a mezzo di «termotanks»; i gabinetti da «toilette» e da bagno corrispondono a tutte le esigenze moderne dell'igiene e sono provveduti di uno speciale impianto d'ozonizzazione.

Sulla coperta per le imbarcazioni si trovano i battelli di salvataggio nonchè gli alloggi per il comandante e per gli ufficiali. Va notato inoltre che il nuovo piroscafo è munito di telegrafo senza fili e che in otto differenti punti sono collocati verricelli sistema Sieurins che permettono un lavoro straordinariamente celere nella caricazione e scaricazione delle merci, ciò che abbrevia di molto le fermate nei porti intermedi. Per carichi pesanti il battello ha poi un albero di caricazione di una portata di 10.000 chilogrammi. L'«Innsbruck» sarà pronto per la navigazione nel prossimo gennaio.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: «Metcovich», cap. G. Tonello, da Venezia, con 38 pass.; «Princ. Hohenlohe», cap. B. Tripcovich, da Cattaro e scali, con 172 passeggeri.

I piroscafi a.-u.: «Venezia», cap. M. Cebalo, da Venezia, con 96 pass.; «Saraievo», cap. M. F. Ragusin, da Venezia; «Bosnia D», cap. M. Tadio, da Metcovich e scali, con 51 pass.; «Erna», cap. M. Zager, da Alessandria; «Tonci», cap. G. Ferrari, da Arsa; «Vila D», cap. L. Vodanovich, da Spalato.

I piroscafi inglesi «S. Lorenzo», cap. A. W. Shelley, da Nuova Orleans e Pola; «Elswich Grange», cap. E. Benjanerm, da Methil.

Il piroscafo ellenico «Jonia», cap. G. Catzulis, da Pireo e Corfù, con 25 passeggeri.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd: «Bar. Gautsch» per Cattaro; «Metcovich» per Venezia.

I piroscafi a.-u.: «Laura» per Nuova York; «Lacrum» per Spizza; «Tisza» per Tripoli; «Matyas Kiraly» per Marsiglia; «Zara D» per Sebenico.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Atlantico» partì il 7 da Montevideo per Las Palmas; «Franc. Musner» arrivò il 7 a Brake; «Bitinia» il 4 a Rotterdam; «B. Fejervary» il 7 a Cardiff; «Arpad» arrivò ieri a Malta; «Zrinyi» l'8 a Porto Maurizio; «Immacolata» passò Capo Flembourough il 5 diretto a Trieste; «Maria Immaculata» passò Sagres il 5 diretto a Pola.

LACCA SMALTO
OREBON
LACCA PER PAVIMENTI

LA DONNA SAGGIA
non perde tempo e prende subito contro disturbi e ingorghi sanguigni il preparato
Promense del dott. New
Rimedio garantito innocuo, di efficacia sicura. In caso d'insuccesso si restituisce il denaro. Prezzo: I grado di forza Cor. 4.50, II grado di forza Cor. 7. Spedizioni discrete, in lettera, verso rivalsa eseguisce
M.me P. WINTER, Vienna II/27, Casella postale 60.

MUTUI senza spese antecipate e senza garanti, accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri, sottoimpiegati e pensionati. Restituzione in rate mensili compresi gl'interessi Cor. 6.16 per 1000 corone.
CREDITI PERSONALI
accordansi a qualunque persona, verso garanti. Si procurano polizze di assicurazione sino al 70° anno di età. Scrivere in lingua tedesca alla Bank und Versicherungs-bureau Hauptvertretung Graz, Hans-Sachs-Gasse 12. Informazioni gratis.

Nella MACELLERIA
ex GIOV. ADAMICH del fu B.
Via Barriera vecchia 15
VENDONSI
TRIPPE
giornalmente fresche, di esclusiva provenienza dal Macello di Trieste, ai prezzi di:
Cent. **68** al chg. (doppione)
„ **56** „ (miste)

CONFEZIONE A COTTIMO
di biancheria da uomo e da donna
qualunque esecuzione, inviando le stoffe. Esecuzione esatta, sollecita. - SOLTANTO PER RIVENDITORI. Massimo buon prezzo. Fabbrica meccanica di biancheria:
S. NEUFELD, Vienna XVI, Heigerleinstrasse 22.

Macchine da cucire
d'ogni sistema e grandezza adattissime per famiglie e lavoratorio, offre a prezzi molto convenienti la Casa d'Esportazione **M. KHEK** Jindr. Hradec (Boemia).
A persone solvibili si concedono le macchine da cucire anche verso pagamento rateale.

Extra piatto. Elegantissimo
Orologio signorile in oro doublé

marca premiata, soltanto Corone 4.70. L'orologio possiede una buona orologeria ad àncora, ed è rivestito a mezzo della galvanoplastica di uno strato di vero **oro da 14 carati.** 4 anni di garanzia per esatto funzionamento. Un pezzo Cor. 4.70, 2 pezzi Corone 9.20. (Porto 50 cent.) Ad ogni orologio si aggiunge gratuitamente una finissima catena dorata. Si permette lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa a mezzo di
I. H. Rabinowicz
Vienna VII, Lindengasse 2-T.

OFFERTA STRAORDINARIA!
Un orologio remontoir àncora in argento „gloria"
nonchè altri 34 oggetti utili si spediscono insieme per Cor. 6.60. Un orologio remontoir àncora in argento «gloria» dal funzionamento esatto, con 3 anni di garanzia, una catena d'orologio da uomo foggia moderna, un astuccio in pelle per l'orologio, una elegante spilla per cravatta, un anello da uomo o da donna, un paio bottoni da polsi con chiusura meccanica, un accenditore «Cereisen» che funziona benissimo, 6 pietre focaie di riserva, un finissimo temperino tascabile, 10 fogli di carta da lettera e 10 buste. Tutti 34 oggetti, bellissimi, si spediscono a titolo di réclame, per introdurre dappertutto la nostra merce, per sole Cor. 6.60. Due collezioni Cor. 12.80. Collezioni consimili per signore Cor. 7.60. Spedizione verso rivalsa. (Si accorda lo scambio) a mezzo di

GEORG LOHBERGER, VIENNA VII/4, Kaiserstr. 89
(Rinomata ditta cattolica).

Una volta sola nella vita!
50,000 Coperte da letto
a Cor. **1.95** l'una.
50,000 coperte da letto destinate per l'esportazione nei Balcani e trattenute in seguito alla guerra, coperte di lana Himalaya, originali di Bruna, grandezza 200 cm. per 130, in bellissimi disegni a righe o misti, con splendide bordure colorate, vendonsi per poco tempo soltanto per **metà del prezzo di costo,** e cioè **Corone 1.95** il pezzo. **Queste coperte da letto valgono il doppio e vendonsi soltanto fino a che dura il deposito,** ai seguenti prezzi sensazionali:

1 coperta da letto Himalaya soltanto Cor. 1.95
3 coperte » » » » 5.70
6 » » » » » 11.—
Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di
M. SWOBODA
VIENNA III-2, Hiessgasse 13-P

FILIALE: TRIESTE
CORSO 29

LE CALZATURE PIU ELEGANTI, MODELLI RECENTISSIMI,
QUALITÀ INSUPERABILE - GRANDE ASSORTIMENTO
CALZATURE PER BAMBINI - CALZATURE PER SPORT
CALZE DA UOMO E DONNA, IN TUTTI COLORI MODERNI.

Unico
Ufficio Informazioni
„RADIUM"
Autorizzato dalle autorità
TRIESTE, CORSO N. 24, II piano (ascensore)
Telefono N. 80. — Indirizzo Telegrafico: Informes - Trieste.
Informazioni di carattere privato con la massima scrupolosità.
SCHIARIMENTI E PROSPETTI A RICHIESTA.

La sorgente della felicità
è la salute. Gran parte delle malattie derivano da disturbi nell'assimilazione e precisamente: la gotta, reumatismo, stitichezza, ingorghi, obesità, asma, pesantezza al petto, rilassamento degli intestini, malattie renali e del fegato, ventosità, emorroidi, nonchè diverse malattie nervose, come: insonnia, mal di testa ecc. Contro tutti questi mali il migliore rimedio è il
tè di Hasbach
tanto lodato con moltissime lettere di elogio pervenute spontaneamente. Le spedizioni si effettuano soltanto a mezzo della farmacia «Zum heil. Leopold», Gloggnitz N. 20, Austria inf.; 2 pacchetti cor. 3.20, ordinando 6 pacchetti, si riceve franco.
Per chi soffre costantemente di cattiva digestione, si raccomanda anche l'uso delle
„GOCCE BIBERGEIL"
di Bittner, che servono a calmare i crampi, le ventosità, e ad eccitare l'appetito.
3 bottigliette Cor. 3.30.

Biciclette Janus

(3 anni di garanzia).
Insuperabili per qualità e convenienza di prezzo. Macchine da cucire, accessori, pneumatici, ecc. a prezzi d'occasione.
Splendido catalogo illustrato N. 8 gratis e franco.
MAX SKUTETZKY, VIENNA I, Stubenring N. 8.

Continua la vendita straordinaria a prezzi fortemente ribassati di tutte le merci danneggiate DALL'INCENDIO nel
Negozio Manifatture
della Ditta
Giorgio Ravalico
Via Vincenzo Bellini N. 13.

CORONE 500

vi pago se dopo usato per 3 giorni il mio
Balsamo „Ria"
non vi scompariscono, senza provare dolori, gli OCCHI POLLINI, le PUSTOLE e le CALLOSITÀ.
Un vasetto Cor. 1.—
Kemény, Kassa I (Ungheria).
Casella post. 12/94.
Deposito all'ingrosso ed al dettaglio:
Farmacia Sponza, Trieste, Via Tor S. Piero 10.
Spedizioni verso rivalsa o invio anticipato dell'importo di Cor. 1.10 (anche in francobolli). Per 4 vasetti spedizione franco.

Grandiosa scelta di PIUME PER LETTI!
appena sbarbate, di oche grigie ½ chilogramma Cor. 1.40, spedizione in pacchi postali di prova di 5 chilogrammi o più verso rivalsa. Una coperta grande di piumino Cor. 15, di mezzo piumino Cor. 12.80, di piume Cor. 10. Piume bianche sbarbate Cor. 2.40, mezzo piumino Cor. 3, di prima qualità Cor. 4, piumino grigio Cor. 3.20, piumino bianco finissimo Cor. 8. Tutto più a buon prezzo come altrove e prodotto nuovo, assicurato. Un cuscino Cor. 3. **Primo deposito boemo di piume** (riparto vendita al dettaglio) di **ADOLF GANS, Vienna, Hernals, Ottakringerstrasse 48-37.** Negozio sulla strada, vendita all'ingrosso nella corte a destra. Filiali: Tiefer Graben 11 e Mariahilf, Amerlingstrasse 8. Prezzi correnti gratis e franco. Guardarsi dagli inganni: Fare attenzione al nome e all'indirizzo **ADOLF GANS.**

Orologio remontoir extrapiatto, signorile
in oro doublé Cor. 7.—
straordinaria imitazione di un orologio di vero oro. Bellissima callotta superiore cesellata a mano, disegni fini, quadrante in metallo con numeri arabici e la **lancetta per i minuti secondi.** Orologeria svizzera **originale** bene regolata e di funzionamento esatto. **Garanzia originale per 3 anni.** Prezzo cor. 7.— (porto 70 cent.), franco dazio, spedizione verso rivalsa a mezzo della fabbrica di orologi **JAKOB KOENIG, VIENNA III, Löwengasse 37 A.**

Brevetti
di tutti i paesi provvede l'ingegnere
M. GELBHAUS
Ufficio brevetti autorizzato e perito giurato
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

I MIGLIORI
FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli con la MARCA
RUOTA
TROVANSI OVUNQUE.
RAPPRESENTANTI A TRIESTE
Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872

Dal 1868 ha fatto buonissima prova il
Sapone medicinale al catrame di Berger
della ditta **G. Hell & Comp.**
Raccomandato da autorità mediche, è adottato nella maggior parte degli Stati europei, ottenendo ovunque il massimo successo. È indicatissimo contro le
Eruzioni cutanee di qualsiasi specie
ma specialmente contro l'erpete cronica e l'erpete squamoso, le eruzioni cutanee parassitarie nonchè contro la forfora dei capelli e nella barba. Il Sapone al catrame di Berger contiene il **40 per cento di catrame** ed è molto differente da tutti gli altri saponi di catrame esistenti in commercio.
In caso di ostinate malattie della pelle, è indicatissimo il
Sapone di catrame allo zolfo di Berger.
Un sapone di catrame più mite è il
Sapone di catrame alla glicerina di Berger
adatto per signore e per bambini.
Inoltre i rinomati saponi Berger senza catrame:
Sapone Berger al borace
contro le pustole, il rossore prodotto dal sole e punti neri, le lentiggini ed altre impurità della pelle. Un pezzo di qualunque specie di sapone 70 cent. compreso l'istruzione.
Nuovo: Sapone liquido al catrame di Berger
di ottima efficacia contro le malattie della pelle, della testa, contro la forfora della barba, nonchè per favorire la crescita dei capelli. Una bottiglia Cor. 1.50. Chiedere espressamente saponi **Berger** della ditta **G. HELL & C.** e badare che l'etichetta porti impresso il qui riprodotto marchio di fabbrica e la firma. Premiato col diploma d'onore Vienna 1883, Croce d'onore e medaglia d'oro, Vienna 1913, e **medaglia d'oro all'esposizione internazionale di Parigi 1900.**
Fabbrica: G. Hell e C., Troppavia e Vienna I Helferstorferstrasse 11/2.
In vendita in tutte le farmacie, drogherie e negozi affini.
A Trieste al dettaglio: nelle farmacie Pizzul Cignola, Codermatz & C.o, Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Eredi Leitenburg (via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Rovis, Stanich, Suttina, Eredi Udovich (via S. Zaccaria), Udovich (S. Giacomo in monte), Vielmetti, Vidali & Vardabasso, Zanetti, Antoniazzo (Servola). All'ingrosso: F.co Mell. Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, Istria e Dalmazia.

PER LA PROTEZIONE DELL'INFANZIA

Studiando le condizioni della mortalità infantile a Trieste, abbiamo dimostrato come risulta ad evidenza dalle cifre statistiche e dallo studio delle condizioni igieniche nelle quali vivono i bambini del popolo, come le cause dell'eccessiva mortalità infantile a Trieste debbano essere ricercate in condizioni generali da un lato, in condizioni speciali dall'altro. Fra le cause d'ordine generale sono da ascriversi le sfavorevoli condizioni economiche e delle abitazioni, l'alimentazione irrazionale, l'alcoolismo dei genitori; fra quelle d'ordine speciale in primo luogo il deficiente sistema di nutrizione della prima infanzia, l'insufficente protezione delle madri nutrici, quindi l'incoscienza e l'ignoranza intorno ai doveri della maternità che regnano ancor sempre in certe classi sociali. Un programma che indicasse tutti i rimedi necessari per combattere le prime cause sarebbe un programma di assanamento generale della città, il radicale miglioramento delle sue condizioni igieniche; programma vastissimo al quale più volte fu accennato e di cui singole parti furono alacremente studiate e si avviano verso la soluzione. Il programma più ristretto dei provvedimenti intesi direttamente alla protezione della prima infanzia è quello di cui vogliamo occuparci, osservando anzi tutto con un riassunto necessariamente sommario quanto fu fatto in altri paesi e quanto da tali provvedimenti si può apprendere.

La protezione della prima infanzia deve essere, secondo i concetti di tutti i moderni igienisti, affidata in parte allo Stato, in parte al Comune. E' compito dello Stato il proteggere con una saggia legislazione sociale le madri nutrici, il porre le gestanti in una posizione particolarmente favorevole affinchè esse non sieno costrette a lavorare fino a poco tempo prima del parto; e sarebbe anche compito dello Stato, secondo gli autori tedeschi che maggiormente si sono occupati di questa questione, come il Keller e il Lindemann di Magdeburgo, di sottoporre ad un severo controllo medico tutti i bambini che vengono allevati fuori della casa materna, tutti gli illegittimi e i figli delle famiglie povere. Si chiede a gran voce in Germania, in Francia ed in Inghilterra il contributo finanziario dello Stato a tale opera con un sussidio a quei Comuni che sappiano attuare questa importante azione igienico-sociale. Ma non meno importante può essere l'opera dello Stato in un altro campo, al quale vogliamo particolarmente accennare, e cioè con la istituzione di corsi speciali annessi alle scuole di maternità allo scopo di educare le levatrici, insegnando loro le norme igieniche per l'assistenza ai neonati, l'importanza dell'allattamento materno, del quale esse dovrebbero essere le più convinte e, per necessità di cose, le più efficaci fautrici. Lo Stato infine dovrebbe esercitare una benefica azione nel promuovere l'istituzione di presepi e di casse di maternità presso le fabbriche che occupano madri nutrici.

Ma più vasto assai, più immediato, più diretto è il compito che spetta al Comune. Esso deve consistere anzitutto nel promuovere l'allattamento dei neonati con latte ineccepibile, prima ancora deve cercare di agire con tutti i mezzi che stanno a sua disposizione per far propaganda in favore dell'allattamento materno: infine deve provvedere alla sorveglianza dei lattanti che si trovano in sfavorevoli condizioni sociali.

Tutti questi provvedimenti devono necessariamente avere un carattere di provvedimenti umanitari e sociali, ai quali deve mancare completamente qualsiasi nota di carità pubblica. Anzitutto è necessaria la sorveglianza comunale per i figli illegittimi, i quali come abbiamo visto dalle statistiche, sono quelli che più spesso sono vittime della mortalità infantile.

Nelle grandi città germaniche, che hanno organizzato in modo esemplare la protezione dei lattanti, e fra le quali va citata in prima linea Magdeburgo, i provvedimenti da parte del Comune sono i seguenti:

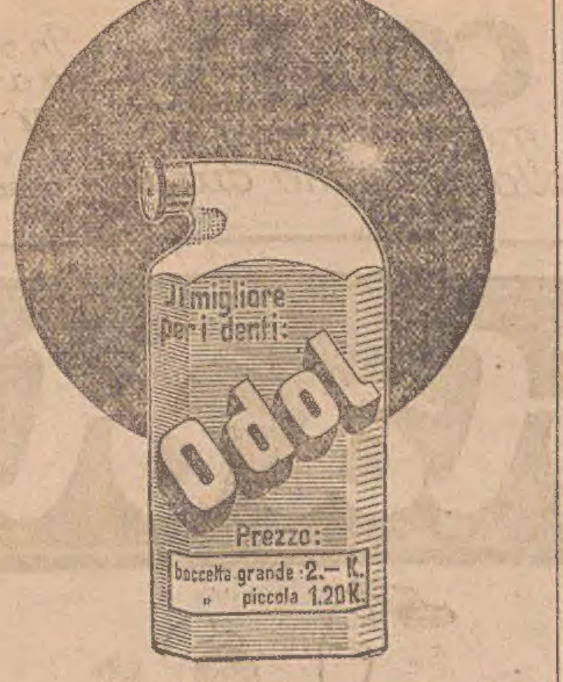
La propaganda in favore dell'allattamento materno

avviene da parte del medico comunale in locali ed ore appositamente destinate allo scopo, e per parte di assistenti infermiere pagate dal Comune, le quali si recano in casa delle madri nutrici. Per incoraggiare le madri all'allattamento esistono dei premi d'allattamento i quali vengono assegnati alle madri appartenenti a famiglie la cui rendita è inferiore a 1200 e 1500 marchi annui. Il premio viene accordato soltanto alle madri che presentano regolarmente il bambino al controllo medico e si assoggettano alla sorveglianza da parte degli organi del Comune. I premi vengono pagati in danaro: e si dividono in premi invernali da ottobre a giugno e in premi estivi per i mesi di luglio, agosto e settembre. I premi aumentano progressivamente da un marco alla settimana quale primo premio nella settima settimana di allattamento fino a due marchi, premio massimo: è desiderabile che in estate il premio sia maggiore perchè è importante che l'allattamento materno abbia la massima frequenza in questa stagione particolarmente pericolosa per i lattanti. Il premio viene pagato su assegno firmato dal medico nelle ore di consultazione dopo l'esame.

I dispensari per lattanti

Il sistema ritenuto generalmente il migliore per la fornitura di latte ineccepibile per quei lattanti che non possono essere nutriti al seno è il seguente: il Comune fa un contratto con un fornitore il quale s'impegna di fornire un latte ineccepibile al controllo chimico e sotto determinate modalità. La città paga al fornitore un importo fisso per ogni litro ed egli s'impegna di consegnare il latte ad un prezzo bassissimo che corrisponde al minimo del prezzo di giornata a tutte le persone che si presentano con l'assegno firmato dagli organi comunali e che viene consegnato soltanto a quelle madri per le quali è stato constatato da parte del medico l'impossibilità di allattare al seno.

Il controllo dei lattanti costituisce una delle parti più importanti del programma. Tutti i bambini illegittimi, sieno essi allevati dalla madre, da parenti o da estranei, tutti i bambini legittimi che vengono affidati ad estranei, tutti i figli di madri povere devono essere sorvegliati e controllati. Il controllo deve avvenire da parte di infermiere e assistenti che dir si voglia, persone che dopo aver assolto un corso speciale di studi vengono assunte in servizio dal Comune e diventano le ausiliarie più preziose dell'ufficio di protezione dell'infanzia. E' necessario accentuare la assoluta necessità di affidare questa sorveglianza a un personale scelto e adibito esclusivamente a questo scopo: tutto il successo dell'opera di pro-



La cura dei denti coll'Odol è un vero beneficio. Il processo di fermentazione, che ha luogo nella bocca e che distrugge a poco a poco i denti, viene sicuramente arrestato, e dopo ogni sciacquamento coll'Odol si diffonde per tutta la bocca una freschezza deliziosa.

E. Bremitz
I. R. FORNITORE DI CORTE
Via Tor S. Piero 2 (Belvedere)
annunzia nuovi perfezionamenti e riduzione di prezzo dei **Pianini** di propria fabbricazione, sfidando qualsiasi concorrenza che possa uguagliarli tanto nella primissima qualità quanto nei prezzi modici.

Non più cimici
se userete la mia Tintura che viene adoperata sempre con i migliori risultati. Non macchia e distrugge meravigliosamente presto e radicalmente le cimici e le loro uova. Supera ogni altro preparato consimile esistente. Una cassetta postale contenente 5 bottiglie con l'istruzione sul modo di usare la tintura, Cor. 4. LUDWIG HUFNAFL, Insekt. Vertilger, GRAZ, Hauptplatz 5.

FUCILI DA CACCIA

qualunque esecuzione: „Flobert", e Fucili ad aria, Revolver e Pistole, Accessori per caccia. Trappole per la selvaggina ecc. insomma tutti gli articoli affini. Merce buona e a buon prezzo presso la serissima Fabbrica di armi ANT. ANTONITSCH, FERLACH N. 100, Carinzia.
PREZZI CORRENTI GRATIS E FRANCO

PELI SUPERFLUI

alla faccia, alle braccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col
DEPILATORE
del Dott. A. Rix
garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola, che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizioni con discrezione.
Kos. Dr. A. Rix Laborat.
Vienna, IX., Berggasse 17-F.
Deposito a Trieste: Farmacia „Alla Minerva" Piazza S. Francesco e Farmacia Lloyd, Via dell'Orologio.

Occasione per l'estate!
Stoffe per vestiti e per bluse da signora
i più svariati tessuti e qualità,
tinte modernissime e straordinariamente belle
nonchè
ogni specie di tessuto di lino e cotone.
Approfittate di questa straordinaria occasione di acquisto e chiedete l'invio gratuito e franco del nostro ricco campionario di stoffe e del nostro bellissimo catalogo principale illustrato.
Grand Magasin „Au Prix Fixe"
Vienna I, Graben 15/14.
Si accede dalla Habsburgerg. I.

Pneu Tauril
il nuovo pneumatico g'a'o.
Semplicemente straordinario.
Cerchiatura di gomma piena.
Gavelle Tauril levabili
TAURIL PNEUMATIK GESELLSCH. m. b. H.
VIENNA III, Untere Viaduktgasse 12.
Deposito presso il rappresentante per Trieste, l'Istria, il Friuli e la Dalmazia:
Carlo Wiederwohl
TRIESTE
VIA LODOVICO ARIOSTO 2.
Pneumatici Tauril di tutte le dimensioni sempre in deposito.

Nel Negozio Manifatture
ROMEO CIPRIANI
Piazza Carlo Goldoni (angolo Ponte della Fabra)
continua la
vendita di tutti gli articoli
per
STRALCIO
concesso con decreto luogotenenziale dd. 29 Aprile 1914, N. 1082-2-14
in seguito a
demolizione dello stabile
Teniamo pure un ricco assortimento di
tutte le novità per la stagione

SALVATOR
È L'IDEALE PER PULIRE LE CALZATURE FINE, PERCIÒ INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA.
IN VENDITA DAPPERTUTTO.
VIENNA VIII, HAMMERLINGPLATZ 8.
CREMA PER CALZATURE
RAPPRESENTANTE PER TRIESTE: ARNALDO VLADOVICH, VIA ISTITUTO 4.

SCAMPOLI a prezzi irrisori!
Straordinaria vendita d'occasione. - Centinaia di scampoli di stoffe per vestiti da uomo e da donna, agglomeratisi durante la stagione, vendonsi a prezzi irrisori.
Chiedere l'invio di campioni e della distinta degli scampoli alla Prima Ditta slesiana in spedizioni di panni
„Sudetia" Jägerndorf 5.

A mezzo del
CERESIT
cantine e appartamenti umidi divengono perfettamente asciutti.
Referenze di prim'ordine — Brevetto austriaco
Prospetto N. 21 gratis!
Oest. Ceresit-Ges. m. b. H.
Vienna XIX/2, Eisenbahnstrasse N. 21
Telefono D. 252.
Rappresentanza: Nicolò Coassini, Trieste
Via dei Bachi N. 10

SAPONE FINO (camicsa)
in 14 profumi, spicca. rosa, violette, fieno, ecc. 1kg 12-15 pezzi Cor. 1.80. Spese postali cent. 90. 5 kg brutto Cor. 9. Kalodont cent. 44, Odol bottiglia grande Cor. 1.50, Sapone Ray cent. 60. Tutto più a buon prezzo che altrove. Prezzo corrente gratis e franco. Spedizione verso rivalsa. AUER Vienna I., Wipplingerstrasse N 13

La **Crema „Milka" per le calzature**
è l'unica che non danneggia la pelle, non dissecca mai e dà alla pelle la maggiore lucentezza possibile. Vendesi ovunque in scatole da cent. 20, 30 e 50.
Fabbricanti:
Brüder Steinitz, Budapest VIII

Piume boeme per letto a buon prezzo.
Un chilog. di piume grigie e sbarbate Cor. 2; qualità migliore Cor. 2.40; mezzo bianche Cor. 3.60, bianche Cor. 4.80, piume di prime qualità morbidi come il piumino Cor. 6; qualità primissima Cor. 7.50, extrafina Cor. 8.40. Piumino grigio Cor. 6, bianco Cor. 12, finissimo piumino del petto Cor. 14.40. Letti pronti di tralicio rosso, filato grosso, un piumino o materasso 180×116 cm, Cor. 10, 12, 15, 18, 21, grandezza 200×140 cm Cor. 13, 15, 18, 21; un cuscino 80×58 cm Cor. 3, 3.50, 4; 90×70 cm Cor. 4.50, 5.50, 6; materasso di crine in tre parti per un letto Cor. 27. Qualità migliore Cor. 33. Spedizione franco verso rivalsa per ordinazioni da corone 10 in più. Si permette lo scambio. Per quello che non conviene si restituisce il danaro.
Campioni e prezzo corrente, gratis.
BENEDIKT SACHSEL
LOBES 914, presso Pilsen (Boemia).

VITTIME DELLA SORTE
Se volete possedere i segreti dell'amicizia, vedervi favoriti dalla fortuna, guadagnare al giuoco, distruggere o gettare una jettatura, schiacciare i vostri nemici, avere *fortuna, ricchezze salute, bellezza* e *felicità*, scrivete al mago *Moor* 16 rue de *L'ECHIQUIER*, Paris che vi spedirà *gratis* il suo curioso opuscolo.

Con una buona digestione aumenta il piacere al lavoro!
Il **Balsamo per lo stomaco**, preparato dal **Dott. Rosa**, è un mezzo casalingo, leggermente purgativo che eccita l'appetito e favorisce la digestione; un rimedio esperimentato ottimo e preparato con tutta accuratezza dalle migliori erbe medicinali, scelte ed efficacissime contro le note conseguenze dell'intemperanza, d'un nutrimento irrazionale, delle infreddature, d'una vita troppo sedentaria e della stitichezza seccante, e cioè contro la pirosi, la ventosità, l'eccessiva formazione di acidi e contro i crampi.
Deposito principale: Farmacia di **B. Fragner**, „Zum schwarzen Adler", i. r. fornitore di Corte, **Praga**, Kleinseite 203, angolo della Nerudagasse. - Si eseguiscono giornalmente spedizioni postali.
Una bottiglia grande Cor. 2.—, una bottiglia piccola Cor. 1 —. A mezzo posta si spedisce contro invio anticipato di Cor. 1.50 una bottiglia piccola, per Cor. 2.80 una grande, per Cor. 4.70 due bottiglie grandi, per Cor. 8.— quattro bottiglie, per Cor. 22.— si spediscono 14 bottiglie grandi franco in qualunque luogo dell'Austria-Ungheria.
Deposito presso tutte le farmacie dell'Austria-Ungheria.
Attenzione! Tutte le parti dell'imballaggio sono munite della marca legalmente registrata
Dr. Rosy balsam — Dr. Rosas Balsam

MEDAGLIA D'ORO VIENNA 1912
UOMINI DEBOLI DI NERVI
riacquistano prontamente le forze perdute, servendosi delle
TAVOLETTE EVATON.
Chiedere l'invio della raccolta delle approvazioni mediche. - Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.—. Vendonsi verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo a mezzo della ST. MARKUS-APOTHEKE, fabbrica specialità preparati farmaceutici, Vienna III, Hauptstrasse 130. Riparto r. Vendonsi in tutte le farmacie verso ricetta medica. Deposito: Farmacia Zanetti, Via Nuova 41; Crevato, Via delle Poste 5; Alla Basilica, Via S. Giusto 3; Ai Due Mori, Dott. A. Praxmarer, Piazza Grande; Palma, Capodistria; Cristofoletti, Gorizia.

tezione e di sorveglianza dipende in gran parte dalla scelta di questo personale.

Le spese

Vediamo quali sieno le spese per la protezione comunale dell'infanzia in una città come Magdeburgo, le cui condizioni corrispondono press'a poco a quelle di Trieste. Infatti Magdeburgo conta 245.000 abitanti con 5855 nati vivi. Le spese per i premi di maternità calcolati in media a 25 marchi per ogni madre ammontano, ammettendo che 600 madri vengano premiate, a 15.000 marchi.

Il latte costa a Magdeburgo 20 pfennig il litro (prezzo minimo). L'amministrazione comunale paga al fornitore per un latte corrispondente perfettamente a tutte le esigenze igieniche il prezzo di 40 pfennig il litro, ciò che vuol dire ci rimette 20 pfennig per ogni litro di latte. Calcolando che si abbiano a fornire di latte 500 bambini ogni giorno, alla dose media di mezzo litro di latte per bambino, la somma delle spese per l'amministrazione comunale è calcolata in 19.000 marchi.

Il medico, che è primario della divisione lattanti dell'ospedale, riceve una paga di 2000 marchi annui per la sua attività speciale per la protezione dell'infanzia; cinque assistenti hanno una paga annua di 1000 marchi.

Aggiungendo a queste spese che ammontano complessivamente a 40.000 marchi, quelle di altre 10.000 marchi per medicine e spese di amministrazione, noi vedremo che la somma totale delle spese da preventivarsi nel bilancio comunale di una città, corrispondente press'a poco alla nostra, ammontano a circa 50.000 marchi, pari a 60.000 corone; somma che certo non si potrà considerare eccessiva ove si pensi all'importanza enorme che assume la lotta contro la mortalità infantile quale eminente fattrice di miglioramento sociale.

La città di Mährisch Ostrau, la prima in Austria che abbia attuato la protezione dell'infanzia, spende a questo scopo circa 30.000 cor., contando appena 38.000 abitanti.

Intorno alle istituzioni comunali si raggruppano nelle città tedesche, e più ancora e meglio in quelle inglesi e scandinave, le istituzioni dovute alla beneficenza privata in favore dell'infanzia. Chi volesse citare anche sommariamente soltanto le più importanti di queste istituzioni dovrebbe necessariamente esorbitare dai limiti che ci sono concessi dalle esigenze dello spazio: ciò che secondo noi è anzitutto degno di nota e di esempio è il fatto che in quasi tutte le grandi città nelle quali la lotta contro la mortalità infantile si combatte efficacemente ed energicamente, tutte le istituzioni pro infanzia agiscono con una comune unica direttiva; un'intesa continua, una collaborazione quotidiana riunisce medici ed impiegati e promotori degli uffici comunali di protezione dell'infanzia con quelli delle istituzioni private; l'opera di queste integra necessariamente quella, spesso più lenta e più pesante dei primi. E appunto questa unione di tutte le forze ad un unico scopo, che rende possibile una equa e pratica suddivisione del lavoro da compiere: è ad essa in prima linea che vanno ascritti i mirabili successi ottenuti a Magdeburgo, a Halle, a Francoforte, a Berlino, a Stoccolma, a Götheberg, a Londra, dove negli ultimi anni si potè constatare una notevole e progressiva diminuzione della mortalità infantile. **Dr.**

CRONACA DI POLA

Pola, 9. La Civica Cassa di risparmio ha diramato il bilancio pro 1913, che ha risultati favorevolissimi, ad onta della straordinaria mancanza di danaro che regnava durante l'anno scorso. Dalla relazione della Direzione risulta che i depositi a risparmio crebbero per ben cor. 224.989.36 e che nell'anno in corso affluiscono una moltitudine di depositi nuovi.

L'utile netto è di cor. 58.941.65, che però in seguito al ribasso del valore di corso degli effetti pubblici dell'istituto, viene ridotto a cor. 15.355.35.

Il movimento di cassa importa corone 29.838.660.64 e lo stato di cassa al 31 dicembre importava cor. 124.660.92. L'attivo è ancora composto dei seguenti impieghi: cambiali cor. 222.630, effetti con sicurezza pupillare elencati con un valore nominale di cor. 2.138.400, registrati invece col valore di corso al 31 dicembre con sole cor. 2.003.722.70, avendo subito quindi una svalutazione di cor. 135.000 circa che si può considerare quale riserva; sovvenzioni su effetti corone 46.177.65; mutui ipotecari cor. 3.402.291.48; conti correnti cor. 1.006.546.50; al civico Monte di pietà, il quale corrisponde il solo 4½%, la somma di cor. 319.667; poi per depositi in custodia ed altre attività cor. 2.405.851.97, avvi un complessivo attivo di cor. 9.531.548.22, escluso il fondo di riserva, che viene amministrato separatamente.

Fra i passivi vengono in prima i depositi a risparmio, nei quali appar prospetto allegato al bilancio, si rileva un movimento complessivo di oltre 20 milioni e mezzo di corone. Il saldo del credito dei depositanti ascende a corone 6.725.777.36. Avvi ancora i depositi in conto corrente per cor. 463.357.15 ed altri creditori per depositi a cauzione e custodia ecc. con cor. 2.285.590.50. Inoltre il fondo pensioni degli impiegati ed il fondo speciale per il portafoglio con complessive cor. 48.495. In fine l'utile netto del fondo principale di cor. 51.914.51, diminuito dal ribasso del corso di cor. 43.586.30, percui ridotto a cor. 8.328.21. Somma dei passivi a pareggio cor. 9.531.548.22. Il fondo di riserva che ascende a cor. 507.749.59, corrisponde al 7.55% dei depositi a risparmio. La Giunta d'amministrazione della Cassa di risparmio ha chiesto alla Luogotenenza il permesso di fare le seguenti elargizioni: per sussidi ad istituti scolastici locali cor. 2800; al Ricreatorio comunale cor. 2000; al Consorzio agrario cor. 300; alla tutela pupillare cor. 250; al fondo sussidi straordinari della Cassa distrettuale per ammalati cor. 250; alla Società di beneficenza delle Signore di Pola cor. 200, alla Società operaia polese cor. 100, alla chiesa di San Giovanni cor. 100; totali cor. 6000, mentre cor. 1600 passano al fondo di riserva straordinario del portafoglio e cor. 7.755.35 in aumento del fondo di riserva statutario.

★ Il Veloce-Club polese bandisce per domenica 17 corr. una corsa ciclistica di chilometri 26.500, tempo massimo un'ora, sul tratto Pola-Fasana-Dignano-Gallesano-Pola, libera a tutti i corridori polesi. Partendo alle 2.30 dalla via Dignano, ove si troverà anche il traguardo di arrivo. I premi consistono in medaglie vermeil, argento e diplomi.

Suicidio di un marinaio.

Stamane alle 10 un milite di marina si rinchiuse in uno dei gabinetti dello «chalet de comité» in piazza Port'Aura e, dopo mezz'ora, si udirono rintronare dall'interno dei colpi di rivoltella. Al terzo colpo accorse una guardia di p. s., che si ritirò, essendovi serio pericolo di vita. Un sacerdote che si trovava nell'orinatoio attiguo, per poco non fu colpito da uno dei proiettili, che aveva forato la parete del gabinetto. Il milite, che si era tirato cinque colpi di rivoltella, tutti in direzione del cuore, fu estratto poi dal gabinetto e trasportato nella vicina farmacia Rodinis, dove fu visitato dal dott. Peschle. Ma ogni soccorso fu vano. Col carro automobile dei vigili accorso, il milite fu trasportato all'Ospedale della marina, ma prima di giungervi spirò. Il cadavere fu trasportato alla cappella mortuaria dell'ospedale.

La festa pro Lega Nazionale a Ronchi

Ronchi 9. Fra i molteplici punti del programma della festa del 7 giugno c'è anche quello d'un'esposizione di lavori di tutte le scuole della Lega Nazionale. Al Comitato pervengono ogni giorno adesioni dalle scuole della Lega Nazionale della Regione adriatica promettendo di inviare i lavori delle loro scuole. Questa esposizione ha lo scopo di mostrare al popolo che cosa la Lega Nazionale realmente fa per i suoi figli, e lodi vadano al Comitato, che per popolarizzare la nostra massima istituzione ha saputo ricorrere a questo mezzo oltremodo persuasivo.

★ Al Comitato festeggiamenti pro Lega Nazionale pervennero: da Ronchi: D. B. cor. 1, Famos F. cor. 5, Doria G. cor. 1, Conte di Montegnacco M. cor. 5, N. N. cor. 5, Calligaris S. cor. 2, Visintini G. cor. 1, dai moneghelli cor. 2.80, Suhor cor. 5, da un'anima pia cor. 0.02, Kubik E. cor. 1; da Saciletto: Fanna L. cor. 2, Fillach cor. 2, Valent R. cor. 1; da Cervignano: Lovisono M. cor. 2; da Monfalcone: Deniri P. cor. 2, N. N. cor. 0.50, C. Spanghero cor. 1.

Per l'asilo comunale di Cormons

Cormons 9. Fu qui ripetutamente accennato al ricreatorio comunale da erigersi. E' convinzione generale però che ancor prima sia da risolversi la questione d'un secondo asilo infantile. Questa convinzione è tratta da un accurato esame delle attuali condizioni dell'asilo della «Lega» di via Gorizia. Dall'ispezione dei libri di frequenza dell'asilo risulta che la media degl'iscritti nei mesi dell'anno scolastico corrente fu di 115 bambini, la frequentazione media di 75, con un minimo di 54 nel mese di gennaio. La frequenza massima della scuola cade nel mese di maggio, che in tutti i quattro anni decorsi dà più di 2 mila presenze (cioè: scolari, volte, giorni di frequenza); nel primo anni si ha pel maggio 2182 presenze.

Dei 115 iscritti una decina sono del borgo S. Giovanni, 15 del borgo Povia con Savegliano, 8 della Piazza d'armi, 20 delle Viuzze e 20 della Piazzetta e vicinanza del Duomo: quindi, se esistesse un asilo comunale sul fondo del Cimitero vecchio, due terzi degli attuali frequentanti ne approfitterebbero, perchè più vicino, e l'asilo comunale avrebbe da bel principio un minimo di 80 iscrizioni. E si può dire minimo, perchè dall'esame statistico risulta che nel primo anno si ebbe un'iscrizione più alta che nei susseguenti, in cui s'ebbe invece una iscrizione ed una frequentazione più regolare: fatti questi che trovano la loro spiegazione nel comportamento della Direzione, la quale suo malgrado, causa la ristrettezza dei locali, non può accettare che un numero limitato di scolari.

I bambini, in proporzione quasi uguale, maschi e femmine, sono senz'eccezione figli d'operai o contadini, che, affidando i loro bambini all'asilo, dalle 9 del mattino alle 4 di sera possono tranquillamente accudire ai loro lavori, perchè oltre l'istruzione e l'amorosa sorveglianza hanno dall'asilo stesso la refezione gratuita a mezzogiorno.

Costruendo - date le condizioni estremamente critiche dei muratori al più presto che è possibile - un secondo asilo comunale, l'asilo della «Lega» potrebbe accogliere i ragazzi dei rioni più vicini e solevando i tanti altri genitori dalla cura pei figli durante il giorno, si leverebbero dalle vie (si pensi ai Borghi S. Giovanni e Povia) tanti ragazzini, ora esposti a tutti i pericoli morali e materiali della strada.

Cronaca di Gorizia

Gorizia, 9. Le allieve di alcune classi della vostra scuola di Barriera, con le loro rispettive maestre, erano oggi a Gorizia in gita d'istruzione. Peccato che il tempo sia oggi qui pessimo.

★ La festa dei fiori pro studenti accademici poveri che doveva tenersi oggi e domani, appunto per il tempo perverso fu rimandata a sabato 16 e domenica 17 m. c.

★ Fu arrestato un ladro, che al suo attivo ha già molti furti consumati e molte condanne subite, tale Milano Vuga, fabbro, di 37 anni, da Salcano, il quale rubò ad una venditrice di burro e uova, tale M. Bratus, dimorante in via Ascoli, oggetti preziosi ed altro per un valore superiore alle 1000 corone.

★ La Federazione dei consorzi tenne la adunanza generale ordinaria sotto la presidenza del sig. Carlo Bianchi, presidente della stessa. Alla adunanza intervennero il dott. E. Sturnig, segretario della Federazione, il sig. Giuseppe Polla, segretario della Federazione centrale di Trieste, il dott. Blodig e il presidente della Camera di commercio on. Giuseppe Venuti. Erano rappresentati i consorzi: dei commestibilisti, degli osti ed albergatori, dei barbieri, caffettieri, sarti, orologiai, costruttori edili e maestri muratori, nonchè il Consorzio fa negozianti e commercianti di Cormons.

Il segretario della Federazione dott. Sturnig espose un'ampia ed esauriente relazione della attività, lavoro che ebbe il plauso dell'intera assemblea. Fu approvata pure la relazione finanziaria e data la sanatoria alla proposta che il canone minimo di ogni consorzio sia di cor. 30 annue.

Dopo lunga discussione fu approvata la proposta di creare una Cassa ammalati e fu nominato un Comitato di cinque membri perchè studi la difficile questione e venga poi con proposte concrete in un'adunanza straordinaria.

Dopo d'aver esaurito l'ordine del giorno, il presidente sig. Bianchi ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione.

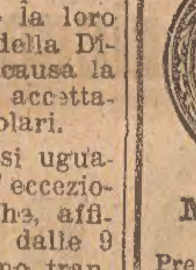
La compagnia Sainati a Pisino

Pisino 8. Lunedì 11 corr. alle ore 8.30 avremo nel nostro Teatro sociale la commedia in 2 atti di A. Gherardini «Transfuga», rappresentata dalla compagnia drammatica Bella Starace e Alfredo Sainati. Seguirà «Al Rat Mort», dramma in un atto di A. de Lorde, e si finirà con «Il martire di via Pigalle», commedia in un atto di Gerbidon. E' assicurata già una pienona.

Marca mondiale **PAVONE** **COLLI** modernissimi e della massima durata. In vendita presso tutti i migliori negozi in articoli di moda e biancheria per signora. H. Sternberg jr. Vienna. casa fondata nel 1857. Berlino-Buenos-Aires

Olio per l'udito
del Medico stabale superiore e fisico Dr. G. Schmidt
Fa sparire presto e del tutto disturbi di sordità, flusso all'orecchio, zufolamento d'orecchi, difficoltà d'udito, persino in casi inveterati. Prezzo per fiasca Cor. 4.
Farmacia via Nuova 35, Trieste.

MUTUI
per accomodamenti
senza prenotazioni sullo stipendio
!!! senza garanti !!!
!!! senza polizza regolare !!!
!!! senza partecipazione !!!
Ammortizzazioni a piccole rate e lunga scadenza, a richiesta anche
senz'obbligo di restituzione del capitale
al 5½% vita durante !!!
accordansi ad impiegati dello Stato, impiegati provinciali e comunali e a tutti gli impiegati di uffici pubblici, dalla X classe di rango in poi, ufficiali e impiegati militari dalla XI classe di rango in poi, nonchè a pensionati e pensionate che percepiscono una pensione annua da corone 1500 in più. Accordansi inoltre
!!! mutui senza prenotazioni !!!
!!! ed anche senza polizza !!!
! verso la firma di due garanti !
Ammortizzazione di 5-10 anni, ad alti impiegati dello Stato, impiegati bancari e impiegati privati. Liquidazione entro otto giorni.
Accordiamo inoltre mutui per
CAUZIONI MILITARI
senza prenotazioni e senza polizze.
Si accordano mutui o si acquistano
eredità, rendite vitalizie, usufrutti
nonchè legati, però soltanto se impiegati in valori pupillari.
Ogni operazione o transazione viene fatta senza alcuna spesa anticipata.
DITTA BANCARIA SOKEL
Concession. e protocoll. dall'i. r. Governo.
VIENNA VI, Mariahilferstrasse 109
Per informazioni a voce o in iscritto rivolgersi al nostro rappresentante per Trieste e il Litorale, signor **DESIDERIO KLEIN, Trieste, via di Tor San Piero 12, Tel. 625.**
Orario: dalle 4-7 pom.

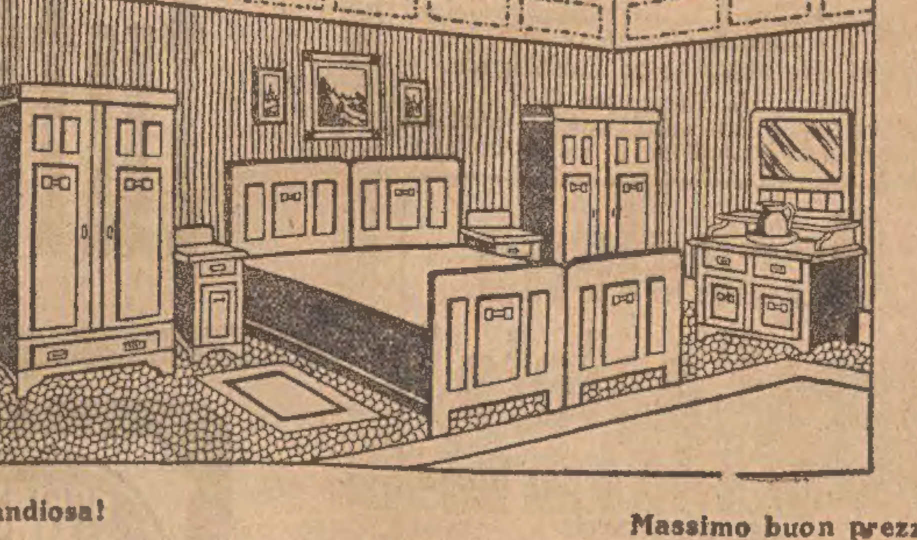
Da caricarsi ogni 8 giorni!
Orologio tascabile da uomo

in argento antico, esecuzione bellissima, cesellature artistiche
Corone 12.—
più spese postali; spedizione verso rivalsa.
Garanzia scritta: 3 anni.
Max Böhnel, Vienna IV,
Margarethenstrasse 27/52.
Prezzo corrente origin. della fabbrica, gratis

Senza ondulazioni non esistono pettinature alla moda.

In 5 minuti ogni Signora può da sola ondulare i propri capelli servendosi dell'apparato Hofmann per ondulare i capelli. Non si arsiscono i capelli, non occorrono capelli finti, anche i capelli più radi acquistano apparenza di folti.
Si garantisce che i capelli non vengono danneggiati e che si ottiene il risultato desiderato. Se non si raggiunge lo scopo si restituisce il danaro. Prezzo di un apparato completo insieme all'esatta istruzione **Corone 3.50,** verso rivalsa a mezzo di
R. HOFMANN, VIENNA VII, Lindengasse 5-P.
Deposito: I. VENIER & C.°, Trieste, Corso 14.

PIAZZA CARLO GOLDONI N. 1
(Edificio del „Piccolo")
Giornalmente NUOVI ARRIVI
Scarpette di ultima Novità.

BIRRA PILSENETZ
Qualità superiore! in bottiglie da ½ litro (o 7/10).
Trovasi in tutti i negozi commestibili e presso il Deposito principale a Trieste,
VIA VALDIRIVO 32, TELEFONO 2201.
SERVIZIO FRANCO DOMICILIO.

Fabbrica mobili Orowan, Graz
Gleisdorfergasse 6-8.

Scelta grandiosa! Massimo buon prezzo!
Arredamenti completi per appartamenti dalla massima semplicità alla più raffinata eleganza.
SPLENDIDO PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS E FRANCO.

Occupazione principale o accessoria per qualunque
lavoro in grande, come anche in piccolo, senza bisogno di speciali locali, arredamenti, anche con pochissimo capitale, assumendo la fabbricazione e smercio di qualunque specie di articoli d'uso, lucroso e di facile smercio. Sempre novità! Numerose lettere di elogio dell'interno e dell'estero. Chiedete subito a mezzo di una cartolina postale l'invio gratuito del nostro catalogo principale ed esclamerete come molti altri: «Perchè non conobbi prima il vostro indirizzo!». Noi contiamo la nostra clientela fra tutte le classi delle popolazioni: fabbricanti, negozianti, impiegati, operai, manovali ed anche signore di ogni ceto che cercano un'occupazione principale od accessoria e che la trovano senz'altro, ciò che possiamo comprovare. - Chem. Industriewerk Ges. b. H. Inzersdorf presso Vienna 55.

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signore. La qualità brevettata, marca di fabbrica „Kolonia", la migliore marca finora esistente, 3 pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perigasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta, gratis e franco.
„OLLA" la migliore qualità, da Cor. 6.— e 8.— la dozzina.

Noi godiamo la fiducia del mondo intero

perchè il nostro sistema di vendita
offre tutti i vantaggi possibili. Noi vi spediamo l'apparato parlante qui riprodotto, apparato di lusso, senza imbuto e senz'ago, insieme ad una collezione di pezzi musicali su 11 dischi Pathé doppi del diametro di 29 centimetri
8 giorni a prova.
Il nostro apparato ha una cassetta di legno di quercia finissimamente lucidato della grandezza di 37×37×20 cm., 1 macchina di precisione a molla, braccio acustico ecc. e costa, compresa la cassa di risonanza Pathé-Concert orig., in alluminio, soltanto Cor. 75. Ogni disco Pathé costa Cor. 5
Egregio lettore! Con la nostra offerta sensazionale vi offriamo ciò che nessun altro lo può fare. I vantaggi dei dischi Pathé che suonano senz'ago su una punta di zaffiro indistruttibile, sono bene conosciuti di confronto ai soliti dischi comuni. La cassa di risonanza Pathé-Concert originale, in alluminio, garantisce una riproduzione artistica insuperabile, come pure il nostro apparato «Ideal» rappresenta l'apice della perfezione. Il successo dimostra come il nostro apparato «Ideal» con cassa di risonanza perfezionata, fatta di legno ricurvo superi di gran lunga ogni altro apparato. Noi offriamo il nostro meraviglioso apparato «Ideal» perfezionato, compresa la cassa di risonanza e una collezione di 22 pezzi di musica su 11 dischi doppi Pathé originali, del diametro di 29 cm., a prezzo stabilito dalla fabbrica, verso pagamento rateale di
sole Cor. 4.— mensili.
Noi siamo tanto certi che la spedizione riescirà di vostra piena soddisfazione, che ve la rilasciamo senz'altro 8 giorni a prova, e nel caso in cui l'apparato non vi piacesse noi lo riprenderemo e voi non avrete da pagare altro che le spese di spedizione e rispedizione. Non avete quindi alcun rischio. Anche verso pagamento per cassa non potete acquistare in nessun luogo più a buon prezzo come da noi, perchè acquistando per cassa, noi accordiamo sul prezzo di fabbrica lo sconto del 10 per cento. Spediteci subito il tagliando appresso.
SOCIETÀ ZAFFIRO a g. l.
Vienna VI, casella postale 44 B/33
Tutti i prezzi sono quelli fissati dalla fabbrica

Il repertorio dei dischi Pathé è inesauribile. Nella straordinaria collezione di oltre 20,000 pezzi, esso ha tutto ciò che si può desiderare, ballabili, marcie, assoli, umorismo, le più belle melodie di opere ed operette suonate e cantate dai migliori artisti. Si spedisce a scelta qualunque pezzo desiderato.
Pregasi di visitare i nostri locali di audizione:
Vienna VI, Mariahilferstrasse 105

Alla Società Zaffiro a g. l., Vienna VI
casella postale 44 B/33.
Si prega di empire esattamente questo tagliando e di spedirlo al nostro indirizzo insieme alla prima rata mensile di Cor. 4.—.
AVVISO: Termine di consegna pochi giorni. Non si eseguiscono gli ordini non accompagnati dalla prima rata di Cor. 4.—. Qualora l'apparato e i dischi non corrispondessero e voi ci rimandate la spedizione franco, entro 8 giorni, noi vi restituiremo la prima rata di Cor. 4.— senza alcuna detrazione. Qualora per una ragione qualunque non possiamo eseguire l'ordine, rimandiamo l'importo di Cor. 4.—.
Nome, professione ____
Luogo ____
Via, Piazza ____ Nro. ____